

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Premi per mm d'alt. largh. una col.: Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 1/7336): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copia aerea il doppio

APPROFONDITE DA COLOMBO CON I QUATTRO PARTITI LE PROSPETTIVE PER IL GOVERNO

La crisi rischia di bloccarsi su divorzio e referendum

Rigide e contrastanti le posizioni della DC, del PSI e del PRI - Forlani: solo modifiche di sostanza eviterebbero la consultazione - Il PSDI cerca di sdrammatizzare e Tanassi parla di uno «spiraglio»

Il quadro

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Il problema del referendum-divorzio si rivela sempre più il nodo più difficile da sciogliere per giungere alla soluzione della crisi di governo. Benché la questione non sia ufficialmente valutata come materia di trattative per la predisposizione della piattaforma programmatica con la quale il quadripartito o il tripartito potrebbe presentarsi al Parlamento per chiedere la fiducia, risulta che è stato proprio questo il tema di fondo discusso oggi da Colombo con i rappresentanti dei quattro partiti di maggioranza, nella seconda fase di consultazioni.

Socialisti e repubblicani hanno più volte affermato, e lo hanno confermato oggi, che è inutile raggiungere intese sui problemi economico-sociali, se «pregiudizialmente» o contestualmente non sarà trovato uno sbocco al problema del divorzio, evitando alla eventuale nuova maggioranza di dover ricominciare tutto da capo dopo uno o due mesi per la questione del referendum. In questo caso — sostengono (e anche i comunisti premono in questa direzione) — è meglio andare subito alle elezioni. I socialdemocratici non drammatizzano. Significativa l'affermazione fatta dal presidente del partito Tanassi al termine del colloquio con Colombo: «Posso dire — ha osservato — che a mio avviso si è aperto un ulteriore spiraglio per raggiungere una soluzione positiva della crisi».

E' difficile dire quanto sia ampio e in quale direzione sia questo spiraglio, soprattutto se si considera che i socialisti hanno detto al presidente incaricato che non sono disposti ad accettare modifiche sostanziali al disegno di legge bis sul divorzio (presentato dalla Carotoni e frutto di una intesa tra i partiti laici dopo i colloqui con i rappresentanti della DC), che dovrebbe abrogare la legge Fortuna-Basini e quindi rendere inutile il referendum. Forlani, infatti, ha esplicitamente ribadito che il referendum può essere evitato solo con «modifiche sostanziali all'attuale disciplina».

Tutto ciò avviene mentre un gruppo di esperti democristiani, sotto la guida di Andreotti, sta elaborando proposte modificative alla legge Fortuna, senza peraltro giungere ad una intesa — almeno finora — sulla entità e qualità delle modifiche stesse. Tutto ciò mentre il socialista Fortuna ha dichiarato che è inutile affossare la sua legge, perché dal referendum uscirebbe sconfitto il fronte cattolico, e ha fatto chiaramente capire che difficilmente la legge Carotoni passerebbe in tempo utile, cioè senza l'ostacolo del comunismo parlamentare.

Per completare il quadro, va detto che la DC sa di non poter cedere troppo, sia perché i «Centri Sturzo» e i Comitati civici che fanno capo a Gedda insistono a favore del referendum, sia perché una spaccatura del partito, sia perché modifiche non sostanziali all'attuale disciplina potrebbero determinare un pronunciamento negativo della Corte di cassazione (sola competente a decidere sul merito) circa la validità della nuova legge ad abrogare la precedente e quindi ad evitare il referendum.

Questo è il quadro della situazione nella quale non si intravedono per la verità molti spiragli e che continua a far propendere l'orientamento di molti parlamentari di diversi partiti a favore dello scioglimento anticipato delle Camere e delle elezioni immediate (unico mezzo concreto e diretto per bloccare il referendum, almeno rinviandolo di un anno). Comunque, si sa che in politica è sempre incauto fare previsioni, tanto più che Colombo continua a svolgere il suo lavoro di mediazione e ricucitura.

Domeni nella cosiddetta «pausa di riflessione», avrà soprattutto contatti con la DC per individuare le possibilità di superare l'impasse. Poi, riprenderà i colloqui con i partiti di maggioranza, presumibilmente in incontri collegiali. C'è ancora tempo, quindi, prima che Colombo decida — se deciderà — di tirare i remi in barca.

Roberto Perugini



(Telefoto ANSA al «Piccolo») I capi socialisti Mancini e Pieraccini fanno la consueta dichiarazione dopo l'incontro con il presidente Colombo a palazzo Chigi

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Il presidente incaricato ha aperto la seconda fase delle consultazioni ricevendo, in mattinata, la delegazione del PSI e la delegazione del PSDI, e, nel pomeriggio, le delegazioni del PRI e della DC. Le varie delegazioni, ma soprattutto quella socialista, hanno conservato un atteggiamento molto cauto, per cui ancora c'è una sostanziale incertezza sullo sbocco finale della crisi. I socialisti hanno detto a Colombo che è del tutto inutile passare all'esame dei singoli problemi del programma di governo, se in precedenza, attraverso la verifica delle posizioni delle forze politiche e soprattutto della DC sulla questione del referendum, non si vuol ricostituire il centrosinistra o se si vogliono le elezioni anticipate.

Mancini, nel corso del colloquio protrattosi per oltre un'ora, ha sottolineato che il vero problema è sapere che cosa voglia in realtà la DC per il divorzio-referendum. Era intervenuto, ha detto, un accordo di massima su uno dei punti più

controversi, che era quello dell'automatismo del procedimento di divorzio rispetto ad istanza di parte.

Il compromesso prevedeva, nel caso di un procedimento in corso presso la Sacra Rota, che il giudice civile, su richiesta di uno dei coniugi basata su fondati motivi religiosi, potesse sospendere l'azione presso il tribunale civile per un paio d'anni. Invece ora, ha osservato Mancini, la DC torna ad insistere sul principio della discrezionalità del giudice, sulla facoltà cioè del giudice civile di non iniziare un procedimento nel caso in cui la materia venga già trattata dal giudice ecclesiastico. Mancini ha reso noto che questo punto di vista è stato manifestato ieri dall'on. Andreotti all'on. Bertoldi. Questi — ha aggiunto il segretario del PSI — ha fatto molto bene a dire che questa tesi è inaccettabile per il PSI.

A giudizio di Mancini, c'è un modo per uscire da questa impasse ed è quello di approvare la proposta di legge Ballarín che stabilisce un periodo di tre anni tra l'entrata in vigore della legge divorzista e di altre e lo svolgimento del relativo re-

ferendum abrogativo. La DC, ha proseguito Mancini, continua a dire di essere contraria alle elezioni anticipate, ma in pratica non fa un passo avanti. Noi pensiamo che la DC dice di no alle elezioni anticipate, ma pensa invece di sì. Noi abbiamo proposto lo svolgimento di trattative parallele. La DC non ci ha risposto. Mancini ha anche detto che la DC non si faccia illusioni sulla condiscendenza socialista. Il PSI si opporrà decisamente a che la DC vada alle elezioni con un monocolore, che tra l'altro non avrebbe la fiducia del Parlamento.

Colombo ha replicato assicurando che domani e lunedì si incontrerà con la DC per approfondire la questione del divorzio, puntualizzare il pensiero del partito e comunicare le osservazioni, per poi cominciare, contestualmente alle trattative per il governo, quelle sul referendum. La conversazione si è conclusa con l'intesa che martedì Colombo riceverà nuovamente i socialisti, per far conoscere il pensiero della DC sul problema della contestualità delle trattative. Le tesi di Mancini sono state ampiamente esposte al termine dell'incontro in una dichiarazione fatta dallo stesso segretario socialista e dal capigruppo Pieraccini e Bertoldi. Pieraccini ha insistito in particolare sulla proposta Ballarín e ha escluso che il PSI voglia elezioni anticipate.

Dopo la delegazione socialista, Colombo ha ricevuto i socialdemocratici. Il PSDI ha un atteggiamento molto più aperto rispetto a quello del PSI. Vuole la ricostituzione di un governo di centro-sinistra, è contrario alle elezioni politiche anticipate e ritiene che non si possa fare del referendum una questione pregiudiziale. Dopo l'incontro, Ferri ha dichiarato: «Abbiamo anche esaminato di nuovo a fondo i problemi connessi al referendum e alla proposta di legge di iniziativa della senatrice Carotoni che è dinanzi al Senato». Da parte sua Tanassi ha dichiarato: «Posso dire che, a mio avviso, si è aperto un ulteriore spiraglio per raggiungere una soluzione positiva della crisi».

Il colloquio con la delegazione del PRI si è protratto dalle 17.45 alle 19.15. Colombo ha sottolineato agli interlocutori repubblicani che il problema del referendum viene discusso al livello dei partiti augurandosi che sia possibile trovare un punto d'incontro. Per i problemi che riguardano specificamente il programma del governo, quelle sul referendum, quelle sul divorzio, puntualizzare il pensiero del partito e comunicare le osservazioni, per poi cominciare, contestualmente alle trattative per il governo, quelle sul referendum. La conversazione si è conclusa con l'intesa che martedì Colombo riceverà nuovamente i socialisti, per far conoscere il pensiero della DC sul problema della contestualità delle trattative. Le tesi di Mancini sono state ampiamente esposte al termine dell'incontro in una dichiarazione fatta dallo stesso segretario socialista e dal capigruppo Pieraccini e Bertoldi. Pieraccini ha insistito in particolare sulla proposta Ballarín e ha escluso che il PSI voglia elezioni anticipate.

che sia possibile trovare un punto d'incontro. Per i problemi che riguardano specificamente il programma del governo, quelle sul referendum, quelle sul divorzio, puntualizzare il pensiero del partito e comunicare le osservazioni, per poi cominciare, contestualmente alle trattative per il governo, quelle sul referendum. La conversazione si è conclusa con l'intesa che martedì Colombo riceverà nuovamente i socialisti, per far conoscere il pensiero della DC sul problema della contestualità delle trattative. Le tesi di Mancini sono state ampiamente esposte al termine dell'incontro in una dichiarazione fatta dallo stesso segretario socialista e dal capigruppo Pieraccini e Bertoldi. Pieraccini ha insistito in particolare sulla proposta Ballarín e ha escluso che il PSI voglia elezioni anticipate.

R. P.

Continua in 2.a pagina

ANCHE IL TERZO INCONTRO DI ROMA NON HA DATO RISULTATI CONCLUSIVI

NULLA DI FATTO PER MALTA MASSICCE PARTENZE DI TRIPPE

Mintoff non potendo ottenere più denaro, ora cerca di restringere notevolmente gli oneri di una intesa - Previsti nuovi colloqui, ma la data non è stata fissata

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Ancora una battuta d'arresto nel lungo e difficile negoziato anglo-maltese per l'affitto delle basi aeronavali dell'isola. Il terzo round della trattativa iniziato ieri, come i precedenti a Villa Madama, si è concluso praticamente con un nulla di fatto, ma c'è ancora la volontà di andare avanti per dipanare la matassa e giungere ad un accordo. Dom Mintoff e lord Carrington si sono quindi salutati con l'intesa di rivedersi, ma senza decidere dove e quando. In ambienti ufficiali si ritiene, comunque, che il negoziato registrerà il quarto round la prossima settimana, sempre a Roma.

Di definitivo, dunque, anco-

ra non c'è nulla. Da indiscrezioni risulta che sono tuttora in discussione le seguenti materie: uso delle basi, consistenza numerica e condizioni di presenza del contingente militare britannico, destinazione degli scali aeronavali non compresi nelle basi, eventuale concentramento degli impianti militari in zone più limitate, per consentire un maggiore sviluppo dell'agricoltura nell'isola, numero dei civili maltesi da impiegare in lavori ausiliari delle basi, gestione e controllo dei servizi radio e delle attrezzature aeroportuali. Le difficoltà, obiettivamente, non provengono tanto dai problemi da definire, ma dall'atteggiamento di Dom Mintoff, il quale, dato ormai

per scontato di non poter ottenere più soldi di quanti gli sono stati offerti, e accantonata — a quanto pare — la richiesta dei 10 milioni e più di sterline l'anno «una tantum», ora cerca di restringere l'ampiezza degli oneri che deve assumere con l'accordo. In altre parole, pur ottenendo un più elevato canone di affitto, l'incontentabile leader maltese, cerca di ridurre la libertà di manovra che la presenza delle basi consentiva sinora agli inglesi.

In ambienti ufficiali, è stato fatto notare che il premier maltese intenderebbe separare i militari, i loro mezzi e i loro movimenti dal contesto dell'isola, perciò destinare loro solo una parte ben delimitata, creando una situazione analoga a quella della base statunitense di Guantanamo nell'isola di Cuba. E' proprio questo, ovviamente, il conto che non torna agli inglesi, che non quadra neppure alla Nato. Di qui la necessità di continuare a discutere e di non porre la parola fine su alcuna delle questioni in esame, perché si vuole preventivamente giungere ad un accordo su questa che è indubbiamente una questione di fondo rispetto a tutte le altre.

I colloqui di villa Madama ripresi martedì scorso, sono conclusi alle 13.30. E' stato deciso di proseguirli nel futuro ma, come si è detto, non è stata fissata alcuna data. Uscendo dalla sala al primo piano di villa Madama, il ministro inglese Carrington ha detto: «In una certa misura, oggi è stato fatto un progresso. La NATO ha spiegato la sua posizione e Mintoff ha deciso di ritornare in patria per consultare i suoi colleghi di governo. Intanto la NATO e la Gran Bretagna hanno continuato a esaminare i problemi bilaterali su cui si è fatto qualche progresso. Rimangono ancora pendenti alcuni punti». E' stato deciso che ci incontreremo di nuovo nel prossimo futuro.

A sua volta, il premier maltese, pur ribadendo la buona volontà del suo governo di raggiungere un accordo, ha dato alle sue dichiarazioni un tono tutt'altro che ottimista. «Oggi abbiamo rilevato alcuni sviluppi della posizione britannica in senso negativo, sviluppi per noi inaspettati, che cambianoevolvemente il tono generale del negoziato per l'accordo. Ci sono ancora due o tre punti — ha osservato Dom Mintoff — tra quelli maggiori, ancora non decisi, in questi giorni, dunque, abbiamo fatto molti passi avanti ma anche certamente un passo indietro».

Mintoff ha confermato che tornerà a Malta per esaminare la situazione con i colleghi del suo governo, e ha aggiunto che lo stesso farà a Londra il governo britannico, e a Bruxelles gli organi della NATO. Mintoff ha poi ricordato l'appoggio del suo governo al governo italiano per contribuire al raggiungimento di un accordo. Quando gli è stato chiesto se questo appoggio fosse stato prestato dall'Italia in favore

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

LA CINA ROMPE IL SILENZIO E TORNA AD ATTACCARE GLI STATI UNITI

Pechino ostile al piano sulla pace nel Vietnam

«Nixon vuole continuare la guerra» e la sua iniziativa è «assurda e ridicola» Hanoi fa subito eco e attraverso l'organo del PC respinge di nuovo le proposte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pechino, 29

Con toni ostili nei confronti degli Stati Uniti, da tempo non più usati, la Cina ha rotto il silenzio sul piano di pace di Nixon per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

La «Nuova Cina» ha deplorato con molta durezza la pretesa di Nixon di porre condizioni per il ritiro delle truppe di aggressione. In realtà, proprio l'agenzia, cioè che Nixon veramente vuole «prolungare la guerra di aggressione contro il Vietnam e l'Indocina, portare la guerra di aggressione contro la Cina, la Cina popolare abbia voluto esprimere un giudizio negativo sembra indicare — a giudizio di ambienti diplomatici — che esistono ormai scarse possibilità di un consenso, da parte dei nord-vietnamiti e dei vietcong, a trattare sulla base delle proposte di Nixon.

GLI ESTREMISTI VOLEVANO «MARCIARE» VERSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Nuove violenze a Milano in nome di Mario Capanna

Sette arresti - Vari contusi fra le forze dell'ordine - Altri procedimenti sono a carico del «leader» - Sui suoi seguaci la responsabilità di aver aggredito un giovane israeliano

Milano, 29

Quaranta minuti di violenti scontri fra gli studenti seguaci di Mario Capanna e forze dell'ordine davanti all'università statale e nelle immediate vicinanze. A conclusione degli scontri sette estremisti di sinistra, fra cui una ragazza, sono stati tratti in arresto e denunciati per resistenza ed oltraggio a pubblici ufficiali. Numerosi agenti e carabinieri sono rimasti contusi, due militari sono rimasti feriti e il terzo membro dell'equipaggio, per evitare il peggio, ha sparato una raffica di mitra in aria.

Facilmente intuibile l'occasione delle nuove violenze: lo arresto del capo del «Movimento studentesco» Mario Capanna, accoltosi di resistenza in ordine alle indagini sulla aggressione subita all'università, nel dicembre scorso, da un sindacalista della UIL. Il provvedimento a carico di Mario Capanna ha offerto lo scatto per un'ennesima assemblea, all'interno dell'università, degli aderenti al «Movimento».

Gruppi di studenti sono quindi usciti dall'ateneo con l'intenzione di dirigersi verso il palazzo di giustizia, ma all'angolo di via Verzele con via Larga, uno sbarramento delle forze dell'ordine ha impedito la marcia. Fra gli studenti c'è stata un'improvvisa retromarcia ma subito dopo, divisi in vari gruppetti secondo la tattica maoista, hanno cominciato a bersagliare con cubetti di norido agenti e carabinieri. Si è risposto con il lancio di lacrimogeni e con alcune cariche.

Gli estremisti hanno dissolto i tratti di strada e tentato di elare barriera, servendosi di auto in sosta. Sono

state anche lanciate bottiglie incendiarie.

Dopo quaranta minuti, è ritornata la tranquillità. All'interno dell'ateneo, nel corso di una perquisizione, la polizia ha sequestrato bandiere rosse, spranghe di ferro, bastoni e sacchetti contenenti cubetti di porfido. Negli scontri anche tre passanti sono rimasti contusi.

In serata il «Movimento studentesco» ha espresso il solito comunicato, in cui si sostiene che una «delegazione pacifica» intendeva recarsi al palazzo di giustizia, per una protesta contro la marcia di aggressione. Lo studente è stato interrogato nell'ufficio del magistrato per oltre due ore e, quando è uscito, non ha voluto fare dichiarazioni.

Il dott. Marini, per parte sua, si è limitato a precisare che l'accaduto è di competenza della procura della repubblica per un procedimento di ufficio in quanto, anche se lo studente ha subito lesioni giuridiche in meno di dieci giorni, riconosce come appartenenti al «Movimento studentesco». All'origine dell'aggressione il fatto che l'israeliano aveva combattuto per il suo paese nella guerra del 6 giorni. Lo studente è stato interrogato nell'ufficio del magistrato per oltre due ore e, quando è uscito, non ha voluto fare dichiarazioni.

Il dott. Marini, per parte sua, si è limitato a precisare che l'accaduto è di competenza della procura della repubblica per un procedimento di ufficio in quanto, anche se lo studente ha subito lesioni giuridiche in meno di dieci giorni, riconosce come appartenenti al «Movimento studentesco». All'origine dell'aggressione il fatto che l'israeliano aveva combattuto per il suo paese nella guerra del 6 giorni. Lo studente è stato interrogato nell'ufficio del magistrato per oltre due ore e, quando è uscito, non ha voluto fare dichiarazioni.

Il dott. Marini, per parte sua, si è limitato a precisare che l'accaduto è di competenza della procura della repubblica per un procedimento di ufficio in quanto, anche se lo studente ha subito lesioni giuridiche in meno di dieci giorni, riconosce come appartenenti al «Movimento studentesco». All'origine dell'aggressione il fatto che l'israeliano aveva combattuto per il suo paese nella guerra del 6 giorni. Lo studente è stato interrogato nell'ufficio del magistrato per oltre due ore e, quando è uscito, non ha voluto fare dichiarazioni.

Il dott. Marini, per parte sua, si è limitato a precisare che l'accaduto è di competenza della procura della repubblica per un procedimento di ufficio in quanto, anche se lo studente ha subito lesioni giuridiche in meno di dieci giorni, riconosce come appartenenti al «Movimento studentesco». All'origine dell'aggressione il fatto che l'israeliano aveva combattuto per il suo paese nella guerra del 6 giorni. Lo studente è stato interrogato nell'ufficio del magistrato per oltre due ore e, quando è uscito, non ha voluto fare dichiarazioni.

Roma, 29

Con il rinvio a giudizio di 42 persone, si è conclusa la inchiesta contro gli aderenti al movimento della destra extraparlamentare «Ordine nuovo», accusati di aver tentato di ricostituire il partito fascista. E' stato il pubblico ministero Occorsio a chiedere al presidente del tribunale il decreto di citazione a giudizio degli imputati, che saranno processati dalla prima sezione penale del tribunale.

Gli imputati sono: Clemente Graziani, Mario Tedeschi, Sandro Graziani, Sandro Saccucci, Tommaso Stabile, Roberto Besutti, Elio Massagrande, Leone Mazzeo, Antonio Ragusa, Bruno Eposito, Alfonso Della Corte, Leopoldo Morini, Renato Smantarelli, Umberto Balistrelli, Alceide Bizzarri, Agatino Marletta, Raffaele Moschetti, Augusto Pastore, Giorgio De Maio, Pietro Rocchini, Ubaldo Danese, Francesco Lo Nobile, Ugo Fusi, Mauro Tomei, Maurizio Bambini, Daniele Pini, Nicola Troccoli, Vincenzo Gentili, Francesco Ligato, Gianfranco Barbera, Giuseppe Scarella, Pietro Chittaro, Amelino Griffini, Francesco Petrone, Giovanni Salis, Walter Simone, Oscar Marino, Emilio Marino, Oscar Costa, Carmelo Cardillo, Giuseppe Salvo e Franco Mojana.

I primi diciotto sono accusati di essere i promotori della riorganizzazione del discolo partito fascista, reato punibile dalla legge 20 giugno 1930, numero 645, con la reclusione da tre a dieci anni; gli altri, invece, sono accusati di aver partecipato a questa riorganizzazione e la stessa legge prevede per tale reato una pena da quindici giorni a due anni.

L'inchiesta prese l'avvio nel 1970 dalla procura della repubblica in seguito alla pubblicazione di alcuni articoli che denunciavano il carattere apertamente fascista di «Ordine nuovo». Il movimento, sorto nel 1966, era capeggiato da Clemente Graziani, di 46 anni, che aveva la qualifica di segretario nazionale, nella organizzazione del movimento che aveva sedi in varie città, secondo l'accusa, avrebbe avuto anche un ruolo di primo piano suo fratello Gaetano, nonché Sandro Graziani, Mario Tedeschi, di Roma, i veronesi Roberto Besutti, Elio Massagrande (ex ufficiale dei paracadutisti), Claudio Bizzoni. Molti degli imputati vennero fatti arrestare dal dott. Occorsio, ma poi detennero la libertà provvisoria. In carcere è invece rimasto Saccucci, detenuto per la vicenda del preteso colpo di stato attribuito all'ex comandante della Decima Mas, Valerio Borghese.

TAFFERUGLI FRA STUDENTI SEDICI DEL FUAN IN CARCERE A BOLOGNA

Bologna, 29

Sedici giovani, tra i quali due ragazze, per la maggior parte appartenenti al Fuan, sono stati arrestati questa sera a Bologna dalla polizia che li ha accusati di violenza privata e possesso di armi improprie. L'arresto è avvenuto dopo uno scontro che i giovani, insieme con altri che non sono stati identificati, hanno avuto con i gruppi di studenti del liceo classico «Minghetti» di Bologna. I giovani che sono stati arrestati erano in possesso di bastoni, sassi ed altri oggetti contundenti. Altri bastoni, martelli, una pistola, dichiarata una piconazza e caschi sono stati trovati e sequestrati nella sede dell'Umi (Unione monarca italiana), dove attualmente è ospitato il Fuan. Gli incidenti hanno avuto origine dalla distribuzione di volantini da parte di gruppi di giovani davanti al «Minghetti», in via Nazario Sauro. I giovani di destra, circa una ventina, erano armati di bastoni. Numerosi studenti del liceo li hanno circondati, costringendoli a ritirarsi verso la vicina sede dell'Umi. Qui vi è stato un lancio di pietre ed è stato sparato un numero imprecisato di colpi con una pistola lanciata.

A questo punto è stata avvertita la polizia che ha bloccato ed arrestato sedici giovani. Altri, invece, si sono rifugiati nella sede dell'Umi, che è stata sorvegliata dai carabinieri fino a che è giunto l'ordine di perquisizione. Nei volantini che hanno dato origine agli incidenti, si annunciava la costituzione del FAS (Fronte di azione studentesca) per la difesa della scuola. I punti salienti venivano indicati in: diritto allo studio, politica dei servizi, scuola selettiva.

Dopo essere stati interrogati, tutti sono stati trasferiti nel carcere giudiziario di San Giovanni in Monte. (Ansa)



(Telefoto ANSA al «Piccolo») Milano — Una carica della polizia in via Larga fra nubi di gas lacrimogeno durante gli scontri con gli estremisti di sinistra

OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO SULLA RIPRESA PRODUTTIVA

CRISI LA CONFINDUSTRIA IL MINISTERO DEL BILANCIO

Le ipotesi di sviluppo vengono giudicate fuori della realtà e troppo ottimistiche - Si complica il dialogo con i sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29. Anche il ministero del Bilancio ha preso posizione sul documento elaborato dalla Confindustria e già consegnato ai sindacati per individuare le ipotesi di sviluppo dell'economia e le possibilità di ripresa produttiva. Il giudizio del ministero del Bilancio, che pur contenendo alcuni apprezzamenti, esprime non poche perplessità, certamente non facilita il difficile dialogo tra sindacati e Confindustria. Le confederazioni sindacali che daranno una risposta unitaria il 2 e 3 febbraio hanno anticipato valutazioni critiche sul documento, il presidente della Confindustria Lombardi ha replicato rilevando la contraddittorietà dello atteggiamento sindacale.

Il ministero ha rilevato che

NEI PRESSI DI ROMA SPARA E UCCIDE uno dei rapinatori

Roma, 29. A tarda notte si apprende che il gestore di una ricevitoria di «Totocalcio» Albano Laziale, certo Maggi, è stato affrontato da tre rapinatori contro i quali ha sparato: uno dei rapinatori, non ancora identificato, è morto pochi minuti dopo in ospedale. Un altro malvive. Nello Guido di 22 anni, è stato arrestato dalla polizia che sta indagando sul terzo complice. Il Maggi, che ha anche un negozio di tabaccheria, si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il fatto è accaduto poco prima delle 23. Maggi aveva chiuso la ricevitoria e stava andando a casa in automobile con l'incasso quando, giunto nel pressi di casa, in una zona di campagna, si è visto sbarrare la strada da una «110», dalla quale sono scesi due uomini mascherati e armati. Maggi ha immediatamente estratto la pistola e ha sparato. Uno dei rapinatori è morto, gravemente e a morto poco dopo in ospedale. La polizia è stata chiamata da una figlia del Maggi.

Il documento confindustriale risulta decisamente orientato verso una politica economica di espansione della domanda. Questo orientamento esplicitamente assunto in un'occasione ufficiale dalla più grande organizzazione degli imprenditori italiani va considerato con particolare compiacimento, poiché tiene a coincidere con una linea direttiva costantemente perseguita dagli organi di programmazione e ribadita in occasione delle elaborazioni dei documenti programmatici: progetto di programma economico nazionale per il 1971-75 e piano annuale 1972.

Dopo questa prima valutazione positiva vengono le critiche. «Anche da una prima analisi il documento — ha rilevato in una sua nota il ministero del Bilancio — non può mancare di suscitare alcune perplessità quanto alla fondatezza delle ipotesi, all'entità degli obiettivi, e, in genere, al tipo di calcolo economico che ne dovrebbe costituire la base». «Dopo aver sottolineato le perplessità sull'aspetto metodologico del confronto tra formazione e impiego delle risorse espresso dal documento della Confindustria, la nota ministeriale entra nel merito in questi termini: «Se infatti le ipotesi riguardanti la formazione delle risorse appaiono, in termini plausibili (anche se implicano una notevole accelerazione della produzione industriale nel corso del 1972) non altrettanto può dirsi delle ipotesi assunte sul dinamismo della domanda».

«Per la domanda interna nel suo complesso — prosegue la nota — si è formato un'immagine di aumento dell'1,7 per cento circa in termini reali che non trova riscontro nella storia economica italiana di questo dopoguerra. Il più alto incremento massimo raggiunto è dell'8,8 per cento nel 1961; mentre l'incremento medio è del 5,5 per cento. E ciò in una situazione di parità che per il 1972 non è certo brillante».

«Anche per gli investimenti produttivi — si osserva — si stima possibile un'espansione del 2,5 per cento, nettamente superiore a quella registrata dal 1950 ad oggi. Tale valutazione, riguardando in gran parte il settore privato, e provenendo dagli ambienti più vicini alle maggiori imprese industriali, è di buon auspicio per una effettiva ripresa dell'attività economica nel 1972; per i consumi pubblici si prevede un aumento dell'8,8 per cento in termini reali, contro un aumento medio del 3,8 per cento degli ultimi vent'anni».

«Più in generale, e al di là delle singole considerazioni espresse — commenta il ministero — manca nel documento della Confindustria una seria analisi diretta ad accertare sia la fattibilità degli interventi proposti, sia la compatibilità delle ipotesi assunte rispetto ai vincoli fondamentali della politica economica (livello dei prezzi, bilancia dei pagamenti, equilibrio finanziario)».

In conclusione la nota del ministero mentre ribadisce il compiacimento per il tono del documento, aperto a una audace politica di espansione e di riforme e a un positivo incontro con le istanze e le rivendicazioni sociali dei lavoratori, non manca di formulare riserve sul rischio che presentino previsioni, ipotesi e obiettivi troppo lontani da

possibilità effettive di realizzazione, per le aspettative che suscitano e per le implicazioni sociali che ne derivano.

In altre parole, secondo il ministero del Bilancio, le ipotesi di sviluppo confindustriale sono campate in aria. Un motivo in più per le polemiche che si svilupperanno nel prossimo anno rendendo ancora più difficile il dialogo sindacati-Confindustria.

Matteo Giambi

LA SITUAZIONE SINDACALE BRACCIANTI: SI ARENA la difficile vertenza

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Mercoledì 2 febbraio riprenderanno le trattative per il rinnovo contrattuale dei marittimi dell'armamento privato. Ne dà notizia un comunicato delle federazioni di categoria, informando sull'esito del negoziato svoltosi in questi giorni, e fino a ieri sera. Il bilancio è positivo, i colloqui tra le parti stanno infatti consentendo di sciogliere uno a uno i nodi della lunga vertenza. Il comunicato sindacale evidenzia che nelle misure delle indennità di risoluzione del rapporto di lavoro, «Un'intesa è stata raggiunta — riferisce il comunicato — sull'importante questione del fissaggio tra Contrattazione integrativa aziendale per i marittimi e sulla procedura delle controversie sindacali. Un accordo è stato infine realizzato per la estensione delle assicurazioni contro i rischi ordinari a favore dei sottufficiali e dei comuni in caso di decesso o di invalidità permanente».

E' invece prossimo alla rottura il dialogo tra le parti per la vertenza riguardante il milione e settecentomila braccianti. Malgrado un nuovo incontro tra Confagricoltura e sindacati, per mercoledì prossimo al ministero del lavoro, sono state proposte

due alternative: la prima, che prevede un aumento del 10 per cento del salario, e la seconda, che prevede un aumento del 12 per cento del salario, e la terza, che prevede un aumento del 14 per cento del salario.

CLAMOROSO PROVVEDIMENTO ADOTTATO DALLA MAGISTRATURA

AVVISI DI REATO AD AOSTA CONTRO ESPONENTI POLITICI

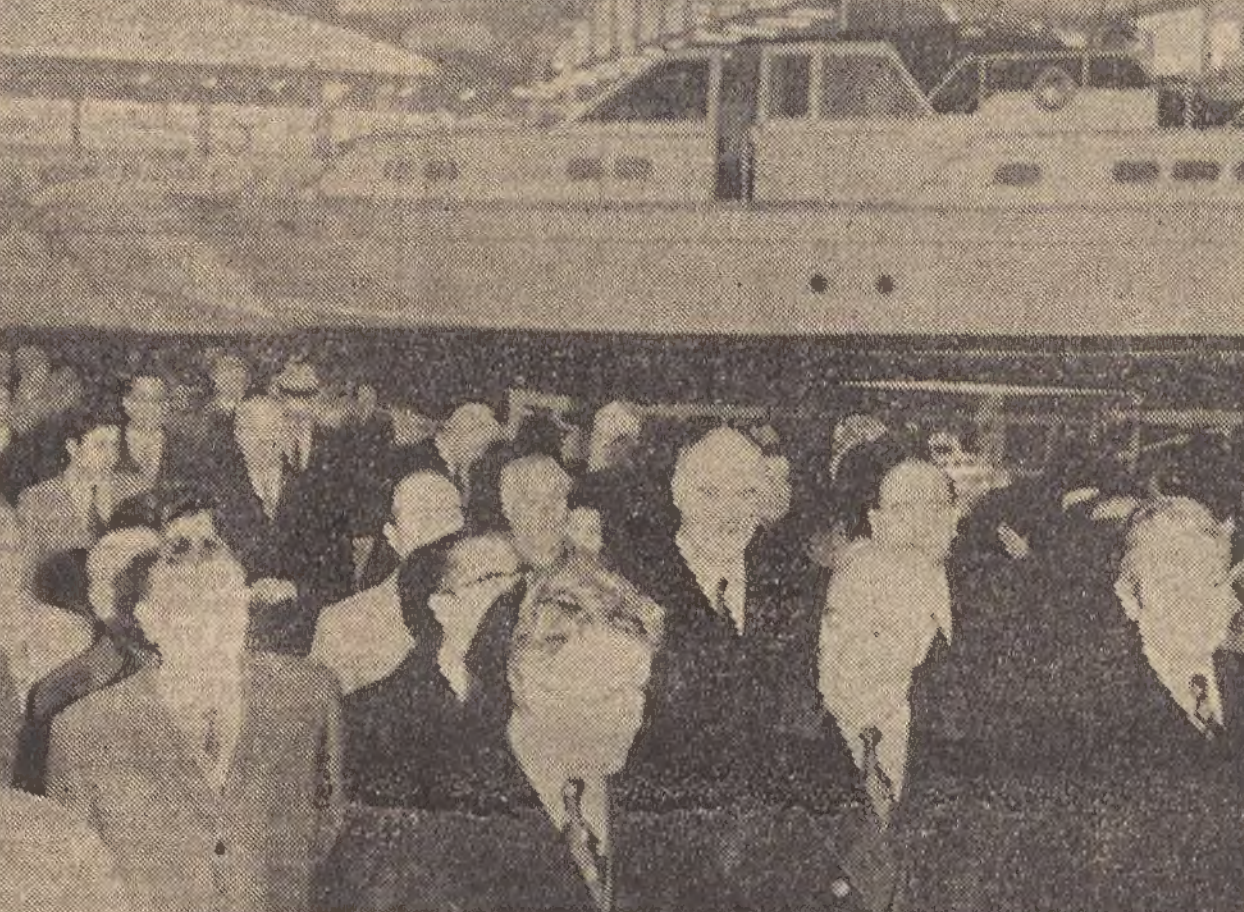
Riguardano due ex presidenti della regione e alcuni ex assessori e consiglieri Sarebbero indiziati di corruzione per la vicenda del casinò di Saint Vincent

Aosta, 29

Alcuni esponenti politici valdostani sono stati convocati dal giudice istruttore presso il Tribunale di Aosta perché indiziati di reato e invitati a nominarsi un difensore. Non si conoscono i loro nomi. Si tratta di due ex presidenti della Regione, di ex assessori e di ex consiglieri regionali, alcuni dei quali riconfermati in carica alle elezioni regionali del 1968, e di altre persone. La vicenda è coperta dal più rigoroso segreto istruttorio, e nessun particolare è stato reso noto in proposito dalla magistratura valdostana.

E' possibile che i provvedimenti siano da mettere in relazione alla nota vicenda della casa da gioco di Saint Vincent. Nel luglio 1965 fu discusso il rinnovo del contratto all'attuale società concessionaria: la questione era di competenza del consiglio regionale e nel corso dell'apposita riunione

Taviani al Salone nautico



Genova — Il ministro Taviani ha inaugurato stamane l'undicesima edizione del Salone nautico internazionale. Realizzata in quattro padiglioni, la rassegna si estende su oltre 125 mila metri quadrati. Gli espositori sono più di un migliaio in rappresentanza di ben ventisei nazioni

clamate 48 ore di sciopero, da attuare entro il 15 febbraio.

E' da ricordare infine che è in corso dalla mezzanotte di ieri uno sciopero di tre giorni del personale addetto al soccorso sulle autostrade, proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria. La manifestazione, si concluderà alla mezzanotte di lunedì 31 gennaio. L'Automobile Club d'Italia ha consigliato i viaggiatori a controllare le vetture prima di intraprendere un viaggio. Lo stesso Automobile Club ha ricordato che se si vuole percorrere un'autostrada in sicurezza, si deve usare molta prudenza sulle autostrade, soprattutto se la vettura si deve fermare nella corsia di emergenza.

M. G.

Roma — La Malfa s'intrattiene con i giornalisti dopo un nuovo colloquio con l'on. Colombo

CIFRE DA CAPOCIRO NEL CRAC FINANZIARIO DELLA SOCIETA' «F.L.D.I.B.O.»

È DI UNDICI MILIARDI IL PASSIVO DI PASQUALE

Cinque della banca svizzera «Vallugano», ammessa al credito con «riserva» Un attivo quasi insignificante: finora sono stati raccolti circa trentatré milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bologna, 29

Il crac di Pasquale ha prodotto un «ballo» vistoso di miliardi. Si sapeva di cifre da capogiro e oggi, quando il dott. Mirone ha aperto l'udienza durante la quale i creditori avevano diritto di emettere le loro domande di credito, le cifre sono state rese più concrete. La banca «Loria» per 112 milioni di crediti privilegiati (imposte e liquidazioni ai dipendenti). I creditori sono, finora, 43 in totale. Tra questi la banca «Loria» per 112 milioni, il «Banco di Sicilia» per 700 milioni, la «Commerciale» per 400. Cosa c'è, per contro, di attivo? Il prof. Castellano, curatore fallimentare, non ha molto a disposizione: sarebbero stati trovati 33 milioni in un conto, poi ci sono le società «scatole» (ma pare sia una catena di dissesti, già due sarebbero fallite), poi i beni personali di Pasquale. Comunque cifre assai sproporzionate a quelle scritte a passivo.

Mentre si lavora sul bilancio economico della «F.L.D.I.B.O.», Pasquale resta in carcere. Le sue condizioni sono precarie. Un paio di giorni fa avrebbe avuto un collasso. Ogni tanto mormora: «Forse mi toglierò via dagli impacci a causa della mia salute».

Lo ha detto anche quando ha saputo del mandato di comparizione per la bancarotta fraudolenta. Proprio le cattive condizioni di salute di Pasquale hanno indotto il dott. Vella, il magistrato che istruisce il caso, a soprassedere all'interrogatorio. Il dott. Vella nei prossimi giorni invece andrà in Svizzera per conferire con quei giudici.

Cosa accadrà ora sul piano procedurale? L'udienza del 15 febbraio diverrà essenziale, ma i creditori esclusi o ammessi con riserva hanno 15 giorni di tempo per presentare ricorso. Entro quella stessa data il curatore fallimentare deve presentare una relazione sullo stato economico del fallimento stesso. Con-

come soci Goldoni e Gentili (che ne dovranno rispondere al magistrato). Cinque miliardi per la «Vallugano», come detto, cinque miliardi 655 milioni di crediti chirografari.

Lo ha detto anche quando ha saputo del mandato di comparizione per la bancarotta fraudolenta. Proprio le cattive condizioni di salute di Pasquale hanno indotto il dott. Vella, il magistrato che istruisce il caso, a soprassedere all'interrogatorio. Il dott. Vella nei prossimi giorni invece andrà in Svizzera per conferire con quei giudici.

Cosa accadrà ora sul piano procedurale? L'udienza del 15 febbraio diverrà essenziale, ma i creditori esclusi o ammessi con riserva hanno 15 giorni di tempo per presentare ricorso. Entro quella stessa data il curatore fallimentare deve presentare una relazione sullo stato economico del fallimento stesso. Con-

Secondo gli inquirenti, i tre avrebbero contraffatto numerosi prodotti della «Riva-Calzon» società per azioni, specializzati per originali sia sui mercati nazionali che su quelli esteri. Si trattava di pezzi di ricambio per auto, confezionati, con involucri identici a quelli della società bolognese, la quale, è evidente, ha subito anch'essa un grave danno. Come è nata la idea della colossale truffa? Pare che l'Onofri e la Cella, un tempo dipendenti della «Riva-Calzon», fossero a conoscenza del meccanismo di progettazione, produzione e immissione in commercio dei prodotti: ciò avveniva tramite due società, la «Idrocar» e la «Lacrez» delle quali risultano essere titolari la Galliera e la Cella.

No corso di una perquisizione effettuata presso le due società, i carabinieri del nucleo investigativo di Bologna, al comando del tenente Franco Carzanico, hanno sequestrato materiale che, a prima analisi appare contraffatto e numerosi documenti.

Indagini, a questo punto, tendono ad accertare da quanto tempo durasse l'attività dei tre uomini. Le pene nelle quali la Cella, la Galliera e la Onofri possono incorrere sono gravi. Essi infatti sono di frode contro l'industria nazionale (articolo 514 del codice penale).

S. S.

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

G. R.

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

In attesa che si decida la sua destinazione, Luigi passa il tempo a disegnare. L'altra passione è il calcio: vorrebbe giocare nel «pulcinella» della Sampdoria; mostra con orgoglio le sue ultime opere: un disegno di un «Sorriso Francese» circondato da bambini. Sono disegni dal tratto sicuro, molto espressivi: «Ho imparato da solo — dice — a disegnare le cose».

(Ansa)

LA POLIZIA INDAGA A GENOVA SU UN INCREDBILE EPISODIO

CACCIA DI CASA DAL PADRE

UN DODICENNE «PERCHÉ DISEGNAVA»

Il ragazzo trovato infreddolito in un cortile: ora è in collegio

Genova, 29

La polizia femminile ha consegnato alla procura della Repubblica un rapporto sulla vicenda di Luigi Mancini, un ragazzo di dodici anni cacciato di casa dal padre Giuseppe, di 36, «perché disegnava». Il ragazzo l'altra sera era stato visto da una vicina di casa passeggiare nel cortile tremante per il freddo (era stato fatto uscire senza neppure il cappotto). La donna ha avvertito la polizia, che ha preso in consegna Luigi Mancini e lo ha portato all'ospedale pediatrico «Gianfrancesco».

La madre di Luigi, Maria Conson, era in casa quando è avvenuto l'episodio. Non è mai intervenuta né si è fatta viva quando il dott. Carassale ha suonato alla porta della modesta abitazione di salita Crosetta, nella zona di Staglieno. Al funzionario, Giuseppe Mancini ha detto: «Se l'ho mandato via ho i miei buoni motivi. Non sono affari vostri». Ha parlato con il battente chiuso e non ha aperto la porta.

Luigi, che frequenta la prima media e in aprile compirà tredici anni, ora ospita del «Sorriso Francese».

«Non ci voglio restare — dice vorrebbe andare dalla nonna, a Napoli, dove sono nato. E com'è dormire nella cucina di casa? In collegio mi trattano bene, ma non sono libero. A me piace la libertà e in collegio ci sono stato anche troppo in passato: quattro anni. In casa sono libero: posso uscire e andare a giocare».

STENDHAL A TRIESTE

Le lettere scritte da Stendhal dalla nostra città sono poche. Pur se note alla maggior parte dei lettori, val forse la pena di ricordarle per trarne spunto a successivi discorsi. I fili conduttori di certa storia, anzi in genere di ogni storia sia individuale che collettiva, sono come il bandolo di una matassa ingarbugliata. A trovarne il capo può avvenire, con tranquilla pazienza, di dipanarla almeno in buona parte.

Sono circa una sessantina, tra private e d'ufficio, le lettere riportate nel secondo volume della corrispondenza edito nel 1967 a cura di H. Martineau e V. Del Litto nella «Bibliothèque de la Pléiade». La prima del 26 novembre 1830 e l'ultima del 31 marzo 1831 segnano il periodo in cui lo scrittore svolge la sua funzione consolare, attendendo quell'«exequatur» che non doveva venir concesso dall'ir. governo austriaco. Mai come in quel momento egli si augurò di essere soltanto il signor de Beyle, benemerito della Patria — ha al suo attivo la partecipazione alle campagne che hanno fatto grande la Francia sia pure sotto la guida di Napoleone e l'unica distribuzione di pane che sia stata fatta all'esercito in ritirata da Mosca — umilissimo e devotissimo suddito di S. M. Luigi Filippo d'Orléans e del governo che lo circonda, sul quale bada di non esprimere il proprio giudizio. La polizia austriaca non ha bisogno di prender nota dell'incerto abbinamento di nomi fatto dai giornali parigini per sapere chi egli sia veramente. I registri hanno buona memoria e non hanno trascurato di segnare accanto al nome anagrafico lo pseudonimo comparso per la prima volta su un'opera quanto mai infida e spregevole: «Roma, Napoli e Firenze nel 1817» autore M. de Stendhal.

Vienna non lo ha più scordato ed anche ora protesta energicamente contro un ospite così inopportuno e sgradito e Parigi, dove non tutti lo amano, lo destina a Civiltà vecchia. Stendhal si dispiace per la riduzione che subirà negli emolumenti, per il cattivo clima e per la mancanza di società che vi troverà ma si consola considerando la vicinanza di Roma.

Le lettere che egli scrive da Trieste sono per lo più retrodatate di un mese, il luogo figura essere «Corfu», le firme false, i nomi propri hanno le sillabe spostate. Basta qualche piccolo accorgimento per sviare i censori, non molto intelligenti ma sempre molto zelanti nello aprirgli la corrispondenza. Sarebbe già questo della censura un buon motivo di fastidio, e non è il solo a metterlo in uno stato che in lui si rivela di insolito disorientamento. Non è abituato a «Créver d'ennui».

C'è il disagio fisico, causatogli dalla «borra» che gli dà «il reumatismo ai visceri» ossia dolori cui non soccorre il calore benefico dei caminetti, quasi introvabili da queste parti. Il porto dove sperava di trovare «sicuro rifugio» è aperto ai venti del Nord ed egli si accorge di aver bisogno del caldo con i suoi 47 anni, anzi 48 il vicino 23 gennaio. Nemmeno la cucina lo soddisfa, «originale» come tutto il resto di questo luogo. L'altro rango che occupa lo condanna a mangiare da solo. Il fatto noioso in sé è aggravato dal numero eccessivo delle pietanze che gli vengono servite, tutte malpreparate. Il capone, enorme, è impenetrabile anche alla lama di puro acciaio inglese «che qui costa meno che a Londra». La sogliola, superba, è servita cruda. La pernice non è stata fatta friggere a dovere. Il riso è cotto con sale tutto aglio. Per sottrarsi a questo avvenimento non gli resta che «sostituire il tutto con due uova «à la coque», ed è una trovata che lo rende fiero. Forse gli sarebbe bastato avere dattorno una fresca e garbata ragazza da pizzicottare, anziché l'albergatore complimentoso e sornione.

A Trieste gli mancano le donne. Non le bellezze suburbane pronte a concedersigli facilmente purché paghi bene ma quelle capaci di reggere una conversazione spiritosa, atta a stimolarla la mente. Le ha sempre preferite agli uomini, considerandole se non superiori almeno pari a questi per intelligenza e sensibilità. Le ha incontrate soprattutto nei salotti italiani, ricche di quella passionalità sconosciuta alle francesi. Ne è rimasto sempre sedotto e incantato. Ora non trova nulla di simile e si annoia. Ha

la sensazione di trovarsi ai confini della Turchia, della barbarie, dubita quasi di essere in Italia. Si direbbe che non gli riesca di stabilire contatti con la gente del luogo per conoscerla e saggiarne il pensiero. Gli pare che tutti aspirino più che altro alla stabilità, terrorizzati dall'idea che una guerra possa intervenire ad interrompere i traffici, già in calo, compreso quel contrabbando.

Avvicina gente di foggia e linguaggio singolari, venuta chissà da dove. Frequenta una casa dove non si parla che «la lingua di Schiller». Non divide i gusti musicali di qualche grosso tedesco, amante dell'urlo. Il Casinò dei Nobili non lo riceve. La cantante Ungher del Teatro Grande parte per Roma, dopo avergli preferito un lungo venticinquenne. Le notizie che gli giungono da Parigi su «Il Rosso e il Nero» appena pubblicato sono le critiche degli amici che vogliono scoprire in Julien i suoi difetti, il suo cinismo. La noia diventa senso di asfissia, marasma.

Mai come qui gli è dato di accorgersi della precaria condizione dello scrittore che non sia asservito a consorte politica.

Stendhal, formatosi nella scia dell'Illuminismo, è rimasto uomo e scrittore libero nel susseguirsi dei vari regimi. Se la libertà di pensiero e di espressione è stata sempre invisa al potere dominante, di qualsiasi specie esso sia, oggi egli vede nello spirito della Restaurazione, ovunque imperante, il peggior nemico di questa libertà.

Nelle lettere da Trieste continua ad osservare la tendenza che c'è nella società di promuovere i mediocri, di conculcare i capaci, di avversare ogni personalità ricca di idee e di facoltà critica. Il discorso potrebbe finire qui ed essere considerato lo sfogo di un uomo maturo e deluso, ancora in vena di avventure sentimentali e non preoccupato di ordinarsi la poltrona dal tappezziere che le fa a misura di sedere, essendo il suo piuttosto grosso.

Senonché ciò che egli va dicendo, e proprio nel non riuscire a rilevare una determinata configurazione cittadina, risulta di particolare interesse per Trieste.

Il Metternich del Congresso di Vienna trovava qui un punto ideale per l'applicazione dei suoi principi reazionari. La città nuova ed aperta da ogni parte, senza forti tradizioni, non poteva opporre barriere e resistenza finché non avesse preso coscienza di sé e della nuova realtà storica.

L'atmosfera che vi si stabilisce è quella che graverà sugli spiriti sino alla Redenzione ossia di vuoto e di isolamento, in «una mancanza assoluta di comunicazione del pensiero».

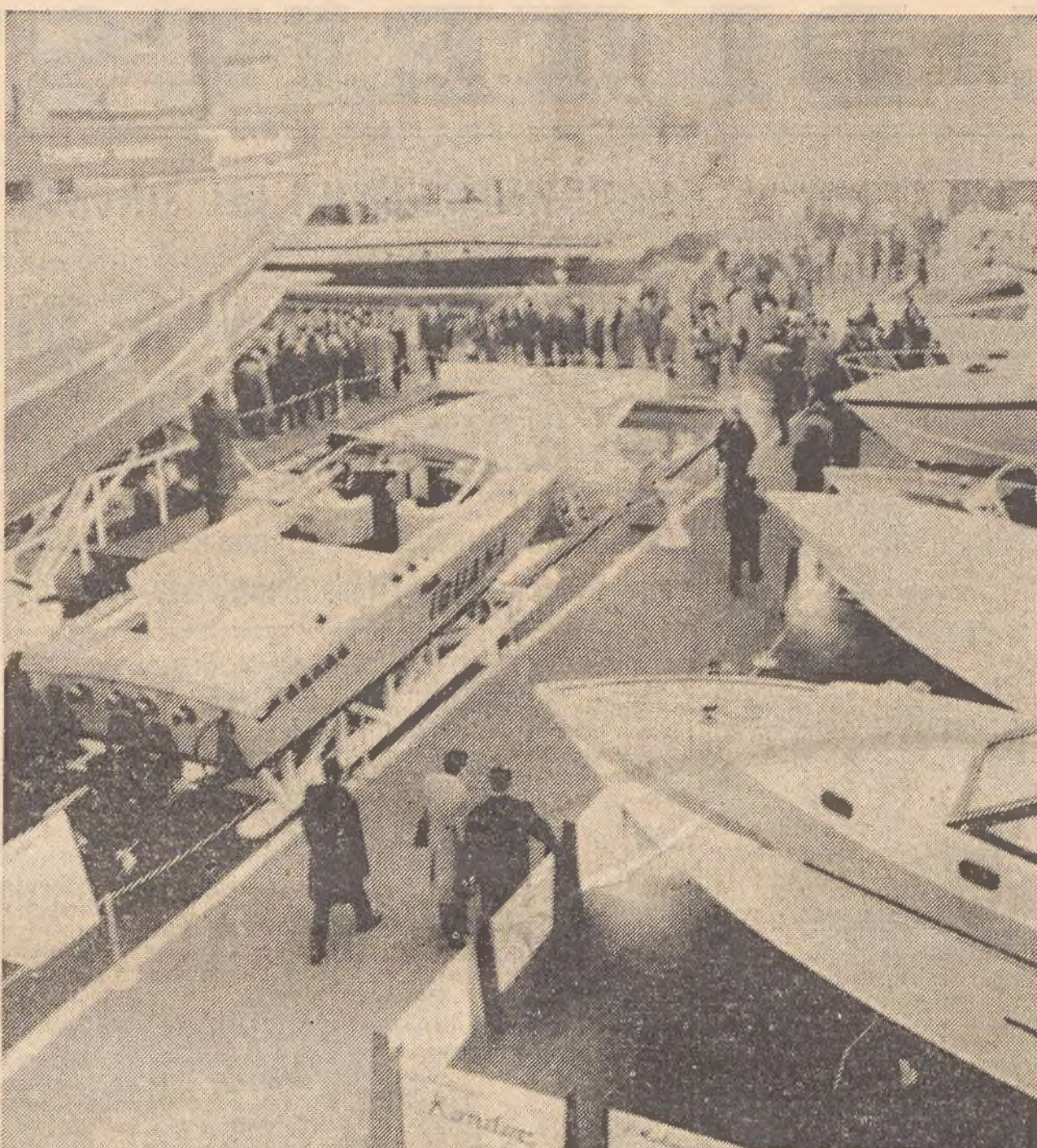
Non diversamente di Stendhal, a distanza di pochi decenni, si esprimerà Giuseppe Rota. In simili condizioni, isolato e ignorato, opererà più tardi Italo Svevo.

Adorabile Trieste, apparsa a Stendhal senza bellezze architettoniche ma pure senza il fango, che odiava nelle sue larghe vie, dai larghi marciapiedi delimitati dalle colonnine paracarro, con le sue case già alte per essere a tre piani, e nella notte trasparenti di luce per i luminosi vetri a doppi vetri. I doppi vetri a causa della «abominabile bora».

«I primi giorni della primavera rendono questa città deliziosa». La primavera! Siamo ancora in febbraio. Nel cielo, tra mare e colline, corre il gran vento e splende il sole.

Stendhal, Rota, Svevo. Gli accomamenti non sono casuali. Sono collegati a quel filo che afferrato può aiutarci a dipanare l'ingarbugliata matassa della nostra semplice storia e guidarci alla segreta matrice della nostra non spuria cultura.

Nora Franca Pollaghi



Genova — E' stato inaugurato ieri nel capoluogo ligure l'undicesimo Salone Internazionale della Nautica. Nella foto una visione del padiglione riservato ai motoscafi veloci. Quest'anno hanno fatto una massiccia apparizione anche le cosiddette «utilitarie del mare»: imbarcazioni che per le loro dimensioni e i prezzi contenuti sono accessibili a un pubblico più vasto

UN CURIOSO SCUARCIO DI MEDIOEVO INTERPRETATO IN CHIAVE MODERNA

Contestatori capelloni nell'opulenta Bisanzio

Ripreso il discorso sulla attualità di un periodo oscuro cogliendo in modi e atteggiamenti di ieri analogie con situazioni e problemi scottanti di oggi

Palermo, gennaio. Francesco Giunta, ordinario di storia medievale nell'ateneo palermitano continua nel suo sforzo di interpretare il medioevo in chiave moderna cogliendo in modi e atteggiamenti di ieri interessanti analogie con situazioni e problemi di oggi. Il suo discorso lega il passato al presente e fa di un periodo oscuro un brano vivo e attuale della storia umana.

Il suo ultimo libro «Medioevo e medievismo» (Salvatore Sciascia editore) viene dopo «La coesistenza nel medioevo» (Dedalo Libri, Bari) che è del 1968 e «Terra senza crociate» (Flaccovio editore, Palermo) scritto in collaborazione con Umberto Rizzitano nel 1967. Il tema di fondo dei saggi del 1967 e del 1968 è unico ed è costituito dalla constatazione che il medioevo siciliano può rappresentare un esempio delle possibilità di convivenza di uomini di razze e di religioni diverse. Nel regno normanno, infatti, vissero, gli uni accan-

to agli altri, latini, arabi, greci ed ebrei riuscendo a dar vita a una realtà politico-sociale-culturale che contrastava con le idee dell'epoca. E prima ancora dei normanni, durante l'occupazione musulmana della Sicilia, non vi furono persecuzioni sistematiche contro i gruppi etnici esistenti. Si verificarono piuttosto episodi di tolleranza che consentirono alla fascia orientale della Sicilia di sopravvivere a secoli di dominazione di gente di altra religione.

In questo nuovo lavoro Giunta riprende il discorso sulla attualità del medioevo con l'impegno dello studioso in linea con gli orientamenti internazionali delle ricerche su di medioevo modernamente concepito. Il filo logico delle argomentazioni dell'autore talvolta appare soprattutto al lettore non specialista, teso e forzato; è il caso del discorso in termini attuali sulla «concezione del tempo» là dove si parla di un «secondo medioevo che

accetta il progredire delle tecniche e crea le premesse per una società industriale vera e propria» e, in ultima analisi, spiegherebbe «la spinta dello sviluppo di oggi verso i veicoli spaziali».

Il saggio più suggestivo tra quelli presentati in «Medioevo e medievismo» è forse quello che fa riferimento alla contestazione a Bisanzio e presenta un quadro storico singolarmente vivace non privo di qualche analogia con il tempo presente. A Bisanzio, in un momento di splendore e di benessere (527-565), si verificò in forme parossistiche la contestazione giovanile e si arrivò alla strumentalizzazione da parte del potere politico di questo fenomeno di rigetto.

Sorprendente è la constatazione che anche allora i giovani contestatori amarono distinguersi nella persona e negli abiti da tutti gli altri cittadini. Un antico cronista, il Procopio, scrisse che i giovani «cominciavano con il cambiare le mode della pettinatura e a portare i capelli come non usavano gli altri romani. Si lasciavano crescere liberamente e venivano luffi e barba come facevano i persiani, ma tagliavano i capelli sulla fronte da una tempia all'altra, a frangia; dietro lasciavano pendere lunghissima e scioltissima. Nel vestire, poi, tutti ostentavano grandi eleganze con abiti e ornamenti di uno sfarzo sproporzionato alla condizione di ognuno di loro avendo modo di comprarsi col denaro che rubavano agli altri».

Contro l'affermazione della storiografia ufficiale che vuole dipingere oleograficamente la età dell'imperatore Giustiniano ponendo in risalto le luci e sfumando sempre più le ombre, qui viene rilevato che i giovani contestatori di allora si riunivano in bande, assalivano di notte e derubavano i passanti e talvolta uccidevano.

L'ultima parte del libro è dedicata a tre eccezionali figure di studiosi del medioevo siciliano: Isidoro La Lumia, Michele Amari e Antonino De Stefano. Dalla «scittitudine» di Isidoro La Lumia, storico sfortunato la cui personalità venne oscurata da quella più rilevante di Michele Amari, lo studioso che vide il medioevo in chiave politica, ad Antonino De Stefano che il medioevo legò invece al suo tormento di modernista. Si tratta di tre ritratti esemplari che mettono in rilievo la statura morale e letteraria di questi autori la cui lettura (ma solo per La Lumia e Amari) viene ora riproposta da nuove edizioni delle loro opere.

Alludiamo ai quattro volumi di «Storie siciliane» di Isidoro La Lumia pubblicati recentemente nelle edizioni della Regione Siciliana con introduzione dello stesso Giunta e dell'edizione nazionale della opera di Michele Amari la cui realizzazione è stata iniziata dall'editore Flaccovio. Le opere di Antonino De Stefano, pubblicate per la prima volta a Palermo negli anni Trenta

da Filippo Cuni e ripubblicate negli anni Cinquanta a Bologna da Nicola Zanichelli, diventano invece sempre più rare. Ed è un vero peccato che i saggi illuminati di De Stefano su Federico II Hohensaufen e su Federico III di Aragona, anche se suscettibili di una revisione critica, non vengano riproposti alle nuove generazioni.

Giuseppe Quatriglio

L'Austria restaurerà un palazzo di Venezia

Vienna, 29. L'Austria parteciperà all'azione dell'UNESCO per salvare Venezia, restaurando un palazzo del centro della città. Sono in corso trattative — ha detto il cons. ministeriale dott. Hafner, del ministero della ricerca scientifica — per stabilire l'edificio da restaurare.

La partecipazione finanziaria dell'Austria si aggirerebbe intorno a cinque milioni di scellini: una somma supergugliuola a quella adoperata per il restauro di opere d'arte di Firenze, danneggiate dall'alluvione. Il palazzo da restaurare dev'essere ancora rivalutato: tra l'altro, si progetta di farne un centro di esposizioni. Naturalmente, rimane di proprietà italiana, ma potrà essere utilizzato dall'Austria.

(Ansa)

DOPO SESSANT' ANNI LA RIEDIZIONE DI UN TESTO FUTURISTA

Fotografia del movimento in Anton Giulio Bragaglia

Già all'inizio di questo secolo aveva previsto e realizzato quel dinamismo dell'immagine oggi tanto in auge in TV

Bene ha fatto l'editore Einaudi a rilanciare sul mercato italiano libri ormai introvabili come il «Sam Dunn e morto» di Bruno Corra e adesso questo «Fotodinamismo futurista» di Anton Giulio Bragaglia, la cui prima pubblicazione risale al 1911. E' auspicabile anzi che il ritmo continui con sempre maggiore abbrivio per raggiungere e includere anche quei lavori che più esprimono la validità e l'apporto costruttivo del cosiddetto secondo futurismo. Comunque opere rarissime di una quarantina di anni fa. In tal caso potrei sperare di avvantaggiarmi anch'io, purché si arrivasse al 1933...

«Fotodinamismo futurista» di Anton Giulio Bragaglia è un libro da leggere non solo con molta attenzione per il grande interesse che suscitano le sue pagine, ma perché costituisce una testimonianza atta a far meditare sulla straordinaria facoltà di precursori di anticipare un traguardo difficilmente raggiungibile ove manchi l'intuizione della genialità. Attualmente si vede appiattito in televisione quel dinamismo delle immagini e quelle composizioni e sovrapposizioni dovute al sapiente sfruttamento della macchina da presa, che i Bragaglia con ben più modesti mezzi hanno previsto e realizzato quasi all'inizio del nostro secolo. Anton Giulio Bragaglia ne è stato l'artefice maggiore ed il fratello Arturo, di qualche anno più giovane di lui, lo ha confortato con la sua attiva collaborazione.

Marinetti presentò la fotografia del movimento per la prima volta nel 1912 alla Sala Pichetti di Roma. La seconda edizione del libro in oggetto apparve nel 1913 per i tipi dell'editore Nalato e offerto al prezzo di copertina di ben 10 soldi. All'epoca — sempre nel 1912 — un manifesto in caratteri blu su fondo verde, stampato dalle Officine Grafiche Vecchioni, annunciava: «Questa sera 19 scomparizione sole Foyer Teatro Comunale apresi Esposizione quadri Fotodinamici Futuristi A.C. Bragaglia grande valore scientifico — immensa innovazione artistica. Ore 21 Bragaglia terrà conferenza illustrativa originalissima opera mirante rivoluzionare arte iconica distruggendone attuale rigido statismo». Ingresso L. 0.50 (il proto mi creda: ogni parola, ogni lettera, è conforme all'originale).

Che cos'è il fotodinamismo di Anton Giulio Bragaglia e quale evoluzione ha portato nel mondo fotografico? Cercherò di chiarire le idee nel miglior modo concesso ad un osservatore fuori campo. Il fatto di scegliere il soggetto, il momento, l'angolo di assunzione, come avviene nella fotografia tradizionale, nella quale — quando non si pensa soltanto a documentare — si va alla ricerca di un effetto originale che colpendo l'occhio dia una sensazione piacevole, è pur sempre una questione di esperienza e di buon gusto che esista peraltro da ogni considerazione artistica e il cui risultato è subordinato alla perfezione del mezzo tecnico e alla pratica, ossia al mestiere, dell'esecutore. Quello che abitualmente si definisce «bellos» — e da un punto di vista molte volte può esserlo — non è che la perfetta riproduzione di un soggetto

naturale, che potrebbe essere un paesaggio, un ambiente, un gruppo di persone, un volto, illustrato perfettamente da un congegno meccanico manovrato da un esperto che ne conosce tutti i segreti. Queste realizzazioni appartengono al genere artigianale e mai assurgono a livello di creazioni artistiche.

La fotografia va considerata invece come espressione d'arte sia per il risultato ottenuto che per l'intervento prevalente di un'intelligenza, quando appunto cessa di essere documentazione e intende creare qualcosa che in questo caso soltanto la macchina fotografica può dare in stato di subordinazione, dato che il cervello e la sensibilità umana, ossia quella dell'artista, che si vale del mezzo tecnico per tradurre nell'immagine il germe della sua personalità creatrice. Non si tratta soltanto di puntare l'obiettivo e di farlo scattare, in quanto il traguardo è voluto e non ci si accontenta più della sola assunzione del vero così come sta, statica, talvolta suggestiva, ma sempre alligata all'alto magico dell'arte.

Le realizzazioni fotografiche di Anton Giulio Bragaglia — uomo e artista di fama mondiale — soprattutto come eccezionale regista di lavori teatrali d'avanguardia — possono parere ovvie a chiunque oggi, ma sessant'anni orsono erano addirittura rivoluzionarie. Lasciando l'obiettivo aperto impressionava la lastra, o la pellicola, con l'alone tracciato dall'oggetto in movimento. In tal modo veniva fissato un brano di atmosfera

corrispondente allo spazio percorso. Bragaglia non fece una fotografia sbagliata, ossia sfocata, in quanto il preteso sfocamento di un corpo, o di una parte di esso, non era che il risultato che lui si proponeva. Alzando per esempio il braccio, facendo cerniera sul gomito appoggiato, si crea una specie di zona a ventaglio, come un triangolo con il vertice in giù, che si estende diafano sull'intero settore del moto. Tutto il resto, essendo fermo, è ritratto normalmente secondo l'espressione di «vero fotografico».

Particolari tecnici: quanto il movimento è più veloce tanto l'alone è più trasparente, mentre in un moto lento la traccia diventa quasi corporea.

In «Fotodinamismo futurista» di Anton Giulio Bragaglia (Edizione Einaudi - Torino - pagg. 226 - Lire 2400) si parla anche dei suoi film d'avanguardia («Thais» e «Perfidio incontinente») e nuove possibilità aprirono ai cultori della nuova «arte» fotografica. A Trieste, due anni dopo, organizzò la grande «Mostra nazionale di fotografia futurista».

Bruno G. Sanzin



Sapporo — L'azzurro Elio Fiori, che entrerà nel team italiano del bob, nella grande sala di ritrovo del Villaggio Olimpico, si sta distraindo giocando una partita di calcio elettronico

La rassegna dei libri

Abelardo ed Elio: «Lettere d'amore» (Rusconi Editore, Milano, pagg. 579, lire 8000) — Comincia in ottobre il lavaggio del cervello programmato dalle industrie in vista della tredicesima. Nessuna possibilità di sfuggire al condizionamento: la pubblicità perseguita si traveste sotto le forme più seducenti, l'insinuosa dovunque e assomiglia a un subdolo virus influenzale che uno ha un bel cercare di evitare premurosamente di aspirine, cappotti e pedali di lana, niente: quando meno se lo aspetta, comincia a lacrimargli gli occhi e tra un catastrofico starnuto e l'altro non gli resta che la consolazione di dire: l'ho presa, l'ho presa.

Ogni anno peggio, oltre tutto: le industrie ci inventano continuamente bisogni nuovi, del tutto inutili, naturalmente, ma proprio per questo indispensabili. Come il bisogno di fare e ricevere regali per Natale, tutti compiaciuti benissimo che si tratta di follia e nemmeno tanto innocua, dopo tutto) ma siamo ormai ridotti come gli animali di Pavlov, addestrati a emettere saliva all'accendersi d'un'asettica lampadina: noi addormentati, invece, a comparare con la pubblicità ci insegna e la differenza è tutta qui.

E' un circuito chiuso: Natale quindi di voglia di spendere per sé e per gli altri da che l'uso della moneta si tratta di follia e nemmeno tanto innocua, dopo tutto) ma siamo ormai ridotti come gli animali di Pavlov, addestrati a emettere saliva all'accendersi d'un'asettica lampadina: noi addormentati, invece, a comparare con la pubblicità ci insegna e la differenza è tutta qui.

Qui però il discorso cambia: perché la cultura non è un bisogno artificiale. Tra i bisogni dell'uomo, è forse il più umano quello che permette di distinguere come membro privilegiato del grande consor-

zio animale cui pure appartiene. Anche se la gente a Natale deve per forza spendere i miliardi per chi che si spenda in libri piuttosto che in cassette di liquori. C'è da aggiungere anche che gli editori, curano in modo particolare le produzioni di massa, sia dal punto di vista estetico sia da quello concettuale. E' dunque, insomma, il momento buono per acquistare libri: la possibilità di scelta diventa vastissima, tanto da accontentare tutti i gusti.

L'editore Rusconi, per esempio, ha preparato un notevole gruppo di titoli, alcuni dei quali molto prestigiosi. Merita di essere considerato con attenzione particolare «Lettere d'amore»: si tratta del carteggio completo tra Abelardo ed Elio, due complicati amanti medioevali le cui vicende chissà perché, hanno commosso quantità enormi di persone mentre si tratta, tutto sommato, di personaggi abbastanza squallidi. Ma di titoli, già lui, edotta puerella le, i due s'innamorano nella Parigi del secolo XIII e succede l'inevitabile patetico. Per evitare uno scandalo, Abelardo fa in modo che Elio vada in convento ad aspettare che le acque si calmino, ma nel frattempo gli irritati parenti della fanciulla pensano bene di lavare il disonore privando Abelardo dello strumento con cui tale disonore ha portato. Evidente, il nostro eroe decide di darsi alla castità (anche perché, evidentemente, non poteva fare altro) e tenta di convincere Elio a fare altrettanto. I risultati della sua opera di persuasione, non precisamente apprezzabili all'inizio, migliorano con il passar del tempo, tanto che la monaca a forza diventerà in un'ultima badessa modello. Non senza però aver riempito, prima pagine e pagine della sua passione dissolubile, mischiata alla feroce cultura del tardo Medioevo: queste lettere, insieme a quelle scritte da Abelardo — dopo la cui-

ra — sono raccolte in un affascinante carteggio che costituisce per l'appunto la materia del libro-studio di cui sopra. Libro senza dubbio interessante, ma per gli appassionati di storia più che di letteratura.

Una bella opera, comunque, che vale quello che costa. Una cosa abbastanza rara, trattandosi di un prodotto messo in circolazione per le feste.

C. S. Giuseppe D'Antoni: «Il titolo?.. E che ne fate?..» (Tipografia Di Carlo Trapani) e «Uno straccio di etica e Nietzsche» (Società litto-tipografica «Nuova Radio», Trapani). — Nel novembre scorso venne qui segnalato l'impegno assunto dal capitano dell'esercito Giuseppe D'Antoni, siciliano, che al Centro addestramento reclute di Trapani, ben interpretando una nobile idea del comandante del Centro stesso, istituì un annuale premio letterario da assegnare al migliore giovane poeta chiamato a Trapani per svolgere il servizio militare, o meglio colà «in forza» per diventare un buon soldato. Si accennò alla felice iniziativa e si commentarono alcune liriche scritte durante quattro anni di servizio e raccolte in una pubblicazione fuori commercio. La certezza delle composizioni, significativa dell'intento e apprezzabile per il sentimento: in ognuna espressa, dava adito a suggerire il buon criterio usato dal capitano D'Antoni.

Ora con due libretti editi a Trapani, rispettivamente dalla Tipografia Di Carlo e dalla Società litto-tipografica «Nuova Radio», ci vien concesso di conoscere il temperamento poetico di Giuseppe D'Antoni, giudicabile tra lo scherzoso e il polemico. Del resto le denominazioni dei volumi («Il titolo?..» e «che ne fate?») e «Uno straccio di etica e Nietzsche», le copertine di cartoncino raccolgono tutti e due le pagine di

grezza carta gialla, quella usata un tempo dai mescolati per involgere la carne, dimostrano il proposito dell'autore di non voler dar peso alle belle apparenze e, quasi, di demeritare.

Le poesie trattano i temi più disparati e si predilano stilemi concettuali e moderni. Una cosa tecnica moderna anche se talune, e sono generalmente quelle suonate su testi umoristici, si valgono della metrica in rima. Prevalgono tuttavia gli argomenti riguardanti il sesso, la solitudine, le critiche ai tempi che corrono; in gran parte svolti con certe tonalità spensierate all'apparenza, beffarde nel timbro, irrisolti nell'insieme. Non v'è dubbio che il D'Antoni, pur valeduto di un'aria sconzonata sia offeso un certo aspetto dei nostri giorni e che riesca poeticamente valido proprio per questa sua originalità.

Ciò pensato non v'è da gustare i versi: «Ho preso polline / d'aurora / l'ho buttato / al vento / ed è rotolata l'alba / sui raggi del sole / prelevati dalla pagina 18, oppure il contenuto d'una delle migliori sue creazioni: «Ho incontrato / l'eternità / fa nulla, / nulla fa / l'eternità / l'ho sorpresa fra i giunchi / del ruscello / / Aveva l'odore del fieno / di campagna / sudato dalla pelle / della terra / In odio / a essere Eterna / giocava / mischiando il mazzo / del tempo / come carte / / gioca con me / mi disse / / se lei barasse / non l'ho dato saperto / ma io resti il mio tempo / e lei / si lasciava felice d'aver vinto / la mia breve estate / di un anno».

S. P.

A. Alessandro Mola: «L'età glottifona» (Edizioni Zanichelli, pagg. 185, lire 1200).

Costantino Mortali: «La persona, lo Stato e la comunità intermedia» (Edizioni Eri Classe Unico, pagg. 207, lire 1100).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

INAUGURATO IL NUOVO EDIFICIO DI VIA FABIO SEVERO

Attende l'altra metà la Casa dello studente

Si giungerà al completamento con altri due padiglioni. Necessario un ulteriore miliardo - L'opinione degli universitari

Si è inaugurata ieri la nuova Casa dello studente. Il Rettore dell'Università degli studi, prof. Origone, accompagnato dal decano del Corpo accademico, Umana, durante una semplice cerimonia ha illustrato la struttura dell'edificio alle numerose autorità civili, universitarie e militari presenti, tra cui il sindaco Spaccini, il presidente del Consiglio regionale Ribezzi, l'assessore Giusti, il sovrintendente regionale all'istruzione Angioletti, il viceprefetto Austria, il primo presidente della Corte d'Appello Ranzani, il vicesegretario Uberti, il comandante del presidio, generale Orofino, numerosi rappresentanti delle Forze Armate e l'avv. Colummi, presidente della società costruttrice che ha realizzato l'opera oltre ad un centinaio di studenti universitari.

Questa Casa, progettata dal compianto architetto Umberto Nordio, entra in funzione dopo quattro anni di intenso impegno da parte dell'Opera universitaria e delle varie autorità competenti. Il costo della costruzione è di 650 milioni, l'arredamento ha richiesto una spesa di altri 171 milioni, ed è prevista la spesa di 40 milioni per l'arredamento e attrezzatura dei locali comuni.

L'edificio comprende 267 posti letto, tutti in camere singole, arredate con un certo gusto, distribuite in sette piani. Ogni coppia di stanze ha i propri servizi igienici. Ad ogni piano vi è una sala di riunione e tutte e sette verranno destinate ad usi diversi: sale di musica, di studio, di disegno, ecc. Al pianterreno verrà realizzato un bar con la relativa sala di soggiorno nella quale verrà installato un apparecchio filodiffusore. Al pianterreno inferiore, invece, si trova un'ampia sala destinata a conferenze ed eventuali proiezioni cinematografiche, con una capienza di 400 posti.

Questo edificio, con i suoi 267 posti, che vengono ad aggiungersi agli altri 133 della prima Casa, costituisce un primo passo avanti verso la soluzione del problema logistico dell'Università di Trieste. Infatti, mancando ancora posti, sarà necessario trovarli della localizzazione dell'albergo Milano. Tuttavia questo non è che il primo lotto della nuova Casa dello studente, la quale dovrebbe essere completata mediante altri due padiglioni con 226 posti.

Il progetto è pronto, l'amministrazione regionale si è già dichiarata disposta a concedere un contributo in conto interessi, ma l'onere di un mutuo, che dovrebbe aggirarsi su un altro miliardo di lire, è superiore alle possibilità dell'Opera universitaria. Però non si potrà intraprendere la costruzione di questo secondo lotto se prima non si sarà risolto il problema del finanziamento.

Durante la presentazione dell'edificio, alcuni studenti hanno espresso la loro opinione mediante un volantino che è stato distribuito ai presenti. Nel documento si dice tra l'altro che «la lentezza della realizzazione ha fatto sì che i problemi che a loro tempo avrebbero potuto essere risolti, oggi si sono ingigantiti a tal punto che con i 267 nuovi posti resta inalterata la grave situazione di disagio degli oltre 8000 studenti fuori sede. Anche se sono in fase di attuazione nuovi progetti, siccome i tempi di realizzazione saranno altrettanto lenti, si manterrà lo stesso disagio. Questi risentimenti - continua la nota - si inseriscono nel contesto generale della grave crisi dell'edilizia scolastica; e, oltremodo, per denunciare la carenza a questo proposito dimostrata dalle autorità accademiche e dalle autorità regionali attraverso continui palleggiamenti di responsabilità e competenze. Se la Casa dello studente oggi si apre non è certo per la solerzia delle autorità competenti, ma per le continue pressioni degli studenti. Né gli uni, né gli altri possono dimostrarsi soddisfatti dell'edificio realizzato. Infatti - conclude il documento - l'insufficienza dei locali comuni e la totale mancanza di spazi all'aperto favoriscono l'isolamento individuale».

Non contenti del guaio in cui si erano cacciati (che, del resto non era il primo: si tratta di giovani turbolenti che appartengono ad «Avanguardia nazionale», la frangia politica estremista di estrema destra, che si fanno spesso notare per le loro intemperanze), in piazza dell'Ospedale, ad applicare striscioni abusivi su manifesti autorizzati, comparivano domani mattina davanti al Tribunale penale (Pres. dott. Ligabue, giudici dottori Moscati e De Falco, P.M. dott. D'Onofrio), per essere giudicati per direttissima.

Quattro giovani sono stati inoltre denunciati per violenza privata e resistenza a pubblici ufficiali. Essi sono: Gianfranco Sussig, di 24 anni, domiciliato in strada per Longera 22/1; Claudio Scarpa, di 21 anni e suo fratello, di 18 anni, entrambi abitanti alla Rotonda del Boschetto 3; Claudio Luini, di 20 anni, abitante in via del Lazaretto Vecchio 2.

Parti lese sono gli studenti Mario Morano e Giovanni Davide. Come è noto, il Moraro, che si occupa di attività audiovisive nell'ambito del «Dante Alighieri», stava firmando l'uscita degli studenti. In quel momento altri giovani stavano distribuendo volantini di contenuto politico. Costoro devono aver creduto che l'operatore volesse documentare la loro azione di propaganda e così gli saltavano addosso. Qualcuno gli strappava la cinepresa, facendo sparire il film.

Sono intervenuti subito alcuni agenti in borghese, che si trovavano nei pressi della scuola (si tratta di un servizio istituito di recente per tutelare gli studenti), che hanno dovuto duramente faticare per fermare i quattro, che opponevano una strenua resistenza. Contro i fermati il Moraro e il Davide hanno sporto denuncia. Subito dopo, però, il Sussig, i due fratelli Scarpa e il Luini venivano rilasciati, ma tutti e quattro, come si è detto, sono stati denunciati per violenza privata e resistenza.

Non contenti del guaio in cui si erano cacciati (che, del resto non era il primo: si tratta di giovani turbolenti che appartengono ad «Avanguardia nazionale», la frangia politica estremista di estrema destra, che si fanno spesso notare per le loro intemperanze), in piazza dell'Ospedale, ad applicare striscioni abusivi su manifesti autorizzati, comparivano domani mattina davanti al Tribunale penale (Pres. dott. Ligabue, giudici dottori Moscati e De Falco, P.M. dott. D'Onofrio), per essere giudicati per direttissima.



Il Rettore prof. Origone illustra, sul plastico, la futura «Casa»

LE AGGRESSIONI AL «DANTE» E AI MILITARI IN VIALE

Cinque giovani in carcere per i due episodi di violenza

Almeno una denuncia di vilipendio alle Forze armate. Domani davanti ai giudici il «contestatore dei manifesti»

Eugenio Vettini, di 20 anni, domiciliato in corso Italia 23, il quale, come abbiamo riferito, giovedì scorso, era stato arrestato perché sorpreso, di notte, in piazza dell'Ospedale, ad applicare striscioni abusivi su manifesti autorizzati, comparivano domani mattina davanti al Tribunale penale (Pres. dott. Ligabue, giudici dottori Moscati e De Falco, P.M. dott. D'Onofrio), per essere giudicati per direttissima.

Quattro giovani sono stati inoltre denunciati per violenza privata e resistenza a pubblici ufficiali. Essi sono: Gianfranco Sussig, di 24 anni, domiciliato in strada per Longera 22/1; Claudio Scarpa, di 21 anni e suo fratello, di 18 anni, entrambi abitanti alla Rotonda del Boschetto 3; Claudio Luini, di 20 anni, abitante in via del Lazaretto Vecchio 2.

Parti lese sono gli studenti Mario Morano e Giovanni Davide. Come è noto, il Moraro, che si occupa di attività audiovisive nell'ambito del «Dante Alighieri», stava firmando l'uscita degli studenti. In quel momento altri giovani stavano distribuendo volantini di contenuto politico. Costoro devono aver creduto che l'operatore volesse documentare la loro azione di propaganda e così gli saltavano addosso. Qualcuno gli strappava la cinepresa, facendo sparire il film.

Sono intervenuti subito alcuni agenti in borghese, che si trovavano nei pressi della scuola (si tratta di un servizio istituito di recente per tutelare gli studenti), che hanno dovuto duramente faticare per fermare i quattro, che opponevano una strenua resistenza. Contro i fermati il Moraro e il Davide hanno sporto denuncia. Subito dopo, però, il Sussig, i due fratelli Scarpa e il Luini venivano rilasciati, ma tutti e quattro, come si è detto, sono stati denunciati per violenza privata e resistenza.

Non contenti del guaio in cui si erano cacciati (che, del resto non era il primo: si tratta di giovani turbolenti che appartengono ad «Avanguardia nazionale», la frangia politica estremista di estrema destra, che si fanno spesso notare per le loro intemperanze), in piazza dell'Ospedale, ad applicare striscioni abusivi su manifesti autorizzati, comparivano domani mattina davanti al Tribunale penale (Pres. dott. Ligabue, giudici dottori Moscati e De Falco, P.M. dott. D'Onofrio), per essere giudicati per direttissima.

Quattro giovani sono stati inoltre denunciati per violenza privata e resistenza a pubblici ufficiali. Essi sono: Gianfranco Sussig, di 24 anni, domiciliato in strada per Longera 22/1; Claudio Scarpa, di 21 anni e suo fratello, di 18 anni, entrambi abitanti alla Rotonda del Boschetto 3; Claudio Luini, di 20 anni, abitante in via del Lazaretto Vecchio 2.

Parti lese sono gli studenti Mario Morano e Giovanni Davide. Come è noto, il Moraro, che si occupa di attività audiovisive nell'ambito del «Dante Alighieri», stava firmando l'uscita degli studenti. In quel momento altri giovani stavano distribuendo volantini di contenuto politico. Costoro devono aver creduto che l'operatore volesse documentare la loro azione di propaganda e così gli saltavano addosso. Qualcuno gli strappava la cinepresa, facendo sparire il film.

Sono intervenuti subito alcuni agenti in borghese, che si trovavano nei pressi della scuola (si tratta di un servizio istituito di recente per tutelare gli studenti), che hanno dovuto duramente faticare per fermare i quattro, che opponevano una strenua resistenza. Contro i fermati il Moraro e il Davide hanno sporto denuncia. Subito dopo, però, il Sussig, i due fratelli Scarpa e il Luini venivano rilasciati, ma tutti e quattro, come si è detto, sono stati denunciati per violenza privata e resistenza.

Tampona la «pantera» poi dà in escandescenze

Via a tamponare con la propria utilitaria una «Giulia» della Volante e poi, invece di sottomettersi, offende gli agenti, rifiuta di esibire i propri documenti per cui finisce in carcere. Questa la avventura notturna dell'assurdo Gracco Murti, di 39 anni, abitante in via Mayer 8.

Ecco il racconto, quasi una sequenza cinematografica: all'una e mezzo di notte, l'uomo - alla guida della sua «Fiat 500» targata TS 73090 - percorre la via Carducci a velocità non proprio moderata. All'altezza dello stabile n. 5 va a sbattere con violenza contro la «Giulia» della Volante guidata dall'appuntato Braconi e con a bordo il maresciallo Zotti e la guardia Costa, che stanno effettuando un servizio di perlustrazione. L'auto è fortissima e la «Giulia» riporta vistosi danni. Gli agenti scendono dalla macchina per vedere cosa sia accaduto e chiedono al conducente di scendere. L'uomo, invece, si rifiuta di scendere e dà in escandescenze. L'auto è fortissima e la «Giulia» riporta vistosi danni. Gli agenti scendono dalla macchina per vedere cosa sia accaduto e chiedono al conducente di scendere. L'uomo, invece, si rifiuta di scendere e dà in escandescenze.

Dall'utilitaria scende anche Gracco Murti, che si scontra con i due agenti. L'uomo, che si rifiuta di scendere e dà in escandescenze. L'auto è fortissima e la «Giulia» riporta vistosi danni. Gli agenti scendono dalla macchina per vedere cosa sia accaduto e chiedono al conducente di scendere. L'uomo, invece, si rifiuta di scendere e dà in escandescenze.

Alla fine, con l'aiuto anche di un vigile urbano, l'esagitato automobilista viene fatto salire sull'autoradio e condotto all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno gli riscontra lo stato di agitazione psicomotoria, sottolineando l'atteggiamento sprezzante e arrogante del paziente. Gracco Murti viene poi condotto in Questura e ieri mattina al Coroneo con la denuncia di oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di declinare le proprie generalità.

LE AGGRESSIONI AL «DANTE» E AI MILITARI IN VIALE

Cinque giovani in carcere per i due episodi di violenza

Almeno una denuncia di vilipendio alle Forze armate. Domani davanti ai giudici il «contestatore dei manifesti»

Eugenio Vettini, di 20 anni, domiciliato in corso Italia 23, il quale, come abbiamo riferito, giovedì scorso, era stato arrestato perché sorpreso, di notte, in piazza dell'Ospedale, ad applicare striscioni abusivi su manifesti autorizzati, comparivano domani mattina davanti al Tribunale penale (Pres. dott. Ligabue, giudici dottori Moscati e De Falco, P.M. dott. D'Onofrio), per essere giudicati per direttissima.

Quattro giovani sono stati inoltre denunciati per violenza privata e resistenza a pubblici ufficiali. Essi sono: Gianfranco Sussig, di 24 anni, domiciliato in strada per Longera 22/1; Claudio Scarpa, di 21 anni e suo fratello, di 18 anni, entrambi abitanti alla Rotonda del Boschetto 3; Claudio Luini, di 20 anni, abitante in via del Lazaretto Vecchio 2.

Parti lese sono gli studenti Mario Morano e Giovanni Davide. Come è noto, il Moraro, che si occupa di attività audiovisive nell'ambito del «Dante Alighieri», stava firmando l'uscita degli studenti. In quel momento altri giovani stavano distribuendo volantini di contenuto politico. Costoro devono aver creduto che l'operatore volesse documentare la loro azione di propaganda e così gli saltavano addosso. Qualcuno gli strappava la cinepresa, facendo sparire il film.

Sono intervenuti subito alcuni agenti in borghese, che si trovavano nei pressi della scuola (si tratta di un servizio istituito di recente per tutelare gli studenti), che hanno dovuto duramente faticare per fermare i quattro, che opponevano una strenua resistenza. Contro i fermati il Moraro e il Davide hanno sporto denuncia. Subito dopo, però, il Sussig, i due fratelli Scarpa e il Luini venivano rilasciati, ma tutti e quattro, come si è detto, sono stati denunciati per violenza privata e resistenza.

Non contenti del guaio in cui si erano cacciati (che, del resto non era il primo: si tratta di giovani turbolenti che appartengono ad «Avanguardia nazionale», la frangia politica estremista di estrema destra, che si fanno spesso notare per le loro intemperanze), in piazza dell'Ospedale, ad applicare striscioni abusivi su manifesti autorizzati, comparivano domani mattina davanti al Tribunale penale (Pres. dott. Ligabue, giudici dottori Moscati e De Falco, P.M. dott. D'Onofrio), per essere giudicati per direttissima.

Quattro giovani sono stati inoltre denunciati per violenza privata e resistenza a pubblici ufficiali. Essi sono: Gianfranco Sussig, di 24 anni, domiciliato in strada per Longera 22/1; Claudio Scarpa, di 21 anni e suo fratello, di 18 anni, entrambi abitanti alla Rotonda del Boschetto 3; Claudio Luini, di 20 anni, abitante in via del Lazaretto Vecchio 2.

Parti lese sono gli studenti Mario Morano e Giovanni Davide. Come è noto, il Moraro, che si occupa di attività audiovisive nell'ambito del «Dante Alighieri», stava firmando l'uscita degli studenti. In quel momento altri giovani stavano distribuendo volantini di contenuto politico. Costoro devono aver creduto che l'operatore volesse documentare la loro azione di propaganda e così gli saltavano addosso. Qualcuno gli strappava la cinepresa, facendo sparire il film.

Sono intervenuti subito alcuni agenti in borghese, che si trovavano nei pressi della scuola (si tratta di un servizio istituito di recente per tutelare gli studenti), che hanno dovuto duramente faticare per fermare i quattro, che opponevano una strenua resistenza. Contro i fermati il Moraro e il Davide hanno sporto denuncia. Subito dopo, però, il Sussig, i due fratelli Scarpa e il Luini venivano rilasciati, ma tutti e quattro, come si è detto, sono stati denunciati per violenza privata e resistenza.

NEGLI INTENDIMENTI DEL SINDACO E DELLA REGIONE

Vetrobel: si vuol promuovere un'azione a livello ministeriale

Da due riunioni scaturite alcune ipotesi di soluzione - Larga solidarietà alle maestranze tuttora impegnate nella difesa dei posti di lavoro

Nel tentativo di sbloccare la situazione allo stabilimento Vetrobel si sono svolte due riunioni: una nella serata di venerdì, e l'altra ieri mattina. Lo informava un comunicato congiunto delle tre organizzazioni sindacali: Federchimici-CISL, FILCEA-CGIL e UIL-UCI-CGL, nel quale è detto che le discussioni dei rispettivi rappresentanti con quelli dell'Associazione degli industriali sono durate complessivamente oltre otto ore, e che al termine di questi incontri sono scaturite alcune ipotesi indicative per tentare di dirimere la controversia.

Ieri pomeriggio - si è detto ancora nella nota - si è tenuta l'assemblea dei lavoratori dello stabilimento, nel corso della quale i sindacalisti hanno illustrato l'esito dei colloqui. I vari interventi che sono seguiti hanno ribadito - prosegue il comunicato - che il posto di lavoro sia difeso con la massima decisione, e pertanto l'assemblea ha votato il proseguimento dell'occupazione dello stabilimento sino al momento in cui avessero a disposizione la possibilità di consentire una ripresa del dialogo. All'assemblea era presente, a nome del PSDI, l'assessore provinciale alla Sanità, dott. Giovanni, che ha espresso il suo pieno appoggio del suo partito ai lavoratori in lotta, offrendo intanto un contributo di 50 mila lire.

Non vi hanno invece potuto partecipare alcuni tecnici impiegati dello stabilimento, ai quali gli altri lavoratori hanno ricordato di non avere fino a quel momento preso parte alla azione di protesta, e li hanno

quindi esclusi dalla discussione. A proposito di questo episodio sono stati emessi due comunicati, rispettivamente da parte del gruppo degli esclusi e della CISNAL. Nelle note c'è una protesta anzitutto per essere stati impediti di entrare nello stabilimento a partecipare alla assemblea, e viene proposto un referendum nominale ed a votazione segreta. «In tal modo - si rileva - ogni lavoratore potrà esprimere liberamente la propria volontà sul proseguimento dell'occupazione della fabbrica o sulla scelta di altre forme di lotta democratica e meno pericolosa per la sicurezza e la salvaguardia degli impianti, e di conseguenza del posto di lavoro».

La CISNAL, dal canto suo, ha esaminato le ultime proposte formulate dalla Vetrobel sulle agevolazioni offerte per i lavoratori licenziati (sistimando di 15 giorni di licenziamenti, ed un volontario incentivato, integrazione dell'azienda sulla cassa integrazione ordinaria fino al raggiungimento dell'80 per cento della retribuzione). Da qui la proposta - a sua volta - di sottoporre le nuove offerte a referendum da effettuarsi nella mattinata di domani. Di conseguenza il sindacato CISNAL invita i lavoratori a presentarsi ai cancelli della fabbrica domattina alle 7.30.

La segreteria della CGIL-UIL, da parte sua, di aver esaminato taluni particolari aspetti della situazione economica cittadina, stigmatizzando lo atteggiamento antisociale della direzione della Vetrobel, ed ha respinto, riferendosi anche alla

legge 300 - statuto dei lavoratori - l'atto contenuto nell'ordine della licenziamento alla totalità dei dirigenti sindacali della CGIL-UIL. La difesa dei livelli occupazionali dovrà essere accentuata anche attraverso la verifica che unitariamente da parte della CGIL-UIL, CISL e CGIL verrà fatta da parte dei tre direttivi provinciali congiunti il 1.0 febbraio.

Il comitato federale e la commissione federale di controllo della federazione autonoma triestina del PCI hanno emesso una nota nella quale esprimono la loro piena solidarietà ai lavoratori della Vetrobel.

Sul problema della Vetrobel è intervenuta anche la consultazione di Valmaura-Borgo San Sergio, la quale afferma in un comunicato di essersi resa interprete della volontà degli abitanti del rione, esprimendo al comitato di fabbrica della Vetrobel, tramite una propria rappresentanza, la solidarietà esistente per i lavoratori impegnati nella difesa dei propri posti di lavoro.

Il sindaco Spaccini si è impegnato di promuovere, in accordo con la Regione, un'azione a livello ministeriale per risolvere la vertenza alla Vetrobel. Gli assessori si sono tassati in proprio per assicurare il vitto per un giorno ai lavoratori della Vetrobel che occupano lo stabilimento.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turni: mattina: autotreno; pomeriggio: 1. marcia; notte: 1. giovanotto di macchina.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Martina - Il sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 17.07. La luna nasce alle 17.19 e cala alle 7.27. Ieri: temperatura massima 6,3, minima 4; pressione 1000,5; umidità 60 per cento; vento kmh 15 da Est; temperatura del mare 8,8.

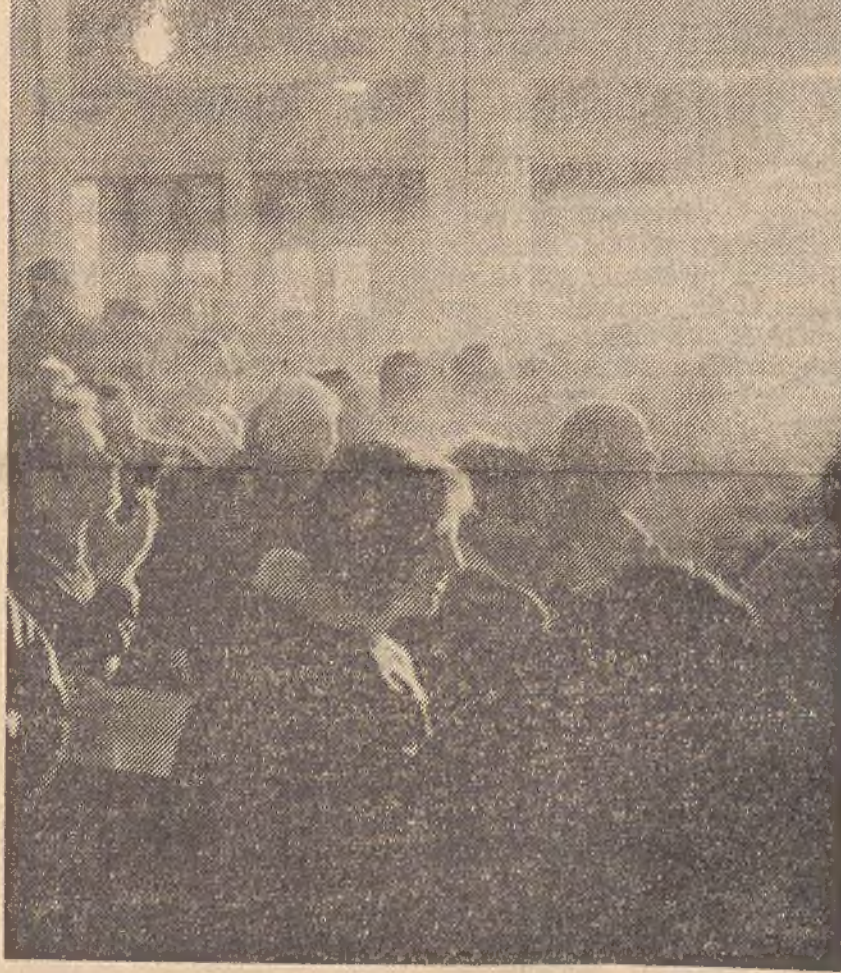
Mare - Oggi: alta alle 9.15 con cm 43 e alle 23 con cm 46 sopra il m.l.; bassa alle 15.52 con cm 67 sotto il m.l. DOMANI: bassa alle 4.10 con cm 21 sotto il m.l.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38000; Al Centro - INAM, piazza Oberdan 2, tel. 36974; Al due Luoci, via Giannacchia 44, tel. 79941; Cipolla, via Belleggio 4, tel. 35400; Miani, via Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38000; Al due Luoci, via Giannacchia 44, tel. 79941; Cipolla, via Belleggio 4, tel. 35400; Miani, via Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di medici sanitari telefonare al 92355.

Servizio medico (INAM) (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.



Una parziale visione dell'assemblea all'interno della Vetrobel

DI NOTTE NEL RIONE DI SAN GIACOMO

Scassinatori a scuola

Il bottino supera le quattrocentomila lire

Gli scassinatori hanno ancora una volta puntato sul rione di San Giacomo: questa volta hanno preso di mira la scuola elementare di largo Pestalozzi 1. I ladri hanno forzato al portone d'ingresso e sono quindi saliti al piano che ospita la direzione. In un locale attiguo all'ufficio del direttore, prof. Rodolfo Viani Unterwieser, di 57 anni, abitante in via San Nicola 21, i malviventi hanno trovato gli attrezzi per lo scasso: uno scalpello, un cacciavite e una tenaglia. Con essi gli scassinatori hanno forzato la porta della direzione e quindi i cassetti delle scrivanie, dove hanno trovato il bottino che supera le 400 mila lire. In un cassetto era custodita la busta paga di un insegnante (120.210 lire), men-

tre in un altro si trovavano vari oggetti preziosi di proprietà del direttore: un orologio d'oro «Zenith», un ciondolo d'oro, un anello d'oro da uomo, due fedeli nonché un borsellino con del denaro.

Il furto è stato scoperto dal bidello Edoardo Luci, di 50 anni, al momento dell'apertura della scuola. Egli ha subito informato la polizia e dal posto sono accorsi il maresciallo Zotti con l'appuntato Braconi e la guardia Costa, nonché lo specialista del gabinetto scientifico, maresciallo Godina. Gli agenti hanno eseguito i rilievi trovando in un angolo del corridoio del primo piano una cascetta di sicurezza forata.

Come un «puzzle»

L'assegno stracciato
Un libretto di assegni in bianco rubati nel Monferrato sono stati venduti a un capitano di lungo corso jugoslavo per 350 mila lire. L'ufficiale, Vladimir Zutić, di 38 anni, aveva visto a Trieste gli assegni come garanzia di prestiti in denaro che otteneva da esercenti di locali pubblici del borgo triestino. Egli posteggiava gli assegni, sperando così di non venir scoperto quanto pensava - nessuno li avrebbe messi all'incasso. Non solo ma - come è accaduto al buffet Coslovich di via Machiavelli 14 - egli restituiva il denaro usato in prestito. In questo caso, dopo aver saldato la somma di 12 mila lire, ha stracciato l'assegno lasciando però i resti sul banco.

Gli agenti della Mobile, che avevano saputo la storia, si erano fatti consegnare la «cheque» stracciata e l'hanno ricostruito come fosse un «puzzle». Svolte alcune indagini presso gli istituti di credito piemontesi, che avevano rilasciato lo assegno, gli inquirenti hanno appreso che era stato rubato alla ditta «Gimara» di Occimiano Monferrato. L'ufficiale jugoslavo è stato perciò rintracciato e denunciato a piede libero per ricettazione, truffa e falsità materiale in assegni.

Automobile Club Trieste

CAMPAGNA SOCIALE 1972

VANTAGGI E SERVIZI

- Soccorso stradale
- lavaggio e lubrificazione a tariffe minime
- polizza gratuita furto (50% valore dell'autoveicolo) o infortuni (Lire 500.000)
- posteggi a tariffa agevolata
- noleggio autovetture
- abbono sul prezzo dei carburanti
- sconti su lubrificanti, cartucce, antigelo, ecc.
- Credito: sovvenzioni per l'acquisto di autovetture nuove e usate a tasso d'interesse minimo
- abbonamento gratuito a «L'Automobile»
- sconto 20% su tutte le pratiche automobilistiche
- carnet d'assistenza all'estero
- A.I.A. - Assistenza Legale Automobilistica e particolari condizioni
- consulenza legale, tecnica, turistica, medica, sportiva, ecc.

ed inoltre:

- polizza gratuita «A.I.S.» - Assistenza Infortunati della Strada
- sconti vari su circa 3000 alberghi raccomandati
- sconto del 10% presso i Jolly Hotels
- sconto del 10% presso i Motta Grills
- sconto del 10% presso i Bonne Chaine Hotels
- sconto 5% nei Villaggi Valtur
- ed altre agevolazioni e vantaggi

IN OMAGGIO:

- Il distintivo «Socio 1972» adesivo
- Il manuale del soccorso stradale

a scelta: Atlante automobilistico illustrato Europa-Italia; Fune da traino; Guida Michelin 1972; Torcia a vento; Busta medicinali; Estintore Fire-ex; Torcia.

la Serica

TESSUTI ALTA MODA

Via Mazzini, 26 (ang. S. Spiridione)

TOTALE

RINNOVO DELLA MERCE

SCAMPOLI e sconti eccezionali

INIZIO LUNEDI' 31 GENNAIO

CONCORSO NAZIONALE POSTE

362 posti operativi ULA

L'Istituto FOSCOLO informa che presso la propria sede di via Gatterli, 6 tel. 724240, avrà inizio prossimamente un corso di preparazione alla prova orale per i candidati che sono stati ammessi al colloquio del Concorso in parola. ISCRIZIONI APERTE

Oltre ai saldi di fine stagione

Visitate la mostra interna allestita per la

FIERA SPETTACOLARE DEL CAPPOTTO

Mode LILY via Cologna 4, tel. 755067

MESE DELL'IMBOTTITO

fino al 20/2

arredamenti Morena sulla Udine-Tricesimo

Amministrazione stabile

CIVIDIN & SERPO

Canal Piccolo 2 Tel. 35664-35389

Carnevale a Nizza

L'U.T.A.T. ha predisposto un magnifico viaggio a NIZZA dall'1 al 15 febbraio. Il viaggio c'è prevede la sosta in ottimo albergo II categoria, darà la possibilità ai partecipanti di assistere alla sfilata dei CARRI ALLEGORICI quest'anno im-

preziosi al Giappone. Durante la sosta sono previste le escursioni a CANNES e MONTE-CARLO. QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 48.000.

Frenotazioni: U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti

Problemi di

SORDITÀ

Un piccolo vibratore, senza nulla nelle orecchie e alcune novità tedesche, per risolvere seriamente il Vostro problema funzionale ed estetico, saranno presentate dalla LETRICO di Milano, via Rovello, 19. Senza impegno interpellateci, potremmo avere l'apparecchio che desiderate anche nel caso più difficile. Le prove e gli esami saranno completamente gratuiti. Scrupolosa assistenza di ogni marca. Dimostrazione gratuita in TRIESTE, Hotel DE LA VILLE, Riva 3 Novembre 11, nelle giornate di giovedì 3 e venerdì 4 febbraio. Chi non potesse recarsi all'appuntamento, richieda l'opuscolo gratis.

ETSU-CISL

L'Ufficio turistico della CISL-ETSU informa gli interessati che il viaggio a Viareggio per il celebre carnevale si svolgerà in concomitanza del Corso Mascherato trasmesso in Eurovisione, 12, 13, 14 febbraio. ETSU via San Spiridione 7, tel. 68992.

ETSU-CISL

L'Ufficio turistico della CISL-ETSU informa gli interessati che il viaggio a Viareggio per il celebre carnevale si svolgerà in concomitanza del Corso Mascherato trasmesso in Eurovisione, 12, 13, 14 febbraio. ETSU via San Spiridione 7, tel. 68992.

ETSU-CISL

L'Ufficio turistico della CISL-ETSU informa gli interessati che il viaggio a Viareggio per il celebre carnevale si svolgerà in concomitanza del Corso Mascherato trasmesso in Eurovisione, 12, 13, 14 febbraio. ETSU via San Spiridione 7, tel. 68992.

ETSU-CISL

L'Ufficio turistico della CISL-ETSU informa gli interessati che il viaggio a Viareggio per il celebre carnevale si svolgerà in concomitanza del Corso Mascherato trasmesso in Eurovisione, 12, 13, 14 febbraio. ETSU via San Spiridione 7, tel. 68992.

ETSU-CISL

L'Ufficio turistico della CISL-ETSU informa gli interessati che il viaggio a Viareggio per il celebre carnevale si svolgerà in concomitanza del Corso Mascherato trasmesso in Eurovisione, 12, 13, 14 febbraio. ETSU via San Spiridione 7, tel. 68992.

ETSU-CISL

L'Ufficio turistico della CISL-ETSU informa gli interessati che il viaggio a Viareggio per il celebre carnevale si svolgerà in concomitanza del Corso Mascherato trasmesso in Eurovisione, 12, 13, 14 febbraio. ETSU via San Spiridione 7, tel. 68992.

ETSU-CISL

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Valorizzazione industriale delle Noghere e dell'Ospio

Dall'avo, Giacomo Sacerdoti, presidente dell'Ente per la zona industriale di Trieste, abbiamo ricevuto la seguente lettera:

«L'articolo apparso su "Il Piccolo" del 24 c.m., tratto dal periodico "Agenzia Popolare", relativo alla valorizzazione della Valle delle Noghere, offre l'occasione di fare il punto sulla situazione delle aree non ancora utilizzate all'esterno dello scudo della zona industriale.

«Non appena incluse nel comprensorio delle Valli delle Noghere e dell'Ospio, l'Ente ha predisposto un programma per la costruzione delle necessarie infrastrutture; di questo programma risultano già realizzate le seguenti opere: a) un impianto a base d'asta di L. 250.000.000, con un raggio di 1.300 metri cubi di terra provenienti dagli sbancamenti compiuti nella zona di Bagnoli per lo smantellamento delle C.M. e il rilevamento e compattazione del terreno, per una spesa di L. 34.000.000; b) costruzione del raccordo ferroviario fra la stazione di Trieste-Aquileia e la Valle delle Noghere: 1 lotto (galleria minore sotto il Monte d'Oro) L. 290.000.000; 2 lotto (viadotto lungo la via Flavia) L. 290.000.000; 3 lotto (in ferro attraverso la via Flavia) L. 60.000.000. E' in corso di realizzazione la nuova strada attraverso la Valle delle Noghere, dalla galleria stradale sotto il Monte d'Oro alla strada provinciale parallela al torrente Ospio, e lo spostamento a monte dell'acquedotto di Muggia per un importo a base d'asta di L. 250.000.000. Saranno tra breve appaltati i lavori del 3° lotto del raccordo ferroviario sopra menzionato, il quale lotto comprende lo scavo della parte iniziale della galleria maggiore, verso la Valle delle Noghere per un importo di L. 290.000.000.

«Sono in corso di avanzata attuazione le seguenti opere: a) il IV lotto di detto raccordo per il quale si prevede una spesa di circa L. 1.500.000.000, comprendente l'ultima parte della galleria nel tratto in cui si incrocia su piani sfalsati con la galleria stradale, e la posa dell'armamento dell'intera linea; b) il completamento dell'innalzamento della quota della Valle dell'Ospio con compattazione del terreno per una spesa di L. 100 milioni; c) lo spostamento dell'alto corso del torrente Ospio per L. 400.000.000.

«Resta ancora da risolvere il problema della rettificazione della strada statale n. 15 dalla galleria al posto di blocco di Rabutose, ma tale opera non rientra nella competenza dell'Ente.

«Da quanto sopra esposto appare evidente che è stato fatto quanto possibile, nel limite consentito dalle disponibilità finanziarie e dall'impennata mole dei lavori per la G.M.T. che ha impegnato duramente l'Ente per oltre tre anni, per dotare la Valle delle Noghere delle infrastrutture necessarie per renderla idonea ad accogliere insediamenti industriali. L'Ente, inoltre, ha già provveduto con ulteriore notevole sforzo finanziario, ad acquisire tutti i terreni della Valle delle Noghere (mq. 788

mila) e buona parte di quelli della Valle dell'Ospio (mq. 183.000). E' in corso l'acquisizione dei rimanenti terreni per complessivi 250.000 mq. «In conclusione, il Comitato esecutivo non può che augurarsi che l'articolo della "Agenzia Popolare" costituisca un valido appoggio alle iniziative dell'Ente nelle Valli delle Noghere e dell'Ospio, specialmente ai fini dell'auspicato finanziamento da parte del Commissariato del Governo e della Regione delle opere progettate».

Lo scopo dell'articolo pubblicato da "Agenzia Popolare" e da noi ripreso era proprio quello di sollecitare a favore dell'Ente zona industriale i finanziamenti necessari. Anche perché nella nostra città non sono i progetti che mancano ma piuttosto i quattrini e la tenacia per portarli a termine.

ECESSO DI POTERE DA PARTE DEL COMUNE

Le motivazioni del C.P.C. sul campo di San Dorligo

«Egregio Direttore, mi riferisco alla inutile e dolorosa discriminazione tentata dall'Amministrazione comunale di San Dorligo della Valle a danno dell'U.C. "Rosandra-Zerial", in sede consiliare, la modifica del regolamento per l'uso del campo sportivo comunale nel senso che non potevano usare quel terreno di gioco le squadre che non hanno, in prevalenza, giocatori del Comune.

«Perché tutti i cittadini conoscano con esattezza le conclusioni di questa vicenda, desidero trascrivere le decisioni del Comitato Provinciale di Controllo della Regione (per il quale si deve prestare che attualmente il controllo degli atti dei Comuni, viene esercitato da appositi comitati istituiti dalla Regione e che sostituiscono la Prefettura. I membri di questi comitati, nella qualità di esperti, sono designati da diversi partiti, non escluso il P.C.I., e quindi sono organi altamente rappresentativi e democratici) che sono state pubblicate all'albo del Comune e di cui pochissimi persone hanno preso visione:

«Accertato che le modifiche deliberate non sono giustificate da alcuna motivazione né in premessa né nella parte dispositiva dell'atto in esame; «che, in particolare, la modifica introdotta all'art. 2, concernente la concessione del campo sportivo alle società che "esercitano lo sport prevalentemente con i giovani del Comune", appare infondata sotto il duplice profilo dell'eccesso di potere e della violazione di legge in quanto il campo sportivo, trattandosi di bene pubblico, va messo a disposizione, nel pubblico interesse, di tutte le società sportive che abbiano la sede sociale nel Comune di San Dorligo della Valle e il cui Statuto preveda lo svolgimento dell'attività sportiva nel territorio del Comune.

«Nella modificazione introdotta dal Comune si configura, pertanto, il vizio di eccesso di potere per disparità di trattamento in quanto il campo sportivo verrebbe concesso solo alle società sportive che esercitano lo sport prevalentemente con i giovani del Comune e negato a quelle prive di giocatori nati e residenti nel Comune stesso, mentre è accertato che nel settore del calcio, anche nelle squadre dilettanti, si ha il passaggio di giocatori tra squadre appartenenti a diversi comuni. Con la suddetta modificazione si potrebbe avere anche l'assurdo ma non impossibile situazione che il campo sportivo comunale rimanga inutilizzato perché le squadre, esplicitamente

sportive nell'ambito del territorio comunale, non contano nelle proprie file giocatori del luogo.

«Va soggiunto che il Comune di S. Dorligo, con delibera n. 389/71 del 22 gennaio 1971, rivolta all'Assessorato regionale delegato per le attività ricreative, ha richiesto, ai sensi della L.R. 6 agosto 1969, n. 26 un contributo per la recinzione esterna del campo sportivo il cui costo ammonta a L. 6.000.000 e che la Giunta regionale con deliberazione n. 102 del 25 marzo 1971 ha concesso il contributo nella misura di L. 6.400.000. Considerato che l'art. 2 della L.R. 6 agosto 1969 n. 26 stabilisce che è fatto obbligo all'Ente, che ha concesso il contributo nella misura di L. 6.400.000, di fruire del contributo regionale concesso ai sensi della legge anzidetta, di consentire l'uso dell'impianto sportivo a "tutti" i gruppi sportivi dello stesso Comune, con la frequenza, per il periodo e nei modi che saranno stabiliti mediante ordinanza del Servizio delle attività ricreative e sportive, sentiti i gruppi e gli enti interessati, ne consegue che la modificazione introdotta all'art. 2 del vigente regolamento per l'esercizio del campo sportivo comunale è viziosa anche per violazione di legge.

«RITENUTO che per i motivi di cui sopra, la deliberazione anzidetta è illegittima per eccesso di potere e per violazione dell'art. 2 della L.R. 6 agosto 1969 n. 26 e che, quindi, questo Comitato deve disporre l'annullamento;

«VEDUTO l'art. 27 della L.R. 2 marzo 1966, n. 8;

«DECRETA la deliberazione del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle n. 90/c del 30 novembre 1971, è annullata perché illegittima.

Il Sindaco di San Dorligo della Valle è incaricato, ai sensi di legge, dell'esecuzione del presente decreto».

«Per ultimo, voglio rivolgere un caldo appello ai dirigenti ed agli atleti del "Breg" che sono stati coinvolti involontariamente in questa vicenda da parte dell'Amministrazione comunale, perché non si portino rancore per aver difeso assieme ai miei colleghi della D.C. ed al collega del P.S.D.I. le giuste e sacrosante proteste degli sportivi rosandrini. Il nostro gruppo, se il "Breg" si troverà qualche giorno in quella stessa situazione, lo assumerà responsabilmente, assumerà tale atteggiamento pure in suo favore. Virgilio Gori, capogruppo consiliare della D.C. del Comune di San Dorligo della Valle».

Messa dei giornalisti

Nel solco della simpatica tradizione che ogni anno vede riuniti nella chiesa della Beata Vergine del Rosario i giornalisti nella ricorrenza del loro patrono, San Francesco di Sales, l'Arcivescovo mons. Santin ha celebrato ieri una Messa, cui hanno partecipato anche numerose autorità e una rappresentanza di tipografi. Durante l'omelia mons. Santin ha rivolto la sua paterna parola ai giornalisti indicando nella figura e nell'opera di San Francesco di Sales lo esempio da seguire, particolarmente in quest'epoca così difficile e tormentata.

Assemblea al Cds

Domani lunedì si riunirà al Circolo della Stampa l'assemblea generale annuale del Cds. L'ordine del giorno è relativo al bilancio consuntivo 1971 e di previsione per il 1972. La riunione è in programma per le ore 15 in prima e per le 16 in seconda convocazione.

Cena Berlingaccio al CMM

Lunedì 31 corr. hanno inizio le prenotazioni impegnative per la tradizionale manifestazione, la segreteria della sede sociale, via Roma 15, dalle 17.30 in poi.

Da Zerial Abbigliamento

sconti, sconti, sconti. Vestiti, cappotti, mantelli, abiti sera anche taglie grandi. Paduina 6.

È nato Giorgio

Gianfranco e Franca Nalli partoriscono il loro primogenito Giorgio, nato il 29 gennaio 1972.

Piscina e bagno chiusi

A causa della difficoltà nel rifornimento dei combustibili determinata dall'agitazione dei petrolieri, il bagno comunale di via Manzoni dovrà rimanere chiuso dal 30 gennaio e la piscina «Bruno Bianchi» partirà da martedì 1.º febbraio.

Canoni Rai-Tv

Per il pagamento dei canoni alla Rai-Tv l'ufficio vaglia risparmio della Poste centrale in piazza Vittorio Veneto aprirà domani lunedì uno sportello di accettazione dei contanti postali dalle ore 15 alle 19.

Conferenza medica

Per il Corso di aggiornamento per medici, organizzato dall'Assessorato all'Igiene e sanità del Comune e dalla Scuola medica ospedaliera, il prof. P. Vigliani, direttore della Clinica ortopedica della nostra Università, parlerà su «L'artrosi cervicale e le sindromi cliniche da essa dipendenti». La conferenza avrà luogo alle ore 20.30 di martedì 1.º febbraio presso la sala conferenze (r.c.) dell'Ospedale Maggiore. Presiederà l'assessore dott. G. Biasini.

«Operosità nell'arte»

L'Unione della «Legion d'oro» in Roma, sezione per l'incremento delle arti, lettere e scienze e per la cooperazione culturale, ha assegnato alla pittrice accademica concittadina Paulette Maier, quale riconoscimento della sua intensa e appassionata attività artistica, che nella recente mostra personale svolta nei saloni dell'albergo «Corso» ebbe a conseguire brillanti e lusinghieri consensi di critica e di pubblico, il premio di «Operosità nell'arte» consistente in una grande e artistica medaglia d'oro con la Zecca di Stato. Alla valente artista felicitazioni e auguri.

F.A.C. Pio XII

La Messa che si doveva celebrare questa mattina alle 10 nella cappella della Visitazione (chiesa di S. Antonio Tassanburgo) a cura dell'Associazione F.A.C. Pio XII viene sospesa e rimandata.

X Premio Corelli

La Associazione delle Comunità istriane, riprendendo una iniziativa a suo tempo molto apprezzata nell'ambito della scuola media, ha bandito nell'anno scolastico in corso il X Premio Corelli, nell'intento di ricordare l'opera benefica del maestro insegnante, studioso di storia istriana e noto patriota abruzzese. La cerimonia del conferimento del premio a tutti gli studenti che si sono maggiormente distinti nella prova avrà luogo alle ore 10 di domenica 6 febbraio nella sala del Ridotto del Verdi. Le finalità del concorso saranno illustrate dal presidente della Comunità istriana, il prof. G. Bolognina, il quale nell'occasione ricorderà anche il 25.º anniversario del Trattato di Grignone. Il premio Corelli, che sarà dato a tre studenti, sarà diviso in tre parti: una per la soluzione del problema, una per la soluzione del problema, una per la soluzione del problema.

Fameia Capodistria

La Fameia Capodistriaiana rampolla che oggi, alle ore 10 in prima e alle 10.30 in seconda convocazione, nella sede di via S. Felice 2, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria degli iscritti.

Famiglia Grignanesa

Nel rispetto della vecchia tradizione del paese, il direttivo della Famiglia di Grignana, aderente all'Unione delle Comunità istriane, ha deciso di partecipare alla Festa di S. Biagio, che ha organizzato per domenica 6 febbraio con il seguente programma: alle ore 17, sarà celebrata da don Rocco la S. Messa nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù di via S. Felice 2. Dopo la funzione religiosa i grignanesi si ritroveranno nella sala maggiore dell'Unione in via S. Felice 2, per una banchetta; alle ore 19 inizierà il ballo.

Telefono amico 766666-7

Nessuno è solo. Ci sono anche i giovani del Telefono amico.

Carnevale ogni scherzo val!

Però quel che gio vosto coi miti coi in via Giustiniana 6 nel negozio di scarpe, non se scherzi, no digio che i regali, ma quelli!

Carnevale dei bambini

Mamme fate felici i Vostri bambini con un originale costume della Cartoleria A.B.C. v.le XX Settembre 23.

Ballo alla Giustiniana

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 tratteranno danzante per soci, studenti ed invitati.

Carnevale alla Giustiniana

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, inizieranno le prenotazioni per i balli di carnevale riservati ai bambini. Le informazioni presso la segreteria sociale di via Giustiniana n. 47 tel. 755651.

Linea Intima

Piazza Borsa 3. Continua la svedita di biancheria a prezzi eccezionali.

Nozze d'oro

Venerdì scorso Caterina e Giuseppe Quirin sono giunti al lieto traguardo delle nozze d'oro, infatti si sono uniti in matrimonio cinquant'anni fa, il 29 gennaio 1922. In occasione del dorato giubileo sono stati festeggiati da figli, nuora, nipoti e parenti. Giungano loro, con fervidi auguri, anche i nostri voti augurali.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riprese le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di lunedì 31 gennaio e martedì 1.º febbraio, dalle ore 10.30 alle 11.30.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

Via Vittorino da Feltri 2

Mobili qualsiasi offerta

Giornalmente senza asta mobili nuovi ablazione. Articoli arredamento, cucine mediano.

Giovedì ore 16 asta

presso Manifattura Tabacchi

18 autovetture sequestrate

FIAT, LANCIA, FORD, VOLKSWAGEN, SIMCA, NSU, ALFA, visione documenti piazza Goldoni 1.

Venerdì ore 16 asta

via Ananias 2

5 autovetture

televisioni, radio

76 lotti corpi reato

indumenti, prodotti drogheria

fucili pistole carabine

coltelli, posate, radio

libri soprammobili tappeti

macchine scrivere, orologi, ornamenti.

Sabato ore 16 asta

Via Ananias 2

Arredamento torrefazione

bancone, vetrinetta, pannelli

Tostatrice «Vittoria», silos

scalfatura metallica Detroit

Tappeto antico Karabach

con certificato autentico

154 lotti corpi reato

posate argento, prezioso cofanetto

80 anelli 50 bracciali oro

40 collane, spille, diademi

pietre preziose

oggetti vari oro argento

orologi oro, metallo

biacchi, fotografiche.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi ablazione. Articoli arredamento, orologeria, orologi, regali. Macchine ufficio. Alimentari, vini, liquori.

Autovetture senza aste

Bollettino settimanale gratuito.

ETSI - CISL

Il pullman per il volo charter per Mosca (29 aprile, 2 maggio) parte dal terminal E.T. S.I. alle ore 5 del 29. La partenza del pullman per il volo charter per Mosca e Leningrado (30 aprile, 3 maggio) è fissata alle ore 15.30 del giorno 30.

Italplast pavimenti!

quadrati, rett., placcato con feltro Aquavul, Fornitura a prezzi garantiti! P. Ospedale 6-7, tel. 759919.

Italplast moquette!

Nel vasto assortimento di tipi e colori, c'è la vostra moquette! In pronta a magazzino in varie ai Prezzi vantaggiosi. Italplast, via S. Felice 2, tel. 759919.

Italplast porte!

A soffitto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane, battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6-7, tel. 759919.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziana Vecellio n. 14, telefono 93402.

Ballarin cucine cucine

vari modelli Via Venezia 3

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti onesti a prezzi convenientissimi. Approvazione Case d'Arte Orientale, via Palestrina 8, Galleria.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

La Calzoleria Sovrana

informa la gentile clientela di aver iniziato la speciale vendita di saldi di calzature uomo, donna e bambini, dalle migliori marche, a prezzi di assoluta convenienza. Visitateci! Calzoleria Sovrana, via San Leonardo 13.

Saldi, saldi, saldi

Sostanziose economie acquistando oggi presso il negozio Calzature Alfa Moda in via Gallina 3. Calzature per uomo e signora delle migliori marche sono in vendita a prezzi eccezionali. E' l'occasione di essere eleganti con modica spesa.

Porte a soffitto...

tende alla veneziana, avvolgibili e porte in plastica Malossi, via Fiodio 8, tel. 759475.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53 le cucine più belle!

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nel moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la vostra moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigianale via del Bonino 5 tel. 744832.

Occasionissima Ricky

Una eccezionale vendita a prezzi sotto costo dei saldi stagionali di confezioni uomo-signora. Ricky, Battisti 2.

Sconti del 20-30 %

su impadriati in stile e moderni - articoli da regalo - appliques - lampade da tavolo e pavimento - ed articoli da arredamento da Prexel, via S. Francesco, 16.

Settimana vestito e cappotto

Sempre vivo successo da Bettrame per la settimana del cappotto e del vestito. Vasto assortimento di confezioni perfette appena uscite dalla produzione in tessuti di qualità in tutte le taglie e confezioni al prezzo di L. 18.000 e 24.000. Approfittate perché ogni offerta Bettrame è un'offerta reale e vantaggiosa.

Si... è un
Si... vero
Si... metà prezzo
l'acquisto fatto nella

VENDITA ECCEZIONALE

DI TUTTE LE RIMANENZE
che continua con strepitoso successo

FARO CONFEZIONI

23 VIA CARDUCCI TELEFONO 30103

ALCUNI PREZZI INDICATIVI:

MANTELLI	da L. 5000
TAILLEUR	da L. 2000
ABITI	da L. 1000
MAGLIERIA	da L. 1000
GONNE	da L. 800
PANTALONI	da L. 1000
ABITI ELEGANTI SERA	da L. 2000

ANCHE TAGLIE FORTI

Venite a vedere le nostre vetrine!

FARO CONFEZIONI

23 VIA CARDUCCI TELEFONO 30103

Tappeto antico Karabach

con certificato autentico

154 lotti corpi reato

posate argento, prezioso cofanetto

80 anelli 50 bracciali oro

40 collane, spille, diademi

pietre preziose

oggetti vari oro argento

orologi oro, metallo

biacchi, fotografiche.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi ablazione. Articoli arredamento, orologeria, orologi, regali. Macchine ufficio. Alimentari, vini, liquori.

Autovetture senza aste

Bollettino settimanale gratuito.

COMUNICATO

Il Comm. ARMANDO BORTOLUZZI informa che continua la sua attività assicurativa per conto di varie primarie Compagnie. Trieste via Battisti 19, telefono 794139.

ZANOLIN

via Ponchielli, 3

comunica alla spettabile clientela che ha in corso una grande VENDITA DI FINE STAGIONE di articoli di grande attualità a PREZZI PIU' CHE DI MEZZATI.

In questa occasione viene effettuata anche una speciale offerta di BIANCHERIA e CORSETTERIA delle più grandi marche a prezzi eccezionali.

Invitiamo pertanto le gentili clienti a visitare i nostri reparti per valutare la validità delle nostre offerte.

SEGNALAZIONI

Le scritte murali

«Caro "Segnalazioni", mentre mi associo incondizionatamente al punto di vista del lettore V. Zannar, chi, esposto nei suoi giusti termini, sull'argomento della deplorevole e senza unico dell'imbarbaramento murale, mi permetto far presente che la questione va ulteriormente integrata rivolendo ai tre signori i quali nella famosa interrogazione facevano cenno anche alla "muraletto", l'invito a farsi una passeggiata sul nostro Corso, che, mentre permetterà loro di vedere la copiosa ornamentazione di cui codesta piazza è stata recentemente fatta segno - prova indubbia di alta civiltà questa volta - a base di scritte «o emblemi ineguali al comunismo, opportunamente inserite in "Nixon bala" e "Franco porco" nonché... e questa cosa la mettiamo?.. al "Tat" le nas" di fausta memoria! Ringraziando per la ospitalità, Franco Perusin, Prosecco».

Riscaldamento e IACP

«Caro "Segnalazioni" siamo gli inquilini del grattacielo di via Contino 8 e via del Porto 2-4. Nonostante la diffusione di bollettini che proclamano enfaticamente la possibilità di "pubbliche relazioni" tra inquilini e Direzione, non riusciamo ad individuare gli strumenti

per vedere accolto un nostro impetuoso reclamo: quello dell'assoluta diservizio nel settore del riscaldamento. Sin da ottobre infatti i termofoni funzionano con una disastrosa irregolarità, a volte provocando un surriscaldamento degli ambienti, altre (molto più frequenti) rimanendo spenti nelle giornate più fredde. Tutto ciò comporta notevolissimi disagi, e alle famiglie che qui abitano, anche per la presenza di numerosi bambini, di persone anziane, di ammalati; e data la particolare incidenza di questo inverno

«La situazione è aggravata dal

promessa dall'Alleanza femminile

Conferenza Biasini sulla riforma della scuola

Promessa dall'Alleanza Femminile italiana, una conferenza si terrà venerdì 4 febbraio alle ore 18 nella sala del Teatro Auditum di via Tor Bandiera 4, sul tema: «Orientamenti per la riforma della scuola secondaria superiore». Relatore l'on. Oddo Biasini, presidente della commissione ministeriale per la riforma secondaria superiore. Seguirà un pubblico dibattito.

«L'istituto quest'anno ha affidato la cura del riscaldamento a una ditta privata, per cui le numerose ripetute telefonate fatte alla ditta incaricata sia all'IACP, vengono genericamente evase, dando la sensazione di un palleggio di responsabilità, e non permettendo ai "renditori" di sapere di quello che succede. Per ottenere un funzionamento dell'impianto secondo contratto si deve adire forse alle vie legali richiedendo

Esigenza di ristrutturare la sinistra democristiana attraverso un effettivo «rimescolamento delle carte»

via Palestrina) tel. 69220

* CRONACHE *

NUOVA STRADA DEL FILM USA

Dal romanticismo al terrore nero

Dopo «Love story» sbandata nel thrilling
Spaventosa storia di topi vendicatori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 29

Il neo-romanticismo di «Love story», dopo un'esplosione che ha procurato ai produttori, nei soli Stati Uniti d'America, la bella somma di 50 milioni di dollari, è stato spazzato via, all'improvviso, da una forma di isterismo collettivo orientato verso un genere diametralmente opposto, il film del terrore.

«Willard e i topi», inaugurando un nuovo filone del film della paura, tanto che, secondo la collega Dorothy Manners, «ha apparire "gli uccelli" di Hitchcock come se fossero quattro passi all'indietro al parco». Mentre Judith Crist rincara la dose affermando, che «Willard e i topi» è uno dei gialli più terrificanti, perpende spaventoso.

La vicenda narrata da Daniel Mann più che incredibile è pazzesca. E altrettanto pazzesca è la reazione del pubblico specie nelle donne, l'isterismo raggiunge vertici agghiacciati.

Ma l'aspetto paradossale è che realizzatori e produttori temevano che a rifiutare il film sarebbero state proprio le donne.

Non c'è dubbio che uno psicanalista, se analizzasse i fatti, dovrebbe darci dei chiarimenti poco confortanti, se si tien conto che durante la proiezione il film, ragazzini e ragazzine urlano il loro entusiasmo per Socrate e a Ben che sono i due topi-capopopolo. Non gridano soltanto la loro simpatia, ma li incitano ad uccidere degli uomini.

C'è un ragazzo, certo Willard Stiles, che deve subire le angherie da un principale che, oltre ad essere un furfante, è anche l'uomo che ha derubato suo padre dell'azienda, provocando la morte. Il ragazzo cova un naturale rancore contro il signor Martin, ma non può ribellarsi. Finché un giorno, la conoscenza con Socrate e Ben ed infine subito che, attraverso loro, potrà forse vendicare suo padre e se stesso. Incomincia quindi ad ammaestrare i topi che a loro volta diventano i capopopolo di uno stuolo sterminato di altri topi. Così Willard può disporre della loro aggressività. Incomincia con una azione di disturbo nei riguardi del signor Martin, poi la spirale del terrore e della vendetta si sparge ovunque.

Sullo schermo, fino ad oggi, non si era mai visto niente di simile, di più terrificante, di più spaventoso. E la gente impazzisce per i cinquecento topi, ma soprattutto per Ben che, sopravvissuto alla morte di Socrate, ucciso dal signor Martin, incarna diabolamente lo spirito della vendetta nella vendetta.

Per avere un'idea di cosa riesce a scatenare nell'animo del spettatore, citeremo un fatto realmente accaduto in un cinema di New York. Durante la proiezione, una «mascherina», ha cercato di calare alcune donne letteralmente scatenate. Ma il suo intervento ha sortito un effetto contrario, tanto che una delle donne ha estratto una rivoltella e le ha sparato.

«Eneide» (TV-1, ore 21) — Si concludono stasera le vicende di Enea, che ha raggiunto finalmente la «terra dei trionfatori». Finisce così lo sceneggiato di Vittorio Rossi che per settimane ha interessato i telespettatori, e interpretato da Giulio Brogi, Olga Karlatos, Marilù Tolo, Maria Pasetti, Mario Prosperi, Franco Rossi.

Sulla via del ritorno, senza nulla sapere della lotta aperta fra latini e troiani, Enea viene seguito da Pallante, il giovane figlio di Evandro, affascinato dalla personalità e dagli ideali dell'eroe troiano. La resistenza dei popoli latini contro l'invasione straniera si esprime ormai in atti aperti di guerra: i capi delle varie genti, fra cui Mezenzio, ostile a Enea, si riuniscono intorno a Turno. La volontà malvagia degli dei tende l'arco di Ascanio: una freccia colpisce e uccide Numanus, uno dei contendenti latini. E ancora una volta, quasi per una storia casuale, i troiani sono costretti a subire un assedio.

Eurialo e Niso, due giovani troiani, escono dal campo assediato per raggiungere Enea e avvertirlo del pericolo. Ma si lasciano travolgere da una nuova volontà di morte e trucidano nel sonno un drappello latino e pagano poi con una fine orrenda il prezzo del loro temerario attacco. Tornando al campo,

«Eneide» (TV-2, ore 21.15) — Claudio Villa è l'ospite d'onore di Mino Reitano: il cantante romano canterà la canzone «Con la tua» e entrerà nella finale di «Canzonissima».

«La cosa più bella», Wess and tre Airedale eseguirà «Un uomo senza la sua donna», «Ave Mario no morro», «Per un uomo solo» e «Gente di fumata» saranno eseguite da Mino Reitano. Accanto a lui saranno, come al solito, Marianna Lanzini, Mario e Pippo Santonastaso e il maestro Enrico Simonetti.

«Carteggio privato» (TV-2, ore 22.15) — I fermenti rinnovatori e antiaccademici che contrassegnano la cultura italiana nei primi decenni del '900 vengono messi in luce attraverso l'epistolario tra Giovanni Papini e Giuseppe Prezzolini, gli amici nemici. I brani proposti nel corso della puntata, tratti da una raccolta di un'amicizia: 1900-1924, riassumono la storia di un sodalizio culturale che si stabilì tra i due scrittori e che si sviluppò fino alla morte di Papini, nella fondazione della rivista «Leonardo» (1903). L'amicizia fra i due scrittori e le lettere che si scambiarono dal 1900 al 1955, cioè fino alla morte di Papini, sono il documento più immediato e vivace della situazione di irrequietezza e di impazienza che caratterizzava gli ambienti intellettuali di quegli anni, prima della guerra 1914-18, durante l'epoca fascista e dopo la liberazione. Alla trasmissione partecipa attivamente Giuseppe Prezzolini, intervistato nella sua abitazione di Lugano; consulente per questa trasmissione è stato il critico letterario Geno Pampaloni, in qualità di esperto sono stati intervistati Carlo Bo e Alberto Asor Rosa. (Ansa)

«Due nuovi «colossal» diretti da Bondarciuik

Sergei Bondarciuik, il celebre regista sovietico specializzato in super-produzioni cinematografiche, ha annunciato a Belgrado, dove si trova per seguire il festival attualmente in corso, di aver cominciato la preparazione di due nuovi film di grande impegno industriale. «Taras Bulba», la novella di Gogol, e «I dieci anni che sconvolsero il mondo», dal libro di John Read sulla Rivoluzione d'Ottobre.

Hollywood — Il quarto film della serie «Planet of the Apes» è una realtà. Comincerà a Los Angeles il 31 gennaio con la regia di J. Lee Thompson, e si intitolerà «Conquest of the Planet of the Apes».

Hollywood — Horst Buchholz impersonerà Johann Strauss junior nel film «The Great Waltz», che Andrew Stone produrrà e dirigerà per la MGM il mese prossimo. (Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO A L'AVOGARIA
POLITEAMA ROSSETTI
Dura ore 16.30
(il turno della domenica)
L'ALFABETO
DEI VILLANI
A cura di Giovanni Poli
ULTIMO GIORNO

TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
Stagione lirica. Oggi alle ore 16, 30, 33, 36, 39, 42, 45, 48, 51, 54, 57, 60, 63, 66, 69, 72, 75, 78, 81, 84, 87, 90, 93, 96, 99, 102, 105, 108, 111, 114, 117, 120, 123, 126, 129, 132, 135, 138, 141, 144, 147, 150, 153, 156, 159, 162, 165, 168, 171, 174, 177, 180, 183, 186, 189, 192, 195, 198, 201, 204, 207, 210, 213, 216, 219, 222, 225, 228, 231, 234, 237, 240, 243, 246, 249, 252, 255, 258, 261, 264, 267, 270, 273, 276, 279, 282, 285, 288, 291, 294, 297, 300, 303, 306, 309, 312, 315, 318, 321, 324, 327, 330, 333, 336, 339, 342, 345, 348, 351, 354, 357, 360, 363, 366, 369, 372, 375, 378, 381, 384, 387, 390, 393, 396, 399, 402, 405, 408, 411, 414, 417, 420, 423, 426, 429, 432, 435, 438, 441, 444, 447, 450, 453, 456, 459, 462, 465, 468, 471, 474, 477, 480, 483, 486, 489, 492, 495, 498, 501, 504, 507, 510, 513, 516, 519, 522, 525, 528, 531, 534, 537, 540, 543, 546, 549, 552, 555, 558, 561, 564, 567, 570, 573, 576, 579, 582, 585, 588, 591, 594, 597, 600, 603, 606, 609, 612, 615, 618, 621, 624, 627, 630, 633, 636, 639, 642, 645, 648, 651, 654, 657, 660, 663, 666, 669, 672, 675, 678, 681, 684, 687, 690, 693, 696, 699, 702, 705, 708, 711, 714, 717, 720, 723, 726, 729, 732, 735, 738, 741, 744, 747, 750, 753, 756, 759, 762, 765, 768, 771, 774, 777, 780, 783, 786, 789, 792, 795, 798, 801, 804, 807, 810, 813, 816, 819, 822, 825, 828, 831, 834, 837, 840, 843, 846, 849, 852, 855, 858, 861, 864, 867, 870, 873, 876, 879, 882, 885, 888, 891, 894, 897, 900, 903, 906, 909, 912, 915, 918, 921, 924, 927, 930, 933, 936, 939, 942, 945, 948, 951, 954, 957, 960, 963, 966, 969, 972, 975, 978, 981, 984, 987, 990, 993, 996, 999, 1002, 1005, 1008, 1011, 1014, 1017, 1020, 1023, 1026, 1029, 1032, 1035, 1038, 1041, 1044, 1047, 1050, 1053, 1056, 1059, 1062, 1065, 1068, 1071, 1074, 1077, 1080, 1083, 1086, 1089, 1092, 1095, 1098, 1101, 1104, 1107, 1110, 1113, 1116, 1119, 1122, 1125, 1128, 1131, 1134, 1137, 1140, 1143, 1146, 1149, 1152, 1155, 1158, 1161, 1164, 1167, 1170, 1173, 1176, 1179, 1182, 1185, 1188, 1191, 1194, 1197, 1200, 1203, 1206, 1209, 1212, 1215, 1218, 1221, 1224, 1227, 1230, 1233, 1236, 1239, 1242, 1245, 1248, 1251, 1254, 1257, 1260, 1263, 1266, 1269, 1272, 1275, 1278, 1281, 1284, 1287, 1290, 1293, 1296, 1299, 1302, 1305, 1308, 1311, 1314, 1317, 1320, 1323, 1326, 1329, 1332, 1335, 1338, 1341, 1344, 1347, 1350, 1353, 1356, 1359, 1362, 1365, 1368, 1371, 1374, 1377, 1380, 1383, 1386, 1389, 1392, 1395, 1398, 1401, 1404, 1407, 1410, 1413, 1416, 1419, 1422, 1425, 1428, 1431, 1434, 1437, 1440, 1443, 1446, 1449, 1452, 1455, 1458, 1461, 1464, 1467, 1470, 1473, 1476, 1479, 1482, 1485, 1488, 1491, 1494, 1497, 1500, 1503, 1506, 1509, 1512, 1515, 1518, 1521, 1524, 1527, 1530, 1533, 1536, 1539, 1542, 1545, 1548, 1551, 1554, 1557, 1560, 1563, 1566, 1569, 1572, 1575, 1578, 1581, 1584, 1587, 1590, 1593, 1596, 1599, 1602, 1605, 1608, 1611, 1614, 1617, 1620, 1623, 1626, 1629, 1632, 1635, 1638, 1641, 1644, 1647, 1650, 1653, 1656, 1659, 1662, 1665, 1668, 1671, 1674, 1677, 1680, 1683, 1686, 1689, 1692, 1695, 1698, 1701, 1704, 1707, 1710, 1713, 1716, 1719, 1722, 1725, 1728, 1731, 1734, 1737, 1740, 1743, 1746, 1749, 1752, 1755, 1758, 1761, 1764, 1767, 1770, 1773, 1776, 1779, 1782, 1785, 1788, 1791, 1794, 1797, 1800, 1803, 1806, 1809, 1812, 1815, 1818, 1821, 1824, 1827, 1830, 1833, 1836, 1839, 1842, 1845, 1848, 1851, 1854, 1857, 1860, 1863, 1866, 1869, 1872, 1875, 1878, 1881, 1884, 1887, 1890, 1893, 1896, 1899, 1902, 1905, 1908, 1911, 1914, 1917, 1920, 1923, 1926, 1929, 1932, 1935, 1938, 1941, 1944, 1947, 1950, 1953, 1956, 1959, 1962, 1965, 1968, 1971, 1974, 1977, 1980, 1983, 1986, 1989, 1992, 1995, 1998, 2001, 2004, 2007, 2010, 2013, 2016, 2019, 2022, 2025, 2028, 2031, 2034, 2037, 2040, 2043, 2046, 2049, 2052, 2055, 2058, 2061, 2064, 2067, 2070, 2073, 2076, 2079, 2082, 2085, 2088, 2091, 2094, 2097, 2100, 2103, 2106, 2109, 2112, 2115, 2118, 2121, 2124, 2127, 2130, 2133, 2136, 2139, 2142, 2145, 2148, 2151, 2154, 2157, 2160, 2163, 2166, 2169, 2172, 2175, 2178, 2181, 2184, 2187, 2190, 2193, 2196, 2199, 2202, 2205, 2208, 2211, 2214, 2217, 2220, 2223, 2226, 2229, 2232, 2235, 2238, 2241, 2244, 2247, 2250, 2253, 2256, 2259, 2262, 2265, 2268, 2271, 2274, 2277, 2280, 2283, 2286, 2289, 2292, 2295, 2298, 2301, 2304, 2307, 2310, 2313, 2316, 2319, 2322, 2325, 2328, 2331, 2334, 2337, 2340, 2343, 2346, 2349, 2352, 2355, 2358, 2361, 2364, 2367, 2370, 2373, 2376, 2379, 2382, 2385, 2388, 2391, 2394, 2397, 2400, 2403, 2406, 2409, 2412, 2415, 2418, 2421, 2424, 2427, 2430, 2433, 2436, 2439, 2442, 2445, 2448, 2451, 2454, 2457, 2460, 2463, 2466, 2469, 2472, 2475, 2478, 2481, 2484, 2487, 2490, 2493, 2496, 2499, 2502, 2505, 2508, 2511, 2514, 2517, 2520, 2523, 2526, 2529, 2532, 2535, 2538, 2541, 2544, 2547, 2550, 2553, 2556, 2559, 2562, 2565, 2568, 2571, 2574, 2577, 2580, 2583, 2586, 2589, 2592, 2595, 2598, 2601, 2604, 2607, 2610, 2613, 2616, 2619, 2622, 2625, 2628, 2631, 2634, 2637, 2640, 2643, 2646, 2649, 2652, 2655, 2658, 2661, 2664, 2667, 2670, 2673, 2676, 2679, 2682, 2685, 2688, 2691, 2694, 2697, 2700, 2703, 2706, 2709, 2712, 2715, 2718, 2721, 2724, 2727, 2730, 2733, 2736, 2739, 2742, 2745, 2748, 2751, 2754, 2757, 2760, 2763, 2766, 2769, 2772, 2775, 2778, 2781, 2784, 2787, 2790, 2793, 2796, 2799, 2802, 2805, 2808, 2811, 2814, 2817, 2820, 2823, 2826, 2829, 2832, 2835, 2838, 2841, 2844, 2847, 2850, 2853, 2856, 2859, 2862, 2865, 2868, 2871, 2874, 2877, 2880, 2883, 2886, 2889, 2892, 2895, 2898, 2901, 2904, 2907, 2910, 2913, 2916, 2919, 2922, 2925, 2928, 2931, 2934, 2937, 2940, 2943, 2946, 2949, 2952, 2955, 2958, 2961, 2964, 2967, 2970, 2973, 2976, 2979, 2982, 2985, 2988, 2991, 2994, 2997, 3000, 3003, 3006, 3009, 3012, 3015, 3018, 3021, 3024, 3027, 3030, 3033, 3036, 3039, 3042, 3045, 3048, 3051, 3054, 3057, 3060, 3063, 3066, 3069, 3072, 3075, 3078, 3081, 3084, 3087, 3090, 3093, 3096, 3099, 3102, 3105, 3108, 3111, 3114, 3117, 3120, 3123, 3126, 3129, 3132, 3135, 3138, 3141, 3144, 3147, 3150, 3153, 3156, 3159, 3162, 3165, 3168, 3171, 3174, 3177, 3180, 3183, 3186, 3189, 3192, 3195, 3198, 3201, 3204, 3207, 3210, 3213, 3216, 3219, 3222, 3225, 3228, 3231, 3234, 3237, 3240, 3243, 3246, 3249, 3252, 3255, 3258, 3261, 3264, 3267, 3270, 3273, 3276, 3279, 3282, 3285, 3288, 3291, 3294, 3297, 3300, 3303, 3306, 3309, 3312, 3315, 3318, 3321, 3324, 3327, 3330, 3333, 3336, 3339, 3342, 3345, 3348, 3351, 3354, 3357, 3360, 3363, 3366, 3369, 3372, 3375, 3378, 3381, 3384, 3387, 3390, 3393, 3396, 3399, 3402, 3405, 3408, 3411, 3414, 3417, 3420, 3423, 3426, 3429, 3432, 3435, 3438, 3441, 3444, 3447, 3450, 3453, 3456, 3459, 3462, 3465, 3468, 3471, 3474, 3477, 3480, 3483, 3486, 3489, 3492, 3495, 3498, 3501, 3504, 3507, 3510, 3513, 3516, 3519, 3522, 3525, 3528, 3531, 3534, 3537, 3540, 3543, 3546, 3549, 3552, 3555, 3558, 3561, 3564, 3567, 3570, 3573, 3576, 3579, 3582, 3585, 3588, 3591, 3594, 3597, 3600, 3603, 3606, 3609, 3612, 3615, 3618, 3621, 3624, 3627, 3630, 3633, 3636, 3639, 3642, 3645, 3648, 3651, 3654, 3657, 3660, 3663, 3666, 3669, 3672, 3675, 3678, 3681, 3684, 3687, 3690, 3693, 3696, 3699, 3702, 3705, 3708, 3711, 3714, 3717, 3720, 3723, 3726, 3729, 3732, 3735, 3738, 3741, 3744, 3747, 3750, 3753, 3756, 3759, 3762, 3765, 3768, 3771, 3774, 3777, 3780, 3783, 3786, 3789, 3792, 3795, 3798, 3801, 3804, 3807, 3810, 3813, 3816, 3819, 3822, 3825, 3828, 3831, 3834, 3837, 3840, 3843, 3846, 3849, 3852, 3855, 3858, 3861, 3864, 3867, 3870, 3873, 3876, 3879, 3882, 3885, 3888, 3891, 3894, 3897, 3900, 3903, 3906, 3909, 3912, 3915, 3918, 3921, 3924, 3927, 3930, 3933, 3936, 3939, 3942, 3945, 3948, 3951, 3954, 3957, 3960, 3963, 3966, 3969, 3972, 3975, 3978, 3981, 3984, 3987, 3990, 3993, 3996, 3999, 4002, 4005, 4008, 4011, 4014, 4017, 4020, 4023, 4026, 4029, 4032, 4035, 4038, 4041, 4044, 4047, 4050, 4053, 4056, 4059, 4062, 4065, 4068, 4071, 4074, 4077, 4080, 4083, 4086, 4089, 4092, 4095, 4098, 4101, 4104, 4107, 4110, 4113, 4116, 4119, 4122, 4125, 4128, 4131, 4134, 4137, 4140, 4143, 4146, 4149, 4152, 4155, 4158, 4161, 4164, 4167, 4170, 4173, 4176, 4179, 4182, 4185, 4188, 4191, 4194, 4197, 4200, 4203, 4206, 4209, 4212, 4215, 4218, 4221, 4224, 4227, 4230, 4233, 4236, 4239, 4242, 4245, 4248, 4251, 4254, 4257, 4260, 4263, 4266, 4269, 4272, 4275, 4278, 4281, 4284, 4287, 4290, 4293, 4296, 4299, 4302, 4305, 4308, 4311, 4314, 4317, 4320, 4323, 4326, 4329, 4332, 4335, 4338, 4341, 4344, 4347, 4350, 4353, 4356, 4359, 4362, 4365, 4368, 4371, 4374, 4377, 4380, 4383, 4386, 4389, 4392, 4395, 4398, 4401, 4404, 4407, 4410, 4413, 4416, 4419, 4422, 4425, 4428, 4431, 4434, 4437, 4440, 4443, 4446, 4449, 4452, 4455, 4458, 4461, 4464, 4467, 4470, 4473, 4476, 4479, 4482, 4485, 4488, 4491, 4494, 4497, 4500, 4503, 4506, 4509, 4512, 4515, 4518, 4521, 4524, 4527, 4530, 4533, 4536, 4539, 4542, 4545, 4548, 4551, 4554, 4557, 4560, 4563, 4566, 4569, 4572, 4575, 4578, 4581, 4584, 4587, 4590, 4593, 4596, 4599, 4602, 4605, 4608, 4611, 4614, 4617, 4620, 4623, 4626, 4629, 4632, 4635, 4638, 4641, 4644, 4647, 4650, 4653, 4656, 4659, 4662, 4665, 4668, 4671, 4674, 4677, 4680, 4683, 4686, 4689, 4692, 4695, 4698, 4701, 4704, 4707, 4710, 4713, 4716, 4719, 4722, 4725, 4728, 4731, 4734, 4737, 4740, 4743, 4746, 4749, 4752, 4755, 4758, 4761, 4764, 4767, 4770, 4773, 4776, 4779, 4782, 4785, 4788, 4791, 4794, 4797, 4800, 4803, 4806, 4809, 4812, 4815, 4818, 4821, 4824, 4827, 4830, 4833, 4836, 4839, 4842, 4845, 4848, 4851, 4854, 4857, 4860, 4863, 4866, 4869, 4872, 4875, 4878, 4881, 4884, 4887, 4890, 4893, 4896, 4899, 4902, 4905, 4908, 4911, 4914, 4917, 4920, 4923, 4926, 4929, 4932, 4935, 4938, 4941, 4944, 4947, 4950, 4953, 4956, 4959, 4962, 4965, 49

UN FUORIPROGRAMMA ALLA CASA BIANCA PER I 50 ANNI DEL «READER'S DIGEST»

«Presidente, la smetta di uccidere nel Vietnam!»

Con queste parole una giovane donna mescolatasi fra i membri del coro che si esibiva, ha apostrofato Nixon e si è allontanata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 29

C'è stato un fuori programma a sensazione ieri sera nella East Room della Casa Bianca, in occasione del fastoso pranzo organizzato per la consegna della Medaglia della Libertà ai cofondatori della rivista «Reader's Digest» da parte del Presidente Nixon. Una giovane donna si è fatta improvvisamente avanti e esordendo in prima persona il Capo dell'esecutivo, tra lo sbalordimento dei presenti, gli ha intimato di mettere fine alla guerra nel Vietnam. Protagonista del clamoroso gesto è Carol Feraci, di 30 anni, qualificata per cantante professionista e residente a Los Angeles.

Quella di ieri doveva essere di per se stessa una serata d'ecce-

zionale. C'era Nixon, c'erano i cofondatori del «Reader's Digest», Dewitt e Lila Wallace, e attorno a loro un gruppo di invitati di riguardo. La Medaglia della Libertà veniva conferita al signor Wallace in vista del 2 febbraio, giorno del 50.º anniversario di fondazione dell'autorevole quanto diffusissimo periodico.

Tutto è andato avanti regolarmente fino a quando sull'apposito palco hanno preso posto i membri del coro di Ray Coniff. Nixon e gli invitati seduti ai loro tavoli già si accingevano ad ascoltare quello che è uno dei più famosi e apprezzati complessi corali d'America quando uscendo dal gruppo dei cantanti si è fatta improvvisamente avanti Carol Feraci. Innalzava un cartello con la scritta «Basta con le uccisioni», e nel silenzio piombato di colpo in sala a causa dello sbalordimento suscitato dall'inaspettata apparizione, si è rivolta direttamente a Nixon dicendogli con voce chiara e ferma: «Presidente Nixon, la smetta di uccidere esseri umani, animali e piante. Lei va in chiesa la domenica a pregare Gesù Cristo. Se Gesù Cristo fosse in questa stanza stasera lei non avrebbe il coraggio di lanciare un'altra bomba».

A questo punto, il coro di Ray Coniff ha attaccato il suo numero di apertura e al termine, Coniff si è fatto avanti dicendo: «L'inizio del programma è stato una sorpresa, sia per me che per voi». Al che, qualcuno tra gli invitati ha detto ad alta voce: «Penso che lei dovrebbe buttare fuori di qui quella donna». Coniff allora, rivolto alla Feraci, ha detto: «Penso che sarebbe meglio se ve ne andate. La ragazza non ha minimamente obiettato e si è allontanata».

Fuori d'erano i giornalisti ad aspettarla. «Sono una cantante professionista — ha detto loro Carol — mi sono mescolata al gruppo dei cantanti di Ray Coniff per lanciare il mio appello perché ritengo personalmente che uccidere sia sbagliato e che noi americani non dovremmo trovarci nel Vietnam. Non appartengo a nessuna organizzazione. Sento che se col mio messaggio potevo far qualcosa per contribuire alla fine della guerra, io dovevo compiere questo gesto. Pensavo che ciò facendo avrei richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Qualcuno doveva avere il coraggio di dire queste cose. Forse, adesso, altra gente avrà il coraggio di parlare chiaro». Mentre la Feraci parlava con i giornalisti, alcuni agenti del

servizio segreto si sono fatti avanti conducendo la donna in una stanza dove l'hanno interrogata per un'ora. Nei suoi confronti non sono state formulate denunce, e la ragazza se ne è andata in taxi.

Un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che la Feraci era evidentemente motivata da convinzioni personali. Nixon non ha fatto commenti, ma una volta finito il programma di Ray Coniff, è salito sul palco invitando i presenti ad applaudire, sia all'indirizzo dei cantanti sia all'indirizzo della banda dei marines. Ha fatto notare a questo proposito che molti membri della banda sono reduci del Vietnam. I presenti hanno applaudito calorosamente.

A. P.



Washington — Carol Feraci (al centro), poco prima del clamoroso gesto verso Nixon, in mezzo ai membri del coro di Ray Coniff, ai quali si era unita per poter avvicinare il Presidente

POSITIVO EPILOGO DI UN'OPERAZIONE CONDOTTA PER MESI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Venticinque chili di eroina sequestrati dalla polizia a Sanremo

Dopo un paziente lavoro con tre trafficanti francesi, un agente italiano finto acquirente li ha convinti a concludere l'affare in Italia - In carcere i due uomini e la loro complice

Sanremo, 29

Venticinque chilogrammi di eroina sono stati sequestrati e tre stranieri arrestati in un'operazione di polizia fatta al confine italo-francese dai carabinieri in collaborazione con agenti di pubblica sicurezza e guardie di finanza.

I tre arrestati, tutti di nazionalità francese, sono: Louis Riviere di Marsiglia, 45 anni, Jacques Masia, nato a Sors (Sassari) ma residente a Marsiglia, di 47 anni; Fatima Raymond, di 47 anni; e un altro francese, di 38 anni, «non sono corrieri della droga» — ha detto stamane il questore di Imperia, Giuseppe Campenney — ma per personalità e quantitativo di merce sono fra i più grossi trafficanti mai caduti nelle mani della polizia. L'eroina era sequestrata, proveniente dalla Francia e quasi certamente di retta negli USA, vale a dire per un valore di circa 200 milioni di lire.

L'operazione che ha portato al sequestro e agli arresti è stata detta — ulteriori importanti sviluppi — cominciata un paio di mesi fa e si è conclusa stamane con l'arresto, in un albergo di Sanremo, di Fatima Raymond e Jacques Masia (che avevano trattato con un agente, che si era finto acquirente, la vendita di eroina per un valore di circa 200 milioni di lire) nonché di Louis Riviere, che aveva con sé la merce.

Ha coordinato l'intera operazione — un modello di cooperazione internazionale e fra i corpi di polizia giudiziaria italiani — la «Criminalpol» con la collaborazione dei Comandi generali dei carabinieri e della guardia di finanza e, inoltre, del servizio narcotici e del servizio dogane degli Stati Uniti d'America e del servizio centrale stupefacenti francese. Nelle 48 ore che hanno preceduto l'arresto sono stati impegnati, giorno e notte, 60 uomini coordinati dal dott. Campenney, che non ha rivelato né il nome né il corpo di appartenenza dell'agente italiano che ha condotto le trattative con i contrabbbandieri.

La zona di Marsiglia, da cui proveniva lo stupefacente sequestrato, è da tempo considerata una delle principali aree di «valorazione» dell'eroina e quindi



Sanremo — Due degli arrestati per il traffico di eroina: Louis Riviere e Fatima Raymond

anche «mercato di prima mano» dei più grossi trafficanti. Anche ieri, tanto per fare un esempio, la polizia francese ha sequestrato una fabbrica clandestina nel Marsigliese, anche se l'operazione è controprote per agenzie di pubblica sicurezza e guardie di finanza. E' stato sequestrato un traffico straziato ora. Ovviamente la città è sotto particolare sorveglianza e la polizia transalpina aveva sospetti abbastanza precisi anche sui tre trafficanti arrestati stamane. Per il Masia gli elementi raccolti erano abbastanza consistenti: erano sfumati invece per il Riviere e la Raymond; mancavano comunque le prove, e soprattutto gli spacciatori dovevano essere in grado di fornire la merce, se si voleva dare un duro colpo al traffico.

La trappola tesa ai tre è stata quella classica: un acquirente finto, capace di agire da solo e di acquisire credibilità presso i venditori. L'inizio delle trat-

tative fra l'agente italiano e il Masia è stato lento e paziente. I due si sono incontrati una ventina di volte, a pranzo o a cena, per lo più in Francia, e sono state necessarie numerose prove e controprove per sgombrare la diffidenza del sassarese ora cittadino francese. Poco tempo fa è entrata in scena Fatima Raymond (una bella donna ma che non dà nell'occhio) per controllare l'attendibilità dell'agente che si era documentato a fondo sui personaggi e sui canali del traffico.

Una volta fissato il quantitativo della merce, il prezzo (circa 200 milioni di lire), la valuta (parte in dollari, parte in lire italiane), le modalità e i dettagli della consegna, è entrato in scena Riviere. Mentre Masia e la Raymond sono partiti ieri per la Francia, il secondo agente, un «Mercedes» prendendo posto in un albergo di Bordighera (l'agente-acquirente era alloggiato invece a Sanremo), Riviere con l'eroina li ha seguiti a distanza di alcune ore a bordo di un'auto truccata. Le mosse dei tre erano segrete però — il passo dagli uomini della polizia francese rimasti ininterrottamente in servizio per 48 ore, all'appuntamento all'albergo dell'agente sono giunti per «armi Masia e la donna, cui l'agente ha mostrato 170 milioni di lire (160 mila dollari) e il resto in valuta italiana». Subito dopo è arrivato Riviere con la merce. Nell'uno e nell'altro albergo erano numerosi uomini della polizia italiana e francese, in attesa, come normali clienti. I tre francesi non hanno fatto opposizione all'arresto e al sequestro della merce, entrambi precedentemente ordinati dal magistrato dott. Poggi. Per quanto delusosi, i tre «supergrassi della droga» so-

ANCHE MATTEO VINCI NELLA CRONACA NERA

Rapina un pensionato il fratello del «mostro»

La vittima è un invalido di quasi settant'anni che lo ha riconosciuto e quindi fatto arrestare

Marsala, 29

Matteo Vinci — il fratello di cassettenne di Michele, l'uomo che ha confessato di aver ucciso le tre bambine di Marsala — è stato arrestato dal carabinieri per avere rapinato un pensionato, Antonino Abate di 69 anni. Matteo Vinci ha aggredito l'uomo che è invalido, vicino al vecchio campo sportivo della Vittoria, alla periferia di Marsala; gli ha storto un braccio e, senza che l'altro potesse opporre resistenza a causa della sua menomazione, gli ha tolto dalla tasca il portafogli, che conteneva 4500 lire. Dopo la rapina, Vinci è fuggito, ma è stato riconosciuto dal pensionato che lo ha denunciato.

Matteo Vinci è stato rinchiuso nelle carceri di Trapani. Al sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Marsala, dott. Salvatore Cassata, che lo ha interrogato, il giovane, oltre ad ammettere di avere commesso la rapina, ha aggiun-

to di avere un complice, il latitante Stefano Alagna di 17 anni, che è stato arrestato e posto a confronto con il Vinci. Al termine dell'interrogatorio, il dott. Cassata ha emesso ordine di cattura per entrambi i giovani, che sono stati successivamente trasferiti nel carcere dei minorenni di Palermo.

Il difensore del Vinci ha depositato nella cancelleria del tribunale un'istanza di perizia psichiatrica nella quale si mette in rilievo il fatto che Matteo Vinci è fratello di Michele, è figlio di un alcoolizzato, ed ha una sorella che è stata più volte ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Trapani. Durante l'interrogatorio, il dott. Cassata ha nominato un altro difensore d'ufficio per Stefano Alagna, lo avv. Andrea Pellegrino. La nomina si è resa necessaria dato che il latitante ha negato ogni accusa di complicità originando così un contrasto di interessi tra i due accusati. (Ansa)

DOVETE RECARVI A ROMA?

Albergo BLED e Albergo DANIELA

00185 - Roma, via S. Croce in Gerusalemme, 40

— di recente rimodernati —

Cat. II, 85 camere tutte con bagno, riscaldamento, aria condizionata, telefono, filodiffusione, proprio parcheggio, danno il benvenuto a tutti i turisti in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Per qualsiasi informazione telefonateci (777102) o scriveteci! propr. V. LEVSTIK



NON DIMENTICATE DI VISITARE DOMANI IL PALAZZO DEL MOBILE

ZERIAL

DI VIA MADONNINA 18

ATENE AMERICANO cerca una strega

New York, 29

Cercasi strega o donna dagli eccezionali poteri psichici, dice un annuncio diffuso dall'Università del Pacifico di Stockton, California, che ha bisogno di una medium per tenere un corso sulle percezioni extrasensoriali. La persona selezionata assisterà il dott. Douglas Matheson, preside della facoltà di psicologia, nei suoi esperimenti. (Ansa)

zione. C'era Nixon, c'erano i cofondatori del «Reader's Digest», Dewitt e Lila Wallace, e attorno a loro un gruppo di invitati di riguardo.

La Medaglia della Libertà veniva conferita al signor Wallace in vista del 2 febbraio, giorno del 50.º anniversario di fondazione dell'autorevole quanto diffusissimo periodico.

Tutto è andato avanti regolarmente fino a quando sull'apposito palco hanno preso posto i membri del coro di Ray Coniff. Nixon e gli invitati seduti ai loro tavoli già si accingevano ad ascoltare quello che è uno dei più famosi e apprezzati complessi corali d'America quando uscendo dal gruppo dei cantanti si è fatta improvvisamente avanti Carol Feraci. Innalzava un cartello con la scritta «Basta con le uccisioni», e nel silenzio piombato di colpo in sala a causa dello sbalordimento suscitato dall'inaspettata apparizione, si è rivolta direttamente a Nixon dicendogli con voce chiara e ferma: «Presidente Nixon, la smetta di uccidere esseri umani, animali e piante. Lei va in chiesa la domenica a pregare Gesù Cristo. Se Gesù Cristo fosse in questa stanza stasera lei non avrebbe il coraggio di lanciare un'altra bomba».

A questo punto, il coro di Ray Coniff ha attaccato il suo numero di apertura e al termine, Coniff si è fatto avanti dicendo: «L'inizio del programma è stato una sorpresa, sia per me che per voi».

Al che, qualcuno tra gli invitati ha detto ad alta voce: «Penso che lei dovrebbe buttare fuori di qui quella donna». Coniff allora, rivolto alla Feraci, ha detto: «Penso che sarebbe meglio se ve ne andate. La ragazza non ha minimamente obiettato e si è allontanata».

Fuori d'erano i giornalisti ad aspettarla. «Sono una cantante professionista — ha detto loro Carol — mi sono mescolata al gruppo dei cantanti di Ray Coniff per lanciare il mio appello perché ritengo personalmente che uccidere sia sbagliato e che noi americani non dovremmo trovarci nel Vietnam. Non appartengo a nessuna organizzazione. Sento che se col mio messaggio potevo far qualcosa per contribuire alla fine della guerra, io dovevo compiere questo gesto. Pensavo che ciò facendo avrei richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale. Qualcuno doveva avere il coraggio di dire queste cose. Forse, adesso, altra gente avrà il coraggio di parlare chiaro». Mentre la Feraci parlava con i giornalisti, alcuni agenti del

servizio segreto si sono fatti avanti conducendo la donna in una stanza dove l'hanno interrogata per un'ora. Nei suoi confronti non sono state formulate denunce, e la ragazza se ne è andata in taxi.

Un portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che la Feraci era evidentemente motivata da convinzioni personali. Nixon non ha fatto commenti, ma una volta finito il programma di Ray Coniff, è salito sul palco invitando i presenti ad applaudire, sia all'indirizzo dei cantanti sia all'indirizzo della banda dei marines. Ha fatto notare a questo proposito che molti membri della banda sono reduci del Vietnam. I presenti hanno applaudito calorosamente.

A. P.

Washington — Carol Feraci (al centro), poco prima del clamoroso gesto verso Nixon, in mezzo ai membri del coro di Ray Coniff, ai quali si era unita per poter avvicinare il Presidente

POSITIVO EPILOGO DI UN'OPERAZIONE CONDOTTA PER MESI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Venticinque chili di eroina sequestrati dalla polizia a Sanremo

Dopo un paziente lavoro con tre trafficanti francesi, un agente italiano finto acquirente li ha convinti a concludere l'affare in Italia - In carcere i due uomini e la loro complice

Sanremo, 29

Venticinque chilogrammi di eroina sono stati sequestrati e tre stranieri arrestati in un'operazione di polizia fatta al confine italo-francese dai carabinieri in collaborazione con agenti di pubblica sicurezza e guardie di finanza.

I tre arrestati, tutti di nazionalità francese, sono: Louis Riviere di Marsiglia, 45 anni, Jacques Masia, nato a Sors (Sassari) ma residente a Marsiglia, di 47 anni; Fatima Raymond, di 47 anni; e un altro francese, di 38 anni, «non sono corrieri della droga» — ha detto stamane il questore di Imperia, Giuseppe Campenney — ma per personalità e quantitativo di merce sono fra i più grossi trafficanti mai caduti nelle mani della polizia. L'eroina era sequestrata, proveniente dalla Francia e quasi certamente di retta negli USA, vale a dire per un valore di circa 200 milioni di lire.

L'operazione che ha portato al sequestro e agli arresti è stata detta — ulteriori importanti sviluppi — cominciata un paio di mesi fa e si è conclusa stamane con l'arresto, in un albergo di Sanremo, di Fatima Raymond e Jacques Masia (che avevano trattato con un agente, che si era finto acquirente, la vendita di eroina per un valore di circa 200 milioni di lire) nonché di Louis Riviere, che aveva con sé la merce.

Ha coordinato l'intera operazione — un modello di cooperazione internazionale e fra i corpi di polizia giudiziaria italiani — la «Criminalpol» con la collaborazione dei Comandi generali dei carabinieri e della guardia di finanza e, inoltre, del servizio narcotici e del servizio dogane degli Stati Uniti d'America e del servizio centrale stupefacenti francese. Nelle 48 ore che hanno preceduto l'arresto sono stati impegnati, giorno e notte, 60 uomini coordinati dal dott. Campenney, che non ha rivelato né il nome né il corpo di appartenenza dell'agente italiano che ha condotto le trattative con i contrabbbandieri.

La zona di Marsiglia, da cui proveniva lo stupefacente sequestrato, è da tempo considerata una delle principali aree di «valorazione» dell'eroina e quindi

UN RAPPRESENTANTE DI PREZIOSI A PALERMO

Fredda la moglie pulendo una pistola

E' stato denunciato per omicidio e detenzione abusiva dell'arma - La donna attendeva un figlio

Palermo, 29

Un giovane di 27 anni, Salvatore Lo Cascio, ha ucciso con un colpo di pistola la moglie, Carmela, di 38 anni.

E' accaduto nell'abitazione del due in largo dell'Aquila, nel rione periferico di Falsomiele. Il fatto è avvenuto alle 13.15 mentre l'uomo, secondo la sua versione, stava pulendo una pistola. Salvatore Lo Cascio, rappresentante di preziosi, dopo aver ferito la moglie, ha tentato di soccorrerla trasportandola, con la sua auto, all'ospedale civico, ma la donna è morta durante il percorso. L'uomo ha narrato l'accaduto allo agente di servizio presso il posto di pronto soccorso che ha informato i dirigenti della squadra mobile.

L'arma che lo Lo Cascio stava pulendo è una pistola lambrusco 38, al momento dell'incidente aveva soltanto un colpo nel caricatore. All'accaduto hanno assistito i due figli, Luigi di 5 anni e Patrizia di 3. Il corpo della donna, dopo le constatazioni di rito, è stato trasportato all'istituto di medicina legale dell'Università di Palermo, dove verrà sottoposto ad autopsia.

L'inchiesta giudiziaria è stata affidata al sostituto procuratore dott. Nestore Pedone che si è già recato negli uffici della squadra mobile per interrogare il Lo Cascio. Sembra accertato che la pistola non era stata denunciata, anche perché si tratta di un'arma da guerra della quale è vietata la detenzione. Il proiettile ha ucciso sul colpo Carmela Lo Nardo: l'esame superficiale del corpo, eseguito dal medico di guardia del posto di pronto soccorso dell'ospedale civico, ha accertato che la morte è sopravvenuta «per emorragia cerebrale e spazzamento della testa cranica». La donna era in attesa di un figlio che sarebbe nato fra quattro mesi.

Salvatore Lo Cascio è stato comunque denunciato per omicidio e detenzione abusiva di arma da fuoco. Il dott. Pedone valuterà, sulla base degli elementi forniti dagli investigatori della squadra mobile e dal rapporto dei periti balistici, che stanno esaminando la pistola per accertare le modalità del fatto, se rubricare l'omicidio come colposo o volontario. (Ansa)

Condannato a New York il «re della spazzatura»

New York, 29

Nicholas Rattenni, meglio noto negli ambienti della malavita organizzata di New York come «il re della spazzatura», è stato condannato dalla Corte federale di Manhattan a tre anni di reclusione per aver corrotto funzionari e agenti di polizia allo scopo di organizzare indisturbato una rete di bische clandestine nelle contee di Westchester e Rockland (New York), definendo l'imputato «pericoloso».



New York — La bella moglie dello scrittore Clifford Irving, improvvisamente balzata al centro del complicato «caso Hughes»

LA COMPLESSA VICENDA DELL'«AUTOBIOGRAFIA» DEL MILIARDARIO AMERICANO

SEMPRE A DISPOSIZIONE DI HUGHES LA SOMMA INCASSATA DALLA SIGNORA IRVING

«Nessuna frode da parte del mio cliente» dichiara l'avv. Nessen, il nuovo legale dello scrittore

New York, 29

Lo scrittore americano Clifford Irving, coinvolto nella complessa vicenda connessa alla pubblicazione di un'asserita autobiografia del miliardario Howard Hughes, avrebbe dichiarato alle autorità inquirenti — secondo quanto afferma oggi il «New York Times» — che sua moglie Edith Irving aprì un conto bancario in Svizzera sotto il nome di «Helga E. Hughes» su richiesta dello stesso miliardario americano, il quale avrebbe fornito il passaporto falso intestato a questo nome. Secondo il giornale (che cita una fonte vicina al caso), Hughes avrebbe chiesto a Irving, nel corso di incontri segreti, una fotografia di sua moglie e gliela avrebbe successivamente restituita con il passaporto svizzero falso che ha consentito alla donna di depositare in una banca elvetica i 650 mila dollari pagati dalla casa editrice «McGraw-Hill» per l'autobiografia del miliardario. Concedendo l'occultamento di Howard Hughes — aggiunge il giornale — Irving non si sarebbe stupito di questa tortuosa procedura.

Il nuovo avvocato di Clifford Irving, Maurice Nessen, il quale ieri sera ha ammesso che è stata la moglie di Irving a incassare i tre assegni, ha precisato che la somma è depositata in un'altra banca per conto e a disposizione di Howard Hughes. «Non vi è alcuna frode

da parte del mio cliente perché il denaro non è sparito. E' sempre a disposizione», ha detto lo scrittore. Secondo Nessen, Irving avrebbe consegnato gli assegni a Hughes ma per una qualche ragione li avrebbe ricevuti indietro e la signora Irving li avrebbe successivamente depositati.

E' proseguita intanto un'altra vertenza giudiziaria in cui Clifford Irving è coinvolto: la causa per diffamazione intentatagli dal commerciante d'arte svizzero Fernand Legros, in relazione ad affermazioni fatte sul suo conto dallo scrittore in un suo presunto libro intitolato «Fake». Lo scrittore si è presentato ieri sera all'udienza fissata, e il giudice ha emesso contro di lui un mandato di comparizione per il 9 febbraio.

Da parte sua, «Hughes Tool Company» (la società madre del grande impero finanziario di Howard Hughes) ha annunciato oggi di progettare una propria inchiesta sull'asserita «autobiografia» del miliardario. (Ap)

Premio Nobel arrestato per ubriachezza

Los Angeles, 29

Il dottor Willard F. Libby, Premio Nobel per la fisica 1960, è stato arrestato oggi da un agente di Los Angeles di aver guidato in stato di ubriachezza.

ALL'ETA' DI 81 ANNI

E' morto Richard Courant

insigne matematico

New York, 29

Il dott. Richard Courant, un pioniere delle tecniche matematiche utilizzate nei fisici nelle ricerche di fisica nucleare, è morto ieri all'ospedale di New Rochelle, a 81 anni. Richard Courant era ricoverato nell'ospedale dal novembre del 1971, in seguito a un infarto.

Nel 1958 il dott. Neils Bohr, Premio Nobel di fisica, disse: «Ogni fisico è debitore verso Courant per la grande capacità di intuizione che ci ha fornito nei metodi matematici per comprendere la natura e il mondo fisico».

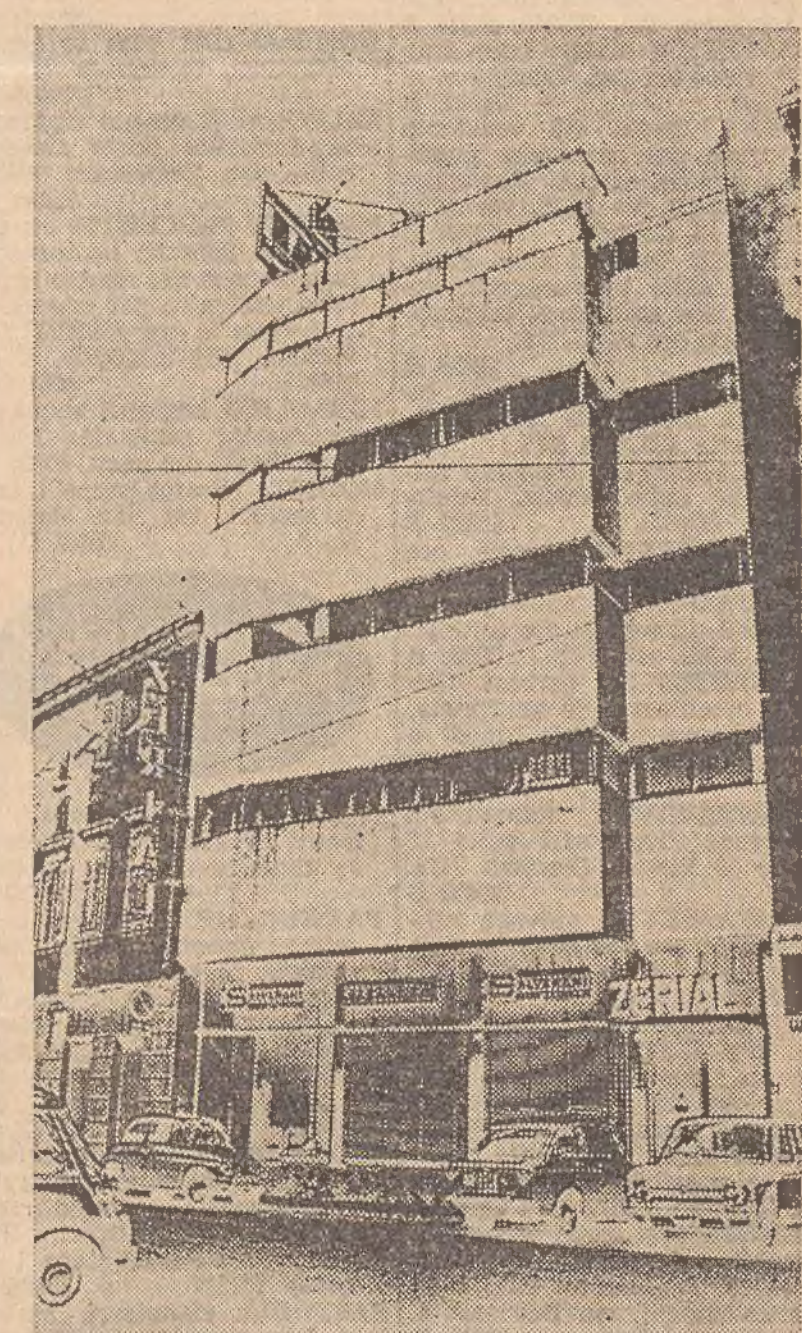
(Ansa)

«I balletti rosa» a Cagliari

Non è stato intervistato il magistrato inquirente

Cagliari, 29

In riferimento alle dichiarazioni attribuitegli dal settimanale «Oggi» nell'intervista resa nota ieri, il sostituto Procuratore della Repubblica di Cagliari, dott. Ettore Angioni, che conduce l'inchiesta sui presunti «balletti rosa», ha fatto stasera all'Ansa la seguente dichiarazione: «Dichiaro di non aver rilasciato ad alcuno interviste di sorta e di essermi con tutti i giornalisti che mi hanno avvicinato limitato a scambiare, per motivi di cortesia, conversazioni di carattere generico, senza esprimere apprezzamenti o giudizi sui fatti di causa né previsioni sullo sviluppo che gli stessi potranno avere». (Ansa)



CON MERCI PER 27 MILIONI

AUTOCARRO FRANCESE rubato a Milano

Milano, 29

Un autocarro con rimorchio appartenente ad una ditta francese è stato rubato la scorsa notte, verso le 23, da una piazzola di parcheggio all'angolo tra via Piazzi e via Valterzi, a carico di merci per un valore di 27 milioni di lire.

Sulla motrice dell'autotreno erano 196 balle di cotone per un valore di 13 milioni e 800 mila lire, mentre il rimorchio era carico di rottami per un valore di altri 13 milioni e 200 mila lire. (Ansa)

«I balletti rosa» a Cagliari

Non è stato intervistato il magistrato inquirente

Cagliari, 29

In riferimento alle dichiarazioni attribuitegli dal settimanale «Oggi» nell'intervista resa nota ieri, il sostituto Procuratore della Repubblica di Cagliari, dott. Ettore Angioni, che conduce l'inchiesta sui presunti «balletti rosa», ha fatto stasera all'Ansa la seguente dichiarazione: «Dichiaro di non aver rilasciato ad alcuno interviste di sorta e di essermi con tutti i giornalisti che mi hanno avvicinato limitato a scambiare, per motivi di cortesia, conversazioni di carattere generico, senza esprimere apprezzamenti o giudizi sui fatti di causa né previsioni sullo sviluppo che gli stessi potranno avere». (Ansa)

MOSTRA DEL MOBILE

ZERIAL

DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64

OGGI E' APERTA DALLE ORE 9-13

BAKER

Liquori di lusso

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità è verso il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti. In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste
A Lire 40 per parola

DOMESTICA tuttora stabile quarantenne referenze ottime. Telefonare 749946 ore 15-16.

OFFERTI referenziati dalle 15-20 tre volte settimanali. Telefonare 413551.

PRONTOSSERVIZI offerte ore pomeridiane lunedì, martedì, giovedì, sabato. Telef. 757744, ore 12-14.

60 ENNE pensionata sana forte capace cucina tutti lavori e manie bambini libera impegni offresi. Cassetta 20337 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
B Lire 100 per parola

A. DOMESTICA stabile (compreso dormire) media età, sappia cucinare, buona carattere, cerca piccola famiglia tre adulti. Trattamento familiare, 90.000 mensili. Stanza con proprio bagno. Donna di aiuto per lavori pesanti. Telefonare 759585. Da lunedì, orario ufficio.

ABILE referenziata cercherà 16 zona Viale. Tel. 744649 dalle 8.30 alle 11.

CERCASI donna a ore tuttafare, zona Rozzoli. Tel. 32148 dalle ore 11-12.

CERCASI ragazza stabile anche primo servizio. Telef. 759945.

CERCASI prestaservizi, cinque mattinate, telefonare 20419 B.

CERCASI prestaservizi tre ore mattinata zona S. Marco. Telef. 790434.

CERCASI prestaservizi tre ore mattinata, telefonare 759945.

CERCASI ragazzina stabile anche primo servizio. Telef. 759945.

CONIUGI soli cercano prestaservizi 3 ore al giorno. Tel. 750800 ore 14-17.

DOMESTICA stabile cercasi referenziata, setole, elettrodomestici con aiuto. Telefonare 35502.

DOMESTICA stabile giovane tutto fare cerca famiglia signorile. Cassetta 40927 B SPI.

DOMESTICA stabile senza impegni familiari cerca. Cassetta 40624 B SPI.

DOMESTICA capace 8-16 cerca famiglia signorile, zona Fiera. Tel. 763535, 40927 B.

DOMESTICA stabile buon trattamento cercasi. Telefonare al 24739.

DOMESTICA media età referenziata per assistenza persona anziana cercasi. Presentarsi giovedì ore 11-12, via della Bona 15, Gorizia.

GIOVANE domestica cerca miglia dalle 8.30 alle 17.30. Cassetta 40915 B SPI.

PRESTASERVIZI tre volte settimanali cercasi. Telefonare 769933.

PRESTASERVIZI cercasi ore 8-16, telefonare 31592, 71586 B.

PRESTASERVIZI abile giornaliera 9-12 cercasi per coniugi. Tel. 24952, ore 11-12.

PRESTASERVIZI cercasi. Ore da combinarsi in mattinata. Telefonare n. 30374 lunedì e giorni successivi dalle ore 8-13.

PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Presentarsi dal 17 alle 19 Rosini, Coroneo 31/2.

PRESTASERVIZI giovane referenziata ore 8-16, massima presenza, famiglia ottimo stipendio. Telefonare 769916.

PROFESSIONISTA salariale dimorante a Gorizia cerca donna governante, qualche ora giornaliera e per circa 8 giorni al mese. Buona retribuzione indirizzare offerte e possibilmente referenze a Cassetta 3567 B SPI Trieste.

SIGNORA sola cerca domestica stabile referenziata sappia cucinare. Presentarsi 9-11, 15-17 Anastassi, via Beccaria 8.

TRASFERENDOSI vicinanza Bologna famiglia professionista cerca domestica. Telefonare pomeriggio 81849, 40826 B.

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A. COMMESSA pratica articoli da regalo offresi. Cassetta 20351 C SPI.

A.A.A. COMMESSA pratica abbigliamento cercasi. Offerte Cassetta 20425 C SPI.

AUTISTA serio conoscenza inglese patente E e passaporto offresi. Tel. 768195, 40813 B.

AUTISTA pat. B pratico città offresi a ditta. Tel. 749797.

AUTISTA patente B pratico impianti antenne TV con cognizioni riparazioni radio televisori offresi a seria ditta. Telefonare 820035 ore serali.

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza sloveno serbo croato offresi. Cassetta 40792 C SPI.

CONTABILE 25-enne, pratico paghe, contributi, previdenze, militante in possesso di nulla osta mediante passaggio di retto, offresi prontamente, telefonare il pomeriggio al n. 41393.

CORRISPONDENTE madrelingua tedesco offresi anche mezza giornata. Tel. 748980.

DATTILOLOGRAFA pratica ufficio offresi per lavoro in casa. Cassetta 40818 C SPI.

DICIASSETTENNE esperto dattilografico, disegnatore offresi seria attività. Cassetta 20371 C SPI.

MAGAZZINIERE autista patente B pratico consegne città offresi a seria ditta. Telefonare 820035, ore serali. 41003 C.

MECCANICO auto giovane mezzo proprio offresi a ditta qualsiasi lavoro pomeriggi e sabato. Tel. 71160. 20798 C.

OFFERTI ditta seria con autocarro proprio 15 q. Tel. 31877. 20449 C.

PENSIONATO cerca occupazione lavori leggeri, serietà, fiducia. Tel. 731023 lunedì 8-15. 40712 C.

RAGIONIERE ventinovenne pratica contabilità bilanci lavori ufficio offresi. Cassetta 40794 C SPI.

RAGIONIERE 35 anni esperienza pluriennale problemi commerciali controllo amministrativo e del personale, referenziato cerca Trieste posto responsabilità. Cass. 20580 C, SPI.

SIGNORA serietà lavorerebbe negozio due tre mattine settimanali anche saltuarmente. Telef. lunedì mattina 81564.

SIGNORA aiuto latteria negoziato anche ore offresi. Tel. 40804 C.

SIGNORINA 43-enne seria, capace, offresi qualsiasi lavoro purché decoroso. Cassetta 20365 C, SPI.

STUDENTESSA universitaria conoscenza serbo-croato perfettamente inglese dattilografica, offresi mezza giornata. Cassetta 40865 C SPI.

20-ENNE ingegnere diploma magistero d'arte offresi cartellonista, arredatrice, vernista, impiegata. Cassetta 41045 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc., riparazioni accurate con garanzia, preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stella, tel. 741801, via Giustiniana 31.

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Telefono 794100.

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A.A.A. PITTORE tappezziere stanze semilavabili 15.000 tappezze 30.000. Telefono 759090.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera, garanzia lavoro, massima puntualità. Dittori, tel. 753492.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Grandi Motori TRIESTE

cerca capo collaudo

— preferibilmente perito meccanico —

che abbia maturato un'esperienza pluriennale nel controllo di lavorazioni meccaniche, procedimenti di saldatura, trattamenti termici e montaggi ed abbia acquisito capacità di gestione e di coordinamento nel settore specifico.

Avrà alle dipendenze l'intero organico dei collaudatori di officina comprendente circa 100 unità.

SI OFFRE: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:

GRANDI MOTORI TRIESTE
Servizio Relazioni con il Personale
Piazza dell'Unità d'Italia, 7
34121 TRIESTE

SI PRESENTA: inquadramento in 1.a categoria e trattamento economico proporzionato alle reali esperienze e capacità.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca DISEGNATORE PROGETTISTA

con il compito di disegnare e progettare apparecchiature elettriche di F. M. ed illuminazione. E' necessaria la conoscenza delle lavorazioni meccaniche, delle procedure di fonderia, dei materiali e delle tecnologie relative.

L'interessato dovrà avere un'ottima preparazione professionale a livello di Perito Industriale od equivalente.

ANALISTA COSTI

giovane, militante che abbia fatto corsi specializzati in materia o preferibilmente che abbia svolto la stessa attività presso grossi complessi. E' gradito, ma non necessario, il diploma di Perito Industriale Elettrotecnico.

I candidati dovranno rispondere precisando curriculum vitae e la posizione della presente offerta alla quale sono interessati. Si assicura un inquadramento economico interessante commisurato alle reali capacità. Sede di lavoro Trieste, Cassetta 10456 Z SPI. 34100 Trieste.

LA Bussola Muggia cercasi 2 interniste capaci buona paga. 12 D.

LAVORANTE, mezza lavorante, referenziata, stabile o mezza giornata cercasi. Via Vignetti 111. Tel. 821341. 40989 D.

OTTIMO trattamento offresi a mezza lavorante parucchiera pratica manovre. Telefonare 88742. 71666 D.

PARRUCCHIERA capace cerca Salone Gianni. Telef. 74797. 20249 D.

PARRUCCHIERA cerca Salone Salomon. Piazza Sansovino 5 anche in gerenza. 41027 D.

PARRUCCHIERA finita cerca ottima retribuzione. Tel. 74939. 20313 D.

PASTICCIERE capace cercasi. Tel. 766189 in mattinata. 20309 D.

PERITI termotecnici e/o meccanici pronta assunzione ricerca importante industria locale. Manoscrittura curriculum, presso Cassetta 40927 B SPI.

PRATICANTE ufficio con buona conoscenza dattilografica primo impiego cerca amministrazione stabili. Cassetta 20738 D SPI.

PRIMAIA società operante in campo navale assumerebbe macchinista, patentino, perfetta conoscenza lingua inglese massimo 25enne. Inviare domanda casella postale 1388 Trieste. 71454 D.

RAGAZZA quindici, sedici anni cercasi per laboratorio protesi dentarie. Tel. 741584.

PARATURISTE radio TV cercasi mezza giornata paga extra contrattuale. Telefono 69455.

SELEZIONIAMO diplomati ambasciati di Gorizia e provincia per inserimento organico aziendale in fase di sviluppo. Presentarsi lunedì 31, martedì 1 Hotel Excelsior Montefiore. 5342 D.

SITE interessati ad un lavoro giovane e divertente che metta in risalto la vostra personalità? Vi si dà l'opportunità di potenziare le vostre capacità con vantaggi di carriera ed elevato guadagno. Per un colloquio telefonare al n. 35275 lunedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 20.

SIGNORINA 17-20-enne cercasi per lavori ufficio. Scrivere referenze. Cassetta 802 D, SPI Trieste.

SIGNORINA 18enne praticante ufficio cerca "Edita" via Trento 11. Tel. 24316. 40710 D.

SIGNORINE giovani 16-20 anni buona retribuzione cerca per ufficio la Casalinga, Igo Barriera 4. Tel. 795750. 40590 D.

SOCIETA' cerca per Trieste impiegata seria, capace, volenterosa. Offerte precisando studi di cassetta 40760 D, SPI.

UNA società mondiale presente in Italia da pochi anni, si sta sviluppando sul territorio nazionale secondo un'idea aziendale di continuo progresso. Le ultime promozioni a quadri direttivi verificatisi nell'ambito del nostro organico, ci porrono nella necessità di ricercare altro personale da formare ed avviare gradualmente, ma in breve tempo e rapida successione, a posizioni dirigenziali. Selezioniamo perciò elementi maschili e femminili, dotati e capaci, 23-45enni, con titolo di studio superiore, liberi immediatamente, moralità ineccepibile, presenza e dinamicità, che siano pronti ad inserirsi in un ambiente professionale in continua evoluzione. I candidati selezionati dovranno assumere compiti intelligenti che richiedano come risultato ampio soddisfacimento morale ed elevati guadagni. I prescelti dovranno essere in grado di iniziare immediatamente la loro attività. Ogni altra informazione verrà data solo ai convocati di persona. Telefonare per appuntamento lunedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 e martedì mattina dalle 9.30 alle 15, al n. 732870. 20259 D.

DEPOSITO medicinale cerca aiuto-magazziniere, 18-22 anni. Scrivere Cassetta 40750 D SPI.

DITTA locale assume elemento dinamico età massima anni 30 per consegne città e lavori di magazzino. Presentarsi lunedì pomeriggio Manente, viale XX Settembre 103. 20392 D.

DROGHIERA cerca apprendista 15, 16 anni. Telefonare. 739329. 71588 D.

ELETTROMECCANICO apprendista cercasi. Tel. 76812. 41041 D.</

CRONACHE SPORTIVE

TURNI PIUTTOSTO FACILI (IN APPARENZA) PER LE VEDETTE DELLA SERIE A

La Juventus a Catanzaro vuol fare meglio del Milan

I rossoneri potranno rifarsi del pareggio di domenica scorsa ospitando il Varese

Con la Juventus campione d'inverno il massimo campionato si incammina lungo la fase discendente. Quella rivincita a disposizione per mirare allo scudetto o cercare di sfuggire dal baratro della Serie B. La prima giornata del girone di ritorno presenta sulla carta un programma favorevole al Milan che recupera Schuster nel giorno in cui riceve il fanalino di coda Varese, finora mai vittorioso. L'autore di sei gol soltanto. Il record d'imbattibilità personale di Cudicini dovrebbe ricevere un ulteriore incremento di trenta minuti, nell'inseguimento al primato di Da Pozzo, per conseguire il quale il portiere...

Juventus affronterà la disperata volontà di vittoria della matricola Catanzaro. Fra i bianconeri non ci sarà illetto, il cui posto, come a Venezia, sarà preso dal secondo dei Savoldi, mentre Novellini indosserà la maglia che era stata di Bettini. Piccolo derby lombardo all'insegna del nerazzurro a Bergamo, dove la fresca e giovane Atalanta ospiterà un'inter animata dal più fiero propositi. Il Cagliari, quarta grande, sarà a sua volta in trasferta sul terreno del Verona. La ansia di riscossa di un Bologna a pezzi dovrà scontrarsi con la fiera Sampdoria di «H. H. 2» che, dopo aver lanciato il giovane Boni quale spalla di centrocampo per i vechietti Suarez e Lodetti, sta ottenendo risultati quanto mai lusinghieri.

Giuffrida era stato rinviato a giudizio nella qualità di consigliere delegato di una distilleria di alcoli di Ferrara, per concorso in bancarotta fraudolenta, in seguito al fallimento di un'altra distilleria di Santa Venerina (Catania) di proprietà dello zio e del padre dell'imputato.

Dopo la guerra, alla quale partecipò come ufficiale ottenendo una decorazione al valore, fu direttore editoriale di «Omibus» e quindi capo dei servizi sportivi della «Patria» di Milano. Dal 1958, per vari anni, ricopri l'incarico di capo dell'ufficio stampa della Lega nazionale calcio professionisti. Passò poi alla redazione sportiva del «Giorno». Ultimamente era direttore del «Manifesto» illustrato del calcio e curava anche altre pubblicazioni della casa editrice Panini di Modena.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Inter: Serafini; Bologna-Sampdoria: Francesconi; Catanzaro - Juventus: Toselli; Venezia - Roma: Lo Bello; Padova - Fiorentina: Turchi; Torino - Mantova: Casarini; Verona - Cagliari: Michelotti.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Inter: Serafini; Bologna-Sampdoria: Francesconi; Catanzaro - Juventus: Toselli; Venezia - Roma: Lo Bello; Padova - Fiorentina: Turchi; Torino - Mantova: Casarini; Verona - Cagliari: Michelotti.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

E' morto il giornalista

Luigi Scarambone

Modena, 29. Il giornalista Luigi Scarambone è morto improvvisamente a Modena. Era nato a Belluno il 19 luglio 1915 ed aveva cominciato...

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Inter: Serafini; Bologna-Sampdoria: Francesconi; Catanzaro - Juventus: Toselli; Venezia - Roma: Lo Bello; Padova - Fiorentina: Turchi; Torino - Mantova: Casarini; Verona - Cagliari: Michelotti.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

La professione come redattore sportivo nella qualità di consigliere delegato di una distilleria di alcoli di Ferrara, per concorso in bancarotta fraudolenta, in seguito al fallimento di un'altra distilleria di Santa Venerina (Catania) di proprietà dello zio e del padre dell'imputato.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Inter: Serafini; Bologna-Sampdoria: Francesconi; Catanzaro - Juventus: Toselli; Venezia - Roma: Lo Bello; Padova - Fiorentina: Turchi; Torino - Mantova: Casarini; Verona - Cagliari: Michelotti.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.



Sapporo - La fiamma olimpica, recata, con tre fiaccole, è giunta a destinazione. Oggi le fiamme saranno unificate, in attesa dell'accensione del tripode, giovedì 3 febbraio, quando avrà luogo la solenne inaugurazione degli XI Giochi invernali.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Inter: Serafini; Bologna-Sampdoria: Francesconi; Catanzaro - Juventus: Toselli; Venezia - Roma: Lo Bello; Padova - Fiorentina: Turchi; Torino - Mantova: Casarini; Verona - Cagliari: Michelotti.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

ALTRI DUE PUNTI IMPORTANTI SULLA VIA DELLA RISCOSSA

La Triestina ad Ala decisa a dare battaglia

Petagna: «Non possiamo permetterci il lusso di sbagliare»

La Triestina è dal tardo pomeriggio a Rovereto, dove ha pernottato e dove rimarrà sino a mezzogiorno, quando si trasferirà ad Ala, il piccolo centro trentino che si appresta ad accogliere gli albaradati. Ai dodici giocatori partiti con il pullman, si sono aggiunti in serata D'Ambrigo, Rizzato e Bertoli, che hanno compiuto il viaggio in treno assieme al direttore sportivo Nay, in quanto ieri hanno disputato un tempo con la squadra che partecipa al «Berrettini».

Inutile nascondere che la gara con l'Alente assume per la Triestina un'importanza notevole. A due punti dalla Mestria, attesa oggi sul campo di quel Pordenone che in casa non ha mai perso, gli albaradati non possono ripetere più l'errore di Montebelluna. Ecco perché i due punti di oggi sono importantissimi.

«Una vittoria — lo ammette anche Petagna — potrebbe significare molto per noi. La fiducia non difetta di certo, i ragazzi sono carismatici e attendono l'incontro con il consueto ottimismo e con una gran voglia di dare battaglia. Il momento potrebbe essere quello buono e non possiamo permetterci il lusso di sbagliare proprio ora che stiamo operando su un terreno favorevole per agganciare la capolista».

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Inter: Serafini; Bologna-Sampdoria: Francesconi; Catanzaro - Juventus: Toselli; Venezia - Roma: Lo Bello; Padova - Fiorentina: Turchi; Torino - Mantova: Casarini; Verona - Cagliari: Michelotti.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Belluno - Trento: Vaccaro; Cremona - P. Patria: Perissinello; Derthona - Savona: Sansò; Imperia-Alessandria: Pesciaroli; Legnano - Piacenza: Chizzola; Padova - Solbiatese: Vassallo; Rovereto - Verbania: Fucchi; Seregno - Treviso: Fiorenza; Udinese - P. Verelli: Lattanzi; Venezia - Lecco: Reggiani.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 1

DARWIL



OREFICERIE

DARWIL



GIOIELLERIA

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L. 90 per parola

A. ARGOMENTAZIONE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste proprie clienti. Si assicura una rapida affiliazione senza alcuna spesa. Prezzi telefonare 78163. 20433 A.

A. INGEGNERE cerca affitti appartamento pronta entrata. Telefonare 414035 urgentemente. 40790 L.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 91 L.

CERCA affitto appartamento o villa, zona tranquilla, Cassetta 71568 L. SPI.

CERCA in affitto appartamento nuovo o seminuovo, vuoto o ammobiliato in zona periferica verde. Offerta Cassetta n. 20279 L. SPI.

CERCA affitto casetta o appartamento vicinanza scuola. Telefonare stamane 37102. 40644 L.

CERCA affitto cucina salotto 23 stanze oppure cucina 4 stanze confort anche Opina. Tel. 38149. 41490 L.

CERCA affitto villa Barcola Sistianna Grignone. Cassetta 71570 L. SPI.

CERCA affitto appartamento soleggiato con terrazza. Telefonare lunedì 8.12. 410892. 71566 L.

CERCA affitto locale uso officina in mq. circa. Tel. 61924. 20333 L.

CONTUGI impiegati parastatali cercano casetta libera entro giugno massimo 80.000. Cassa 31855 L. SPI. 40673 L.

GIOVANI sposi cercano affitto matrimoniale, salotto, cucina, centralina 45.000 con spese. Telefonare ore pasti 211854. 40859 L.

LOCALE 60 mq luminoso paragoni Garibaldi affittasi. Telefono 793707 lunedì. 40788 L.

QUARTIERINO ammobiliato prima piano cerca affitto centro. Telefonare 71323 lunedì pomeriggio. 40776 L.

SPOSI cercano in affitto stanza, soggiorno, cucinino, accessori. Tel. 761331. 40673 L.

STANZA soggiorno, cucinino, servizi o equivalente cercano giovani sposi, miti pretese. Tel. 73384. 20796 L.

TRISTANZA stanzenza riscaldata, servizi, cerassi, max 50.000. Telef. 740629 ore 8-17. 40702 L.

VENDE D'OCCASIONE
L. 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDIAMO tutto, quasi metà prezzo, ricchi o magri a tutti i clienti per soli otto giorni. Rivolgerti Sere-nissima mobili, via Castaldi 3 e via Barbagia 5. 71854 M.

A.A. PELLICERIA riscalda, munisce, noi vendiamo solamente pellicce selezionate di prima qualità perfette. I nostri prezzi, sono come quelli delle pellicce comuni perché noi importiamo direttamente dai paesi d'origine. Pellicceria Zilotto, via Milano n. 16, tel. 29374. 40874 M.

SMERIGLIATRICE angolare e trapano portatile con colonna assorbitore chiavi e pannello di comando. In genere occasione vendendosi via Conti 9/1. 20417 M.

STIVALETTI per signora con polipacco forte e fortilissimo in vendita presso calzoleria Fumo Giulia 24 TS telefono 796915. 20606 M.

TELEVISORI delle primarie marche da Lire 90.000 in poi, lavatrici superautomatiche, cucine miste gas-luce, frigoriferi ecc., sconti sino 50 per cento a piccole rate mensili. Radio Stella, via Giustiniana 31. 20417 M.

VENDESI cane barboncino 4 mesi. Telefonare 755090-732821. 40977 M.

VENDESI registratore di cassa nuovo elettronico Hasler anni 17. Telefonare 29230, ore 12-17. 20191 M.

VENDESI piano verticale e quadri 800 primo 900. Cassa 35, tel. 741029. 40934 M.

VENDESI macchina elettrica Olivetti Tecne 3. Perfette condizioni completa di tavolino 150.000, telefonare lunedì ore pasti 36288. 71852 M.

VENDE D'OCCASIONE Gorizia - Vendesi stanza, armadio 2 ante, ribalta specchio interno, rete materasso, aspirapolvere nuovo Moulinex. Telefonare 89444. 435 M.

VENDE cuccioli pastori tedeschi pedigree. Tel. 722605. 40770 M.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N. 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto o a rate. Telefonare 71233. 40990 M.

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, orologi, pianoforti, stanzette letto, pranzo, mobili antichi moderni. Telefono 31428. 71852 M.

BETONIERA cerca. Tel. 211083 ore 13-19.30. Raubar. 40610 N.

COLLEZIONISTA acquista francobolli nuovi usati, raccolte buste. Telefonare 414035. 40990 M.

COMPRESI occasione batteria completa per complesso. Telefonare 796970 ora pasto. 40768 M.

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Casseta. 20419 M.

RAME, ottone, rottami vari, acquisto prezzi massimi S. Francesco 48. 40419 M.

BOLEX P 3 cinepista 8 commutatore ottimo stato. Casseta 20219 SPI.

MOBILI E PIANOFORTI
NN. 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO appartamenti soffitte cantine acquistando tutto. Telefonare 71233. 20437 NN.

A.A.A.A.A. SVENDIAMO tutto quasi metà prezzo, ricchi o magri a tutti i clienti per soli otto giorni. Rivolgerti Sere-nissima mobili, via Castaldi 3 e via Barbagia 5. 71854 NN.

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Penzance. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 21 NN.

A.A.A. PIANINO compert, 71852 NN.

A. LETTINI con materasso reclinabile 12.000. Grandioso assortimento CAROZZINE CESTI, NE passeggini bon armadetti, fasciati bagnetti cuscini antiscalfio attaccapanni 12.000 poltroncino 19.000. CUNINE brandiate 15.000. SCARPE brandiate 7.500. SOGGIORNI scale reti comode materassi molleggiati 12.000. BELLESSIMI. SALOTTI 12.000. 71852 NN.

PREZZI BASSISSIMI TAVOLI BOCCIA 6, telefono 93840. 31979 NN.

ANTICHI quadri mobili suppellettili privato vende eredità, piazza Borsa 1/III. 15-18. 40882 NN.

ANTICHI mobili suppellettili tappeti vende eredità privati, piazza Borsa 1/III. 15-18. 40882 NN.

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 "Pollia, via Grimaldi 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 12 NN.

CINE e gioielli, mobili, orologi, Ballarin, via Fonderia, viale XX Settembre 53. 401 M.

DATE valore ai vostri soldi acquistando mobili di assoluta garanzia presso il MOBILIFICIO TRIESTINO, via Pacinotti 6, riceverete il 30% di sconto per contanti e senza interessi con cambiali. Mostra aperta nei giorni festivi dalle 10-13. Nell'interesse di risparmiare visitateci senza alcun impegno. 71858 NN.

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosi, grande ufficio Biecher, Istra 27, prezzi convenienti. Venditori anche mobili usati. 40892 NN.

VENDE da praticare da palissandro, buonissimo condizioni. Tel. 727744. 40634 NN.

COMMERCIALI
O. 90 per parola

APPARTAMENTI per automobili per costruzioni edili. Telefono 39835. 40684 O.

MONETE d'oro per collezione acquistando a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O.

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 56174 O.

ALIMENTARI
OO. 90 per parola

A.A.A. D.B.E.M.A. Vini: Friulani, vini rugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capozzani, Giunli, Melini, Barbero, Garofoli, Birre: Wühner, Moretti, Peroni, Spiggen, Bräu, Henninger, Völkner, Reinhold, Tübingen, Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, P. Lovisima, S. Bernardino, Prastello, Panna, Ferrarini, Boario, Albi, Badegassa, Rogaska. Acque medicinali: Fluggi, Sangemini, Chiancia, no. Bibite e aperitivi a prezzi bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20289 OO.

A.A.A.A. D.B.E.M.A. ACQUA VIT-

NO BIRRE. La più moderna distilleria di bevande di prima marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti e celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale D.B.E.M.A. Vi convincerete telefonando alla D.B.E.M.A. n. 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20289 OO.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
L. 100 per parola

AZIENDA protettivi industriali cerca agente già introdotto per forniture industriali portuali navali residenti Trieste. Scrivere Cassella postale 5344 P. Torino. 5344 P.

DISTILLERIA importanza nazionale produttrice grappa e distributrice distillati liquori esteri cerca agente zona Gorizia eccezionale altre case non concorrenti in abbinamento. Scrivere Publilman 525, 14100 Asti. 5306 P.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

BATTELLI pneumatici Corsair, sconto eccezionale del 10%. 40832 Q.

AUTOCASIONI Pipan via Gattari 13, Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 850 '66, '65, '64, 500 F '66, '65, Minor '66, NSU F '66, '65. Permuta rateale. 20447 Q.

BATTELLI pneumatici esperienza qualità, Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anti-cooper. 40832 Q.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN MOVIMENTATO EPISODIO DI PIRATERIA NEI CIELI DEGLI STATI UNITI

«Boeing» con 101 a bordo in balio di uno squilibrato

Il dirottatore ferito e catturato all'aeroporto di New York - Il folle ha agito durante il volo da Los Angeles - Richieste sconclusionate - Incallito rapinatore



(Telefoto UPI al «Piccolo») New York — Il dirottatore ferito e arrestato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 29

Uno degli episodi più movimentati nella storia della pirateria aerea è che è durato quasi nove ore si è svolto stamane nei cieli americani un uomo, che deve essersi sentito a squilibrio, ha assunto il controllo di un Boeing 707 della Trans World Airlines (TWA) in volo da Los Angeles a New York. Il dirottatore, che si è presentato all'aeroporto di New York. Agente dell'FBI e dello speciale corpo anti-dirottatori, fingendo di essere l'equipaggio sostitutivo del «Boeing 707», sono riusciti a sorprendere il pirata dell'aria durante le operazioni di rifornimento di carburante. A bordo dell'aereo si trovavano 94 passeggeri e sette uomini d'equipaggio.

L'uomo è stato identificato per Garret Brock Trappnell, di 34 anni, residente a Miami. Le autorità hanno detto che egli ha alle spalle una lunga serie di imprese criminali ed è conosciuto come uno squilibrato. Il dirottatore — che voleva 300 mila dollari (circa 180 milioni di lire italiane) e chiedeva di essere portato in Europa — è stato trasportato in elicottero.

La vicenda è cominciata poco dopo le ore 5 (ora locale, corrispondente alle 11 ore italiane) sopra il Midwest statunitense, allorché Trappnell ha preso il controllo del «Boeing» che stava effettuando un volo tra Los Angeles e New York, penetrando nella cabina di pilotaggio brandendo una pistola. L'arma era nascosta in una finta ingenuità a un braccio. L'uomo aveva tagliato con una lama l'ingenuità per estrarre l'arma. Il pirata ha tenuto con lui alquanto sconclusionate e ha detto, a un certo punto, di voler parlare con il Presidente Nixon in persona. L'uomo, secondo il pilota, ha anche detto di disporre di una bomba ma — ha precisato il comandante dell'aereo — «questo individuo diceva qualcosa di nuovo ad ogni minuto che passava».

Il pirata che pronunciava frasi sconnesse e cambiava idea di minuto in minuto ha richiesto anche la liberazione di Angela Davis, la militante comunista attualmente detenuta, e poi si è dimostrato ansioso di chiedere la libertà di un rapinatore detenuto a Dallas, il ventitrenne George Anthony Padilla.

Una volta giunto all'aeroporto di New York, il dirottatore ha chiesto che fosse consegnato a un successore di perquisizioni, lo sbarco del 94 passeggeri. Trappnell ha tenuto come ostaggi i sette componenti l'equipaggio. Il dirottatore ha preceduto come protagonista di rapine a mano armata in banche canadesi e un furto di gioielli.

Trappnell ha chiesto che il «Boeing 707» venisse rifornito, quindi ha fatto decollare l'aereo per un volo di un'ora. Erano le 10.30 locali (16.30 italiane) quando l'aereo è partito dall'aeroporto internazionale di Kennedy. Alle 11.35 è ridisceso, in fondo a una pista assai lontana dalla torre di controllo. Allora Trappnell ha chiesto al comandante di ripartire per Dallas, allo scopo di prelevare il rapinatore Padilla.

Sebbene avesse chiesto la liberazione di Angela Davis e un colloquio con Nixon, il dirottatore ha sottolineato con particolare enfasi, tra le sue richieste, quella della liberazione di Padilla. Durante il volo è stato istituito un collegamento telefonico a tre fra il «Boeing 707», la sede della TWA e l'ufficio del dottor David G. Hubbard, psichiatra di Dallas che ha scritto un libro sul dirottatore e che ha curato Trappnell.

Intanto i funzionari della TWA avevano garantito al dirottatore il decollo per Dallas. L'aereo è stato ancora una volta rifornito. Trappnell ha lasciato inspiegabilmente sbarcare l'equipaggio che aveva effettuato il volo tra Los Angeles e New York, accettandone uno nuovo composto da tre uomini e una hostess.

Ma invece dell'equipaggio richiesto, sono arrivati due agenti dell'FBI e due uomini effettivamente appartenenti all'equipaggio sostitutivo. Trappnell era in cima alla scaletta quando è cominciato lo scambio dei membri dell'equipaggio. Per un attimo il dirottatore ha abbassato il revolver automatico che aveva in pugno e un agente gli ha sparato due colpi, colpendolo al braccio sinistro e alla spalla sinistra.

U. P. I.

Il quotidiano svedese «Aftonbladet» pubblica un documento firmato da 17 esponenti comunisti lettoni che protestano contro la crescente ingenuità sovietica in Lettonia. Il documento è stato preparato a Riga la scorsa estate ed è stato fatto pervenire clandestinamente in Occidente; esso è diretto ai partiti comunisti romeno, jugoslavo, francese, italiano, austriaco, spagnolo e a parecchi altri partiti comunisti.

Il documento afferma che la Unione Sovietica ha il completo controllo sull'apparato del partito comunista lettone e che i russi cercano di escludere i lettoni dai principali incarichi governativi e del partito. I firmatari della protesta fanno appello ai partiti comunisti stranieri affinché reagiscano contro la dominazione russa nel blocco sovietico, anche se affermano di sapere che ciò non sarà facile, dato che i russi non sono soliti ascoltare gli altri.

(Ansa - Upi)

Stoccolma, 29

CONTROMISURE DOPO IL CRIMINOSO ATTENTATO AL «DC-9»

FERITA SORVEGLIANZA NEGLI AEROPORTI JUGOSLAVI

Severo controllo di tutti i bagagli e divieto di trasportare merci

Due arresti a Copenaghen - Va migliorando la hostess sopravvissuta

Belgrado, 29

Negli aeroporti della Jugoslavia sono state introdotte misure di sicurezza, dopo la catastrofe del «DC 9» caduto in Cecoslovacchia, nella quale sono morte 28 persone. Come è noto, si suppone che la scia di fumo causata da una bomba collocata a bordo dell'aereo da estremo cristo, ma non si conoscono ancora le conclusioni degli esperti incaricati dell'inchiesta.

Da oggi, i bagagli di tutti i passeggeri in partenza dagli aeroporti di Copenaghen vengono controllati prima di essere trasportati a bordo. Contemporaneamente sono stati sospesi fino a nuovo ordine i trasporti aerei diretti a Copenaghen. Inoltre, tutti i piloti delle aviovie jugoslave dovranno prendere misure di sicurezza, di cui non è noto il tenore.

Anche in Danimarca proseguono le indagini per scoprire gli eventuali attentatori. L'ispettore della polizia danese A. Sines Andersen, ha dichiarato oggi che la notte scorsa, sono stati arrestati a Copenaghen, due cittadini jugoslavi. Il giornale della sera «Estrabladet» annuncia dal canto suo che uno dei due uomini arrestati è stato trovato in possesso di una pistola calibro 7,65.

Stanno migliorando, intanto, le condizioni di Vesna Vulovic, l'hostess ventitrenne che è caduta da diecimila metri di altezza e si è ritrovata viva, sebbene ferita gravemente in più punti. La hostess, precipitata con la parte di coda, assicurata al suo sedile con la cintura di sicurezza, è ricoverata all'ospedale di Ceska Kamenice, in Cecoslovacchia. I medici riferiscono che l'edema cranico è segno di recessione e non vi sono sintomi di paralisi, nonostante la gravità della spina dorsale. La signorina Vulovic ha riportato anche la frattura del braccio sinistro, della gamba sinistra e lesioni renali. E' tuttavia cosciente e in grado di rispondere brevemente a domande, di cui sapeva poco o niente.

La hostess miracolata, come la chiama la gente ormai, si è salvata grazie al fatto che si trovava nella sezione di coda dell'aereo, rimasta intatta dopo l'esplosione, e che era assicurata al sedile con la cintura di sicurezza. Con tutto il sedile è stata trovata in un torrente montano, nella zona in cui sono precipitati i resti del «DC-9» jugoslavo. L'ha salvata anche la

La Grecia e la Francia hanno concluso oggi i colloqui ufficiali sui problemi bilaterali concernenti il rafforzamento delle relazioni economiche con la possibilità, per la Francia, di costruire in Grecia un'officina di costruzioni e di riparazioni degli aerei a reazione «Mirage», di portare a termine gli studi per la metropolitana della capitale e per la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Atene. I colloqui tra la Francia e la Grecia sul piano ufficiale, sono il risultato della visita compiuta in Grecia dal sottosegretario francese agli esteri, Jean De Lipkowski e conclusasi oggi.

Si tratta della prima visita ufficiale in Grecia di un esponente del governo di Parigi, dopo il colpo di stato compiuto nel 1967 dall'attuale primo ministro, ministro degli esteri e della difesa, Giorgio Papadopoulos. Le accoglienze riservate dal regime all'esponente francese sono state improntate a grande cordialità. Il sottosegretario francese ha reso visita, nei suoi tre giorni di permanenza ad Atene, al rege di Grecia al primo ministro, ai tre fautori del colpo di stato Papadopoulos, Katakakos e Makarezos insistendo sulla volontà della Francia di seguire una politica di buon vicinato con i paesi del Mediterraneo, di non intervento negli affari interni, di rispetto della sovranità. Nessun comunicato è stato pubblicato al termine della visita ufficiale, conclusasi stamane dopo sei ore consecutive di colloqui.

Il ministro ellenico ha dichiarato di aver constatato, con il suo collega francese, una completa identità di vedute sulla quasi totalità dei soggetti trattati. Valutazione che il Mediterraneo, nei Balcani, nel Medio Oriente e nelle relazioni Est e Ovest. Tra gli altri argomenti trattati figura il modo di ottenere dalla Francia un più fattivo sostegno per il miglioramento delle relazioni tra la Grecia e il Mec. Alquanto turbate dall'epoca del colpo di stato in Grecia.

Il sottosegretario agli esteri francese, Jean De Lipkowski, in una conferenza stampa al termine della sua visita in Grecia ha confermato gli sforzi della Francia affinché il Mediterraneo cessi di essere teatro di rivalità. Il fatto che nelle acque mediterranee siano presenti due potenze, l'americana e la sovietica, non vuol dire che i paesi rivieraschi debbano schierarsi da una parte o dall'altra. La politica della Francia è per il non-allineamento e segue una sua linea indipendente in proposito, anche perché esistono in Medio Oriente altre potenze con un proprio diritto ad esercitare una propria politica nazionale.

De Lipkowski ha smentito che durante i colloqui con i governi greci sia stata discussa la vendita di un certo numero di aerei «Mirage» alla Grecia, ha poi precisato che la Francia resta pronta a contribuire alla sicurezza della Grecia e della Turchia in quanto paesi appartenenti ad una stessa alleanza (la NATO). Siamo pronti, se richiesti e nell'interesse comune — ha detto — ad aiutare i due paesi a difendere e a migliorare la loro difesa, se un accordo al riguardo verrà raggiunto.

(Ansa)

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Ferme le imposte USA sull'import del marmo

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

La Grecia e la Francia hanno concluso oggi i colloqui ufficiali sui problemi bilaterali concernenti il rafforzamento delle relazioni economiche con la possibilità, per la Francia, di costruire in Grecia un'officina di costruzioni e di riparazioni degli aerei a reazione «Mirage», di portare a termine gli studi per la metropolitana della capitale e per la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Atene. I colloqui tra la Francia e la Grecia sul piano ufficiale, sono il risultato della visita compiuta in Grecia dal sottosegretario francese agli esteri, Jean De Lipkowski e conclusasi oggi.

Si tratta della prima visita ufficiale in Grecia di un esponente del governo di Parigi, dopo il colpo di stato compiuto nel 1967 dall'attuale primo ministro, ministro degli esteri e della difesa, Giorgio Papadopoulos. Le accoglienze riservate dal regime all'esponente francese sono state improntate a grande cordialità. Il sottosegretario francese ha reso visita, nei suoi tre giorni di permanenza ad Atene, al rege di Grecia al primo ministro, ai tre fautori del colpo di stato Papadopoulos, Katakakos e Makarezos insistendo sulla volontà della Francia di seguire una politica di buon vicinato con i paesi del Mediterraneo, di non intervento negli affari interni, di rispetto della sovranità. Nessun comunicato è stato pubblicato al termine della visita ufficiale, conclusasi stamane dopo sei ore consecutive di colloqui.

Il ministro ellenico ha dichiarato di aver constatato, con il suo collega francese, una completa identità di vedute sulla quasi totalità dei soggetti trattati. Valutazione che il Mediterraneo, nei Balcani, nel Medio Oriente e nelle relazioni Est e Ovest. Tra gli altri argomenti trattati figura il modo di ottenere dalla Francia un più fattivo sostegno per il miglioramento delle relazioni tra la Grecia e il Mec. Alquanto turbate dall'epoca del colpo di stato in Grecia.

Il sottosegretario agli esteri francese, Jean De Lipkowski, in una conferenza stampa al termine della sua visita in Grecia ha confermato gli sforzi della Francia affinché il Mediterraneo cessi di essere teatro di rivalità. Il fatto che nelle acque mediterranee siano presenti due potenze, l'americana e la sovietica, non vuol dire che i paesi rivieraschi debbano schierarsi da una parte o dall'altra. La politica della Francia è per il non-allineamento e segue una sua linea indipendente in proposito, anche perché esistono in Medio Oriente altre potenze con un proprio diritto ad esercitare una propria politica nazionale.

De Lipkowski ha smentito che durante i colloqui con i governi greci sia stata discussa la vendita di un certo numero di aerei «Mirage» alla Grecia, ha poi precisato che la Francia resta pronta a contribuire alla sicurezza della Grecia e della Turchia in quanto paesi appartenenti ad una stessa alleanza (la NATO). Siamo pronti, se richiesti e nell'interesse comune — ha detto — ad aiutare i due paesi a difendere e a migliorare la loro difesa, se un accordo al riguardo verrà raggiunto.

(Ansa)

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Ferme le imposte USA sull'import del marmo

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

La Grecia e la Francia hanno concluso oggi i colloqui ufficiali sui problemi bilaterali concernenti il rafforzamento delle relazioni economiche con la possibilità, per la Francia, di costruire in Grecia un'officina di costruzioni e di riparazioni degli aerei a reazione «Mirage», di portare a termine gli studi per la metropolitana della capitale e per la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Atene. I colloqui tra la Francia e la Grecia sul piano ufficiale, sono il risultato della visita compiuta in Grecia dal sottosegretario francese agli esteri, Jean De Lipkowski e conclusasi oggi.

Si tratta della prima visita ufficiale in Grecia di un esponente del governo di Parigi, dopo il colpo di stato compiuto nel 1967 dall'attuale primo ministro, ministro degli esteri e della difesa, Giorgio Papadopoulos. Le accoglienze riservate dal regime all'esponente francese sono state improntate a grande cordialità. Il sottosegretario francese ha reso visita, nei suoi tre giorni di permanenza ad Atene, al rege di Grecia al primo ministro, ai tre fautori del colpo di stato Papadopoulos, Katakakos e Makarezos insistendo sulla volontà della Francia di seguire una politica di buon vicinato con i paesi del Mediterraneo, di non intervento negli affari interni, di rispetto della sovranità. Nessun comunicato è stato pubblicato al termine della visita ufficiale, conclusasi stamane dopo sei ore consecutive di colloqui.

Il ministro ellenico ha dichiarato di aver constatato, con il suo collega francese, una completa identità di vedute sulla quasi totalità dei soggetti trattati. Valutazione che il Mediterraneo, nei Balcani, nel Medio Oriente e nelle relazioni Est e Ovest. Tra gli altri argomenti trattati figura il modo di ottenere dalla Francia un più fattivo sostegno per il miglioramento delle relazioni tra la Grecia e il Mec. Alquanto turbate dall'epoca del colpo di stato in Grecia.

Il sottosegretario agli esteri francese, Jean De Lipkowski, in una conferenza stampa al termine della sua visita in Grecia ha confermato gli sforzi della Francia affinché il Mediterraneo cessi di essere teatro di rivalità. Il fatto che nelle acque mediterranee siano presenti due potenze, l'americana e la sovietica, non vuol dire che i paesi rivieraschi debbano schierarsi da una parte o dall'altra. La politica della Francia è per il non-allineamento e segue una sua linea indipendente in proposito, anche perché esistono in Medio Oriente altre potenze con un proprio diritto ad esercitare una propria politica nazionale.

De Lipkowski ha smentito che durante i colloqui con i governi greci sia stata discussa la vendita di un certo numero di aerei «Mirage» alla Grecia, ha poi precisato che la Francia resta pronta a contribuire alla sicurezza della Grecia e della Turchia in quanto paesi appartenenti ad una stessa alleanza (la NATO). Siamo pronti, se richiesti e nell'interesse comune — ha detto — ad aiutare i due paesi a difendere e a migliorare la loro difesa, se un accordo al riguardo verrà raggiunto.

(Ansa)

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Ferme le imposte USA sull'import del marmo

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

La Grecia e la Francia hanno concluso oggi i colloqui ufficiali sui problemi bilaterali concernenti il rafforzamento delle relazioni economiche con la possibilità, per la Francia, di costruire in Grecia un'officina di costruzioni e di riparazioni degli aerei a reazione «Mirage», di portare a termine gli studi per la metropolitana della capitale e per la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Atene. I colloqui tra la Francia e la Grecia sul piano ufficiale, sono il risultato della visita compiuta in Grecia dal sottosegretario francese agli esteri, Jean De Lipkowski e conclusasi oggi.

Si tratta della prima visita ufficiale in Grecia di un esponente del governo di Parigi, dopo il colpo di stato compiuto nel 1967 dall'attuale primo ministro, ministro degli esteri e della difesa, Giorgio Papadopoulos. Le accoglienze riservate dal regime all'esponente francese sono state improntate a grande cordialità. Il sottosegretario francese ha reso visita, nei suoi tre giorni di permanenza ad Atene, al rege di Grecia al primo ministro, ai tre fautori del colpo di stato Papadopoulos, Katakakos e Makarezos insistendo sulla volontà della Francia di seguire una politica di buon vicinato con i paesi del Mediterraneo, di non intervento negli affari interni, di rispetto della sovranità. Nessun comunicato è stato pubblicato al termine della visita ufficiale, conclusasi stamane dopo sei ore consecutive di colloqui.

Il ministro ellenico ha dichiarato di aver constatato, con il suo collega francese, una completa identità di vedute sulla quasi totalità dei soggetti trattati. Valutazione che il Mediterraneo, nei Balcani, nel Medio Oriente e nelle relazioni Est e Ovest. Tra gli altri argomenti trattati figura il modo di ottenere dalla Francia un più fattivo sostegno per il miglioramento delle relazioni tra la Grecia e il Mec. Alquanto turbate dall'epoca del colpo di stato in Grecia.

Il sottosegretario agli esteri francese, Jean De Lipkowski, in una conferenza stampa al termine della sua visita in Grecia ha confermato gli sforzi della Francia affinché il Mediterraneo cessi di essere teatro di rivalità. Il fatto che nelle acque mediterranee siano presenti due potenze, l'americana e la sovietica, non vuol dire che i paesi rivieraschi debbano schierarsi da una parte o dall'altra. La politica della Francia è per il non-allineamento e segue una sua linea indipendente in proposito, anche perché esistono in Medio Oriente altre potenze con un proprio diritto ad esercitare una propria politica nazionale.

De Lipkowski ha smentito che durante i colloqui con i governi greci sia stata discussa la vendita di un certo numero di aerei «Mirage» alla Grecia, ha poi precisato che la Francia resta pronta a contribuire alla sicurezza della Grecia e della Turchia in quanto paesi appartenenti ad una stessa alleanza (la NATO). Siamo pronti, se richiesti e nell'interesse comune — ha detto — ad aiutare i due paesi a difendere e a migliorare la loro difesa, se un accordo al riguardo verrà raggiunto.

(Ansa)

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Ferme le imposte USA sull'import del marmo

Washington, 29

Il Presidente Nixon ha respinto una raccomandazione mirante ad aumentare le imposte sulle importazioni di marmo, che viene acquistata dall'industria edilizia americana principalmente in Italia. Nixon — riferisce un comunicato della Casa Bianca — ha deciso al contrario di eliminare completamente le imposte sugli acquisti all'estero di tutti i tipi di marmo greco e di alcuni tipi di marmi.

Washington, 29

APPARTAMENTI

Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30068 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

AAA.A.A. «EURORESIDENCE» nuovo complesso residenziale splendido vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze. **PREZZI CONVENIENTISSIMI**, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributive regionali. **AMMINISTRAZIONE ECCARDI**, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

AAA.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo in zona verde via VITTORIO EMANUELE III. Pronta consegna appartamenti con salone, una, due, tre stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videoregistratore, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributive regionali. **AMMINISTRAZIONE ECCARDI**, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

AAA.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendendosi ultimi appartamenti. **VENDESI** tre stanze, servizi, centralina, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributive regionali. **AMMINISTRAZIONE ECCARDI**, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

AAA.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «EL GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendendosi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimi comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributive regionali. **AMMINISTRAZIONE ECCARDI**, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

AAA.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «EL GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendendosi appartamenti due, tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimi comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributive regionali. **AMMINISTRAZIONE ECCARDI**, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

AAA.A.A. APPARTAMENTO CON MANSARDA PANORAMICA zona Commerciale, palazzina prossima consegna, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, MANSARDA con due terrazze e servizio, totale 80 mq. **VENDESI** 55.000.000. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. FABIO SEVERO recente costruzione vicinanza Ospedale Militare: due stanze, soggiorno, cucina, ripostiglio, poggolo, centralina, ascensore, **VENDESI PRONTA ENTRATA** 9.000.000. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. INIZIO COMMERCIALE occasione 150 mq. due stanze, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo. **VENDESI** 10.000.000. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. SARA DAVIS ultimo piano vista sul Golfo: soggiorno, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, tipo studio, tre balconate, garage, ascensore, centralina. **VENDESI** 20.000.000. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. ATTICO SUPERPANORAMICO con grande terrazza, esposizione soleggiata, salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ascensore, centralina, box auto. **VENDESI** 15.000.000. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO CON MANSARDA CENTRO OPIRINA in palazzina nuova costruzione prossima consegna, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, mansarda con terrazza, posteggi auto. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO LUSUOSAMENTE ARREDDATO, piano attico nuova costruzione dotato di moderni comfort condominiali, vasto salone, matrimoniale, cucina, bagno padronale. **PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO LUSUOSAMENTE ARREDDATO, piano attico nuova costruzione dotato di moderni comfort condominiali, vasto salone, matrimoniale, cucina, bagno padronale. **PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO LUSUOSAMENTE ARREDDATO, piano attico nuova costruzione dotato di moderni comfort condominiali, vasto salone, matrimoniale, cucina, bagno padronale. **PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO LUSUOSAMENTE ARREDDATO, piano attico nuova costruzione dotato di moderni comfort condominiali, vasto salone, matrimoniale, cucina, bagno padronale. **PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO LUSUOSAMENTE ARREDDATO, piano attico nuova costruzione dotato di moderni comfort condominiali, vasto salone, matrimoniale, cucina, bagno padronale. **PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. VILLA REVOLTEL La zona panoramicissima e sposta al sole, via Pellegrini nuovo cantiere, prossima consegna appartamenti in palazzina, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comfort centralizzati, box auto; disponibili appartamenti in localimansarda. **INIZIATE PRENOTAZIONI**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. APPARTAMENTO IN CASETTA INIZIO SCALA SANTA CON VISTA PANORAMICA, matrimoniale, stanzetta, cucina, doccia-wc, completamente arredato e nuovo. **IMMEDIATA CONSEGNA** vendesi occasione 4.500.000. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. CENTRO ROIANO piazza tra i Rivi, nuova costruzione prima entrata, penultimo piano, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggoli, moderni comfort centralizzati. **VENDESI PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. IN MEZZO ALLA NEVE E AL SOLE nuovo centro di sport invernali **PIANCAVALLO** a 30 km da Pordenone, vendesi pronta entrata appartamento in palazzina completamente arredato 6 posti letto, nuova costruzione a due passi dalle scivole. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. PALAZZINA AL MARE CON SPIAGGIA PRIVATA prossima consegna, appartamento residenziale in località **GINESTRE MARE** con spiaggia, predisole, cabina propria con doccia, soggiorno, tre stanze, cucina, terrazza panoramica, riscaldamento centrale. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. VIA DENZA, paraggi di Bussolengo, appartamento in casa nuova costruzione particolarmente rifinita, tre stanze, cucina, servizi, due terrazze, ripostiglio, cantina, moderni comfort, centralizzati. **PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A.A. VILLA CON GIARDINO posizione verde e tranquilla, terrazze panoramiche, esposizione soleggiata, vastissima cantina, autorimessa, riscaldamento centrale, **VENDESI PRONTA ENTRATA**. **DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO**, 58 S.

AAA.A. ACQUISTO TERRENI per costruzione con o senza progetto. **ADRIATICA**, telefono 35598, mattina. 20359 S.

AAA.A. LOCALI D'AFFARI anche ad uso box - via Battara angolo via D'Alviano (Poniziana) vende o affida Impresa Costruzioni Riccesi, tel. 750-314. 40089 S.

AAA.A. 800.000 acconto, 24 rate da 60.000 rimanenza 43.000 mensili. **Vendendosi APPARTAMENTI** varie grandezze tutti comfort **ADRIATICA**, telefono 25598, mattina. 20359 S.

AAA.A. 4.850.000 vendo appartamento 2 stanze, cucina, bagno, WC, affittato 30.000, **ADRIATICA**, tel. 35598, mattina. 20359 S.

AAA.A. APPARTAMENTI adatti investimento capitale, attualmente affittati. **FLAVIA**, stanza, soggiorno, cucinino, tutti i comfort, 5.500.000. **SALVI** (Baiamonti), stanza, stanzetta, cucina, tutti i comfort, 6.000.000. Altro stessa zona, stanza, soggiorno, cucinino, tutti i comfort, grande poggolo, 6.000.000. **Vende Immobiliare Giuliana**, tel. 71580 S.

AAA.A. APPARTAMENTO proprio ingresso zona **GHIRLANDAIO**, tre stanze, cucina, bagno, poggolo, autoriscaldamento. Inizio **STRADA FIUME**, due stanze, cucina, servizi, tutti i comfort, ottimo investimento, vende Immobiliare Giuliana, tel. 71580 S.

AAA.A. ZONA Romagna universitaria, eccezionale vista panoramica, ultimi appartamenti, rifiniture signorili, tre stanze, stanzetta, bagno, servizi, terrazze, soffite, box, ascensore, acqua calda centralizzata, pronta consegna vendendosi. **Telefonare 38827**. 20776 S.

AAA.A. FLAVIA Appartamento, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralina, ascensore, 9.000.000 trattabili, affittato. **ESPERIA**, Imbriani 8, tel. 29235. 20303 S.

AAA.A. S. GIOVANNI PRONTINGRESSO, camera, soggiorno, cucinino, bagno, centralina, adatti investimento 7.500.000. **COSETRUZIONI CONSEGNA FINE**. **ANNO VENIT**, 2 stanze, saloncino, servizi, ogni comfort moderno, posto auto. 50% mutuo bancario assicurato, possibilità MUTUO REGIONALE. **ESPERIA**, Imbriani 8, tel. 29235. 20303 S.

AAA.A. VICOLO DELLE ROSE 39 (Roiano). Complesso vista mare. Appartamenti 2-3 stanze, saloncino, servizi, ampi terrazzi, anche giardini propri, box privati. **Rifiniture extra**. Mutui bancari assicurati 50% ventennale. Possibilità mutui regionali. **Pratiche gratuite**. **ESPERIA**, Imbriani 8, tel. 29235. 20303 S.

AAA.A. ZONA VIA UDINE Nuovo complesso residenziale, cucina, bagno, poggolo, veranda grande e giardino proprio grande, centralina vendesi. **ESPERIA**, Imbriani 8, tel. 29235. 20303 S.

AAA.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti 1, 2,

ti piace subito



decisa e delicata, raffinata e genuina: quando un carattere è così, piace subito

JULIA
grappa di carattere

3, 4 stanze cucina servizi, centralina, ascensore poggolo soleggiato. Finiture accurate. Contanti minimo 2 milioni. **Vendendosi APPARTAMENTI** varie grandezze tutti comfort **ADRIATICA**, telefono 25598, mattina. 20359 S.

AAA.A. ACIT. PALAZZINA consegna estate. Appartamenti saloncino, due stanze, cucina, centralina, posto macchina, consigli gratuiti per arredamento. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. BELLOSGUARDO ultime disponibilità salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore centralina garage, ampio parco. Finiture signorili. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. APPARTAMENTO signorile zona **BAZZONI** vendesi, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, giardino, garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. APPARTAMENTO zona verde soleggiatissima, vista mare. **Vendesi** due stanze soggiorno cucinino bagno poggolo centralina garage. 11.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. GARIBOLDI Vendesi appartamento 4 stanze cucina doppi servizi, centralina, ascensore ultimo piano vista. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. CENTRALE rimesso nuovo tre stanze cucina bagno vendesi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. M. POLO Vendesi appartamento vista mare due stanze cucina bagno poggolo centralina. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. PALAZZINA consegna estate. Appartamenti saloncino, due stanze, cucina, centralina, posto macchina, consigli gratuiti per arredamento. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. BELLOSGUARDO ultime disponibilità salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore centralina garage, ampio parco. Finiture signorili. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. APPARTAMENTO signorile zona **BAZZONI** vendesi, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, giardino, garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. APPARTAMENTO zona verde soleggiatissima, vista mare. **Vendesi** due stanze soggiorno cucinino bagno poggolo centralina garage. 11.500.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. GARIBOLDI Vendesi appartamento 4 stanze cucina doppi servizi, centralina, ascensore ultimo piano vista. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. CENTRALE rimesso nuovo tre stanze cucina bagno vendesi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. M. POLO Vendesi appartamento vista mare due stanze cucina bagno poggolo centralina. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. PALAZZINA consegna estate. Appartamenti saloncino, due stanze, cucina, centralina, posto macchina, consigli gratuiti per arredamento. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. BELLOSGUARDO ultime disponibilità salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore centralina garage, ampio parco. Finiture signorili. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

AAA.A. ACIT. APPARTAMENTO signorile zona **BAZZONI** vendesi, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, giardino, garage. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 40056 S.

APPARTAMENTO tre stanze vendesi, libera, via del Bosco 5, Storni. 20429 S.

APPARTAMENTO stanza cucina doccia reddito annuo 380 mila vendesi tel. 793090. 40648 S.

APPARTAMENTO grande 5 camere adatto ufficio circolo vendesi 800.000. **Telefonare 725413** ore pasti. 20401 S.

CASSETTA da restaurare Santa Croce cucinino 5 stanze cortile orto cantina vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. **Telefonare 729337**. 41023 S.

CENTRALISSIMO 5 stanze cucina bagno centralina vendesi libero. Tel. 767993. 40800 S.

CENTRO occasione III piano stanza cucina piccolo cucinino vendesi prontamente 2.700.000. **Informazioni tel. 734257**. 40834 S.

CERCA terreno edificabile zona Opicina, tel. 763890. **CERCO** camera cucina S. Giacomo da comperare. **Telefonare 741234**. 20321 S.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisto o permuta con appartamento extra lusso. **Cassetta 40438** S. SPI.

COMMERCIALE panoramicissima, signorile, 2-3 stanze, salone, terrazza, giardino, posto proprio, ARIA CONDIZIONATA, librai attico, superattico, CIVIDIN & SERPO. **COMPERO** casetta villino orto giardino oppure terreno costruibile altipiano vicino. **Telefonare 35053** mattinata feriale. 40834 S.

COMPERO locale portineria vuoto casa signorile. **Telefonare dalle 10 alle 12** tel. 61689. 71346 S.

CRUCIFERI 1 (pressi) HOT TISS 1-2-3 stanze, cucina, no proprio, da lire 2.400.000 a 40840 S.

CASA due piani con mille metri terreno, zona Umago vicino al mare scambiare con casetta Trieste oppure terreno edificabile. **Telefonare 725413** ore pasti. 20401 S.

CASSETTA da restaurare Santa Croce cucinino 5 stanze cortile orto cantina vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. **Telefonare 729337**. 41023 S.

CENTRALISSIMO 5 stanze cucina bagno centralina vendesi libero. Tel. 767993. 40800 S.

CENTRO occasione III piano stanza cucina piccolo cucinino vendesi prontamente 2.700.000. **Informazioni tel. 734257**. 40834 S.

CERCA terreno edificabile zona Opicina, tel. 763890. **CERCO** camera cucina S. Giacomo da comperare. **Telefonare 741234**. 20321 S.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisto o permuta con appartamento extra lusso. **Cassetta 40438** S. SPI.

COMMERCIALE panoramicissima, signorile, 2-3 stanze, salone, terrazza, giardino, posto proprio, ARIA CONDIZIONATA, librai attico, superattico, CIVIDIN & SERPO. **COMPERO** casetta villino orto giardino oppure terreno costruibile altipiano vicino. **Telefonare 35053** mattinata feriale. 40834 S.

COMPERO locale portineria vuoto casa signorile. **Telefonare dalle 10 alle 12** tel. 61689. 71346 S.

CRUCIFERI 1 (pressi) HOT TISS 1-2-3 stanze, cucina, no proprio, da lire 2.400.000 a 40840 S.

CASA due piani con mille metri terreno, zona Umago vicino al mare scambiare con casetta Trieste oppure terreno edificabile. **Telefonare 725413** ore pasti. 20401 S.

CASSETTA da restaurare Santa Croce cucinino 5 stanze cortile orto cantina vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. **Telefonare 729337**. 41023 S.

CENTRALISSIMO 5 stanze cucina bagno centralina vendesi libero. Tel. 767993. 40800 S.

CENTRO occasione III piano stanza cucina piccolo cucinino vendesi prontamente 2.700.000. **Informazioni tel. 734257**. 40834 S.

CERCA terreno edificabile zona Opicina, tel. 763890. **CERCO** camera cucina S. Giacomo da comperare. **Telefonare 741234**. 20321 S.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisto o permuta con appartamento extra lusso. **Cassetta 40438** S. SPI.

COMMERCIALE panoramicissima, signorile, 2-3 stanze, salone, terrazza, giardino, posto proprio, ARIA CONDIZIONATA, librai attico, superattico, CIVIDIN & SERPO. **COMPERO** casetta villino orto giardino oppure terreno costruibile altipiano vicino. **Telefonare 35053** mattinata feriale. 40834 S.

COMPERO locale portineria vuoto casa signorile. **Telefonare dalle 10 alle 12** tel. 61689. 71346 S.

CRUCIFERI 1 (pressi) HOT TISS 1-2-3 stanze, cucina, no proprio, da lire 2.400.000 a 40840 S.

CASA due piani con mille metri terreno, zona Umago vicino al mare scambiare con casetta Trieste oppure terreno edificabile. **Telefonare 725413** ore pasti. 20401 S.

CASSETTA da restaurare Santa Croce cucinino 5 stanze cortile orto cantina vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. **Telefonare 729337**. 41023 S.

CENTRALISSIMO 5 stanze cucina bagno centralina vendesi libero. Tel. 767993. 40800 S.

CENTRO occasione III piano stanza cucina piccolo cucinino vendesi prontamente 2.700.000. **Informazioni tel. 734257**. 40834 S.

CERCA terreno edificabile zona Opicina, tel. 763890. **CERCO** camera cucina S. Giacomo da comperare. **Telefonare 741234**. 20321 S.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisto o permuta con appartamento extra lusso. **Cassetta 40438** S. SPI.

COMMERCIALE panoramicissima, signorile, 2-3 stanze, salone, terrazza, giardino, posto proprio, ARIA CONDIZIONATA, librai attico, superattico, CIVIDIN & SERPO. **COMPERO** casetta villino orto giardino oppure terreno costruibile altipiano vicino. **Telefonare 35053** mattinata feriale. 40834 S.

COMPERO locale portineria vuoto casa signorile. **Telefonare dalle 10 alle 12** tel. 61689. 71346 S.

CRUCIFERI 1 (pressi) HOT TISS 1-2-3 stanze, cucina, no proprio, da lire 2.400.000 a 40840 S.

CASA due piani con mille metri terreno, zona Umago vicino al mare scambiare con casetta Trieste oppure terreno edificabile. **Telefonare 725413** ore pasti. 20401 S.

CASSETTA da restaurare Santa Croce cucinino 5 stanze cortile orto cantina vendesi 5 milioni 800.000 trattabili. **Telefonare 729337**. 41023 S.

CENTRALISSIMO 5 stanze cucina bagno centralina vendesi libero. Tel. 767993. 40800 S.

CENTRO occasione III piano stanza cucina piccolo cucinino vendesi prontamente 2.700.000. **Informazioni tel. 734257**. 40834 S.

CERCA terreno edificabile zona Opicina, tel. 763890. **CERCO** camera cucina S. Giacomo da comperare. **Telefonare 741234**. 20321 S.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola Opicina. Acquisto o permuta con appartamento extra lusso. **Cassetta 40438** S. SPI.

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA' VIA CATULLO

MUTUI

VIA BRANDESIA SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:

CANTIERE. 415879 - 744307
IMPRESA: 421235 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

TERRENO 800 mq zona S. GIOVANNI con progetto approvato 6 appartamenti. **Vendesi** ottimo prezzo. **ESPERIA** Imbriani, 8 - tel. 29235. 20306 S.

TERRENO 1000 mq ZONA COMMERCIALE con progetto approvato 2 appartamenti. **Vendesi** ottimo prezzo. **ESPERIA** Imbriani, 8 - tel. 29235. 20306 S.

TERRENO Borgo San Sergio, lotti 550 mq edificabili, vendesi. **Telefonare 750822**. 380 S.

TOR SAN PIERO 6 (ROIANO). Ultimi appartamenti 2-3 stanze, stanzetta, cucina, stanzino bagno, cucina, da lire 4.500.000 in poi. Vista mare, soleggiate. **Facilitazioni pagamento**. **VISITARE FERIALE** ORE 16-17.30. **Informazioni** telef. 29235. 20301 S.

VENDESI 5.300.000 appartamento centrale 3 stanze cucina doccia gabinetto vuoto. **Telefonare 414035**. 40788 S.

VENDESI appartamento centralissimo cinque stanze doppi servizi due ingressi tutti comfort 200 mq circa telefonare lunedì 28818. 71572 S.

VENDO terreni costruibili - lottizzazioni nuove bellissime servizi Muggia Noghère Cattinara da lire 1200 mq, tel. 272977. 40993 S.

VIA Commerciale salone 2 stanze, cucina, 2 servizi, comfort, box vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 20413 S.